



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE

**RELAZIONE SUGLI ESITI DEL
CONTROLLO SULLA GESTIONE IN CORSO DI ESERCIZIO
DEL PROGETTO
“ARVIER AGILE. LA CULTURA DEL CAMBIAMENTO”,
MISSIONE 1, COMPONENTE 3, MISURA 2, INVESTIMENTO 2.1
“ATTRATTIVITA' DEI BORGHI-LINEA DI AZIONE A”,
FINANZIATO NELL'AMBITO DEL
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
(PNRR).**

DELIBERAZIONE N. 33 /2024



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE

**RELAZIONE SUGLI ESITI DEL
CONTROLLO SULLA GESTIONE IN CORSO DI ESERCIZIO
DEL PROGETTO
"ARVIER AGILE. LA CULTURA DEL CAMBIAMENTO",
MISSIONE 1, COMPONENTE 3, MISURA 2, INVESTIMENTO 2.1
"ATTRATTIVITA' DEI BORGHI-LINEA DI AZIONE A",
FINANZIATO NELL'AMBITO DEL
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
(PNRR).**

DELIBERAZIONE N. 33/2024

Relatori: Consiglieri Franco Vietti e Roberto d'Alessandro.



Deliberazione n. 33/2024

REPUBBLICA ITALIANA
LA CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER
LA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE
Adunanza plenaria

composta dai magistrati:

Cristiana Rondoni	presidente
Sara Bordet	consigliere
Roberto d'Alessandro	consigliere relatore
Fabrizio Gentile	consigliere
Franco Emilio Mario Vietti	consigliere relatore
Davide Floridia	primo referendario

visto l'art 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con Regio decreto 12 luglio 1934, n.1214 e s.m.i.;

vista la legge 21 marzo 1953, n.161;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i.;

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

vista la legge 5 giugno 2003, n. 131 e s.m.i.;

visto l'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e s.m.i.;

vista la legge 4 marzo 2009, n. 15 e s.m.i.;

visto il decreto legislativo 5 ottobre 2010, n.179 (*"Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste concernenti l'istituzione di una Sezione di controllo della Corte dei conti"*), che ha istituito la Sezione di controllo della Corte dei conti per la Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e ne ha disciplinato le funzioni;

visto l'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 e s.m.i.;

visto il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 ed in particolare l'articolo 85, commi 2 e 3, lett. e), come sostituito dall'articolo 5 del decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 giugno 2020, n. 70;

visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e, in particolare, l'art. 22;

visto il decreto del Presidente della Corte dei conti 31 dicembre 2021, n. 341, recante "Regole tecniche e operative in materia di svolgimento in videoconferenza delle udienze del giudice nei giudizi innanzi alla Corte dei conti, delle camere di consiglio e delle adunanze, nonché delle audizioni mediante collegamento da remoto del pubblico ministero";

vista la deliberazione della Sezione plenaria 18 febbraio 2024, n. 1, con la quale è stato approvato il programma di controllo per il 2024;

visto il decreto del Presidente della Sezione 9 febbraio 2024, n. 1, con il quale sono stati costituiti i collegi ai sensi dell'art. 3, del d.lgs. n. 179/2010;

visto il decreto del Presidente della Sezione 9 febbraio 2024 n. 3, con il quale, in attuazione del programma di attività della Sezione per il 2024, le funzioni di controllo della gestione in corso di esercizio in ordine al progetto PNRR, denominato "Arvier Agile. La cultura del cambiamento", sono state assegnate al consigliere Franco Emilio Mario Vietti, in coassegnazione con il consigliere Roberto d'Alessandro;

vista l'ordinanza 5 dicembre 2024, n. 27, con la quale il Presidente della Sezione ha convocato l'adunanza, in collegamento da remoto (videoconferenza), per l'avvio di esame della relazione in argomento;

vista l'ordinanza 20 dicembre 2024, n. 29, con la quale il Presidente della Sezione ha convocato l'odierna adunanza, in collegamento da remoto (videoconferenza), per l'approvazione della relazione in argomento;

visti gli esiti dell'attività istruttoria svolta;

uditi i relatori, cons. Franco Emilio Mario Vietti e cons. Roberto d'Alessandro;

DELIBERA

di approvare la *"Relazione sugli esiti del controllo sulla gestione in corso di esercizio del progetto «Arvier agile. La cultura del cambiamento», Missione 1, Componente 3, Misura 2, Investimento 2.1 «Attrattività dei Borghi-Linea di Azione A», finanziato nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*, che alla presente si unisce, quale parte integrante.

Dispone che la presente deliberazione venga trasmessa, a cura della Segreteria della Sezione, al Presidente del Consiglio regionale della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, al Presidente della Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, al Presidente del CPEL e al Comune di Arvier.

Così deliberato in collegamento tramite videoconferenza, nella camera di consiglio del giorno 20 dicembre 2024.

I relatori
(Franco Vietti)

(Roberto d'Alessandro)

Il presidente
(Cristiana Rondoni)

Depositato in segreteria in data contestuale
alla firma del funzionario
Il funzionario
(Debora Marina Marra)

INDICE

Premessa.	Pag. 2
1. Il quadro normativo di riferimento.	3
2. La metodologia del controllo.	5
3. Il Progetto “Arvier Agile. La cultura del cambiamento”: profili essenziali del progetto originario.	6
4. Sintesi degli esiti del primo controllo di cui alla deliberazione n. 4/2023.	9
5. Contesto organizzativo e situazione economico-finanziaria del Soggetto attuatore. Aggiornamenti.	11
6. La rimodulazione del progetto originario.	18
6.1 La prima rimodulazione del progetto.	20
6.2 La seconda rimodulazione del progetto.	22
6.3 La terza rimodulazione del progetto.	24
7. Il progetto Arvier Agile nella stesura definitiva: schede progettuali e cronoprogrammi.	25
8. Il rafforzamento della capacità amministrativa del Soggetto attuatore.	63
9. Il completamento della <i>governance</i> di progetto e la costituzione del GAAA.	70
10. Il raggiungimento della <i>Milestone</i> del 30 settembre 2023.	74
11. L’aggiornamento della banca dati Re.Gis.	76
12. I controlli interni in relazione all’attuazione del progetto.	79
13. Osservazioni della Sezione.	82
13.1 Avanzamento procedurale e finanziario del progetto complessivo.	82
13.2 Avanzamento procedurale e finanziario delle singole Azioni progettuali.	88
14. Conclusioni.	102

Premessa

Con il presente referto, la Sezione regionale di controllo per la Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste dà conto dell'attività di controllo del processo di attuazione del progetto denominato "*Arvier Agile. La cultura del cambiamento*", finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a valere sulla Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi".

Il soggetto attuatore è il Comune di Arvier.

L'assegnazione del finanziamento al predetto Comune è stata disposta con decreto del Segretario generale del Ministero della Cultura n. 453, del 7 giugno 2022, per un importo complessivo di 20 milioni di euro.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 1022 del 5 settembre 2022 è stato approvato il Disciplinare d'obblighi, successivamente sottoscritto in data 12 settembre 2022 dal Ministero della Cultura, dalla Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e dal Comune di Arvier.

Si rammenta che, in attuazione del programma annuale delle attività relativo all'anno 2023, approvato con deliberazione n. 1/2023, questa Sezione, con deliberazione n. 4/2023, ha sottoposto il progetto in argomento ad una prima verifica, afferente al controllo "concomitante", le cui risultanze sono, nel prosieguo, brevemente richiamate.

Trattasi, pertanto, di un secondo momento di valutazione previsto nel programma annuale dell'anno 2024 di questa Sezione, che tiene conto delle modifiche normative intervenute nell'anno 2023 relative al controllo concomitante, di cui oltre si dirà, e che trova fondamento nelle attività di controllo sulla gestione in corso di esercizio, intestate alla Corte dei conti dall'art. 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

Si precisa, infine, che l'esame della Corte è limitato ai profili di criticità ed irregolarità segnalati nella relazione e che l'assenza di uno specifico rilievo su altri aspetti della gestione non può essere considerata quale implicita valutazione positiva.

1. Il quadro normativo di riferimento.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) delinea un articolato pacchetto di riforme e investimenti al fine di accedere alle risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione europea con

il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF), perno della strategia di ripresa socio-economica post-pandemica finanziata tramite il programma Next Generation EU (NGEU).

Il dispositivo europeo per la ripresa e la resilienza è stato istituito con il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241.

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è stato valutato positivamente con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia in data 14 luglio 2021.

Il PNRR si sviluppa attorno a 3 Assi strategici, condivisi a livello europeo, 6 Missioni e 16 Componenti.

Il progetto sottoposto a controllo nel presente referto si inserisce nell'Investimento 2.1, della Misura n. 2, della Missione M1C3.

Come già in premessa anticipato, questa Sezione ha svolto una prima attività di controllo (cfr deliberazione n. 4/2023), nelle forme e nei modi previsti dal controllo cd. concomitante, il cui fondamento normativo è rinvenibile nell'art. 11, comma 2, della legge n. 15 del 2009.

Il modello del controllo concomitante è stato recentemente ripreso dall'articolo 22 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (decreto semplificazioni), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, con il quale si individuava tale strumento come maggiormente idoneo a supportare e controllare «*gli interventi di sostegno dell'economia nazionale*».

La Sezione regionale di controllo, nell'ambito delle funzioni di controllo attribuite dalle norme sopra richiamate, con deliberazione n. 31/2022 del 28 dicembre 2022, ha approvato le linee programmatiche del controllo concomitante per l'anno 2023, individuando gli ambiti e i criteri selettivi delle indagini, gli strumenti, gli esiti e gli interventi da sottoporre al controllo nell'anno 2023, tra i quali l'intervento oggetto del presente referto.

Al riguardo, occorre osservare che l'articolo 1, comma 12 *quinquies*, del d.l. 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, nella l. n. 74/2023, entrato in vigore il 22 giugno 2023, intervenendo sull'art. 22 del d. l. n. 76/2020, ne ha modificato il testo, che attualmente recita: “ *La Corte dei conti, anche a richiesta del Governo o delle competenti Commissioni parlamentari, svolge il controllo concomitante di cui all'articolo 11, comma 2, della legge 4 marzo 2009, n. 15, sui principali piani, programmi e progetti relativi agli interventi di sostegno e di rilancio dell'economia nazionale, ad esclusione di quelli previsti o finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al regolamento (UE)2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, o dal Piano nazionale per gli investimenti complementari, di cui al decreto-legge 6 maggio 2021, n.59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n.101*”.

L'esclusione, con effetto dalla data di entrata in vigore della norma (22 giugno 2023), degli interventi afferenti al P.N.R.R. e al P.N.C ha comportato la cessazione del controllo concomitante sugli interventi già individuati nella deliberazione n. 31/2022.

Tuttavia, l'art. 7, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla l. 29 luglio 2021, n. 108 stabilisce che: *“La Corte dei conti esercita il controllo sulla gestione di cui all'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, svolgendo in particolare valutazioni di economicità, efficienza ed efficacia circa l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR. Tale controllo si informa a criteri di cooperazione e di coordinamento con la Corte dei conti europea, secondo quanto previsto dall'articolo 287, paragrafo 3 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea. La Corte dei conti riferisce, almeno semestralmente, al Parlamento sullo stato di attuazione del PNRR, in deroga a quanto previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994, n. 20”.*

L'art. 3, comma 4, della l. 14 gennaio 1994, n. 20 prevede che: *“La Corte dei conti svolge, anche in corso di esercizio, il controllo successivo sulla gestione del bilancio e del patrimonio delle amministrazioni pubbliche, nonché sulle gestioni fuori bilancio e sui fondi di provenienza comunitaria, verificando la legittimità e la regolarità delle gestioni, nonché il funzionamento dei controlli interni a ciascuna amministrazione. Accerta, anche in base all'esito di altri controlli, la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti dalla legge, valutando comparativamente costi, modo e tempi dello svolgimento dell'azione amministrativa. La Corte definisce annualmente i programmi e i criteri di riferimento del controllo sulla base delle priorità previamente deliberate dalle competenti Commissioni parlamentari a norma dei rispettivi regolamenti, anche tenendo conto, ai fini di referto per il coordinamento del sistema di finanza pubblica, delle relazioni redatte dagli organi, collegiali o monocratici, che esercitano funzioni di controllo o vigilanza su amministrazioni, enti pubblici, autorità amministrative indipendenti o società a prevalente capitale pubblico.”*

Le Sezioni riunite in sede di controllo con deliberazione n. 43/SSRRCO/INPR/2022 hanno affermato che: *“L'attività delle sezioni regionali di controllo assume un ruolo particolarmente rilevante anche in sede di definizione del generale quadro programmatico in coerenza alla loro vicinanza al territorio che ne rappresenta valore fondante. Ed invero – come più volte sottolineato – l'articolazione centrale ed insieme territoriale dell'Istituto di controllo consente di offrire sia al Parlamento nazionale che alle diverse Assemblee regionali valutazioni e riferimenti finanziari e gestionali non altrimenti disponibili. [...] A livello di quadro generale programmatico non possono non evidenziarsi talune coordinate di fondo quali quelle della ulteriore possibile scala di programmazione attuativa, favorendo la collaborazione e la interazione tra queste sezioni riunite, le altre sezioni centrali e le stesse diverse sezioni regionali: possono così individuarsi sia sul piano orizzontale che su quello verticale virtuose e tempestive modalità di interazione e di collaborazione istituzionale, a partire da quanto sopra si è esplicitamente affermato in relazione ai rapporti semestrali sull'attuazione del PNRR ex articolo 7 d.l. 77.”*

Di conseguenza, questa Sezione, in forza delle disposizioni sopra richiamate, ha ritenuto di proseguire il controllo sugli interventi PNRR come controllo sulla gestione in corso di esercizio, al fine di formulare valutazioni di economicità, efficienza ed efficacia in ordine all'acquisizione e all'impiego delle risorse provenienti dal Piano, nell'ottica della piena attuazione dello stesso e del pieno raggiungimento degli obiettivi in esso stabiliti.

Tale azione di controllo è infatti espressamente prevista dalla deliberazione di questa Sezione n. 1/2024, concernente l'approvazione del programma annuale di controllo per l'anno 2024.

Come sempre, il controllo svolto dalla Corte, esterno e neutrale, si colloca in posizione di assoluta imparzialità e terzietà rispetto agli interessi di volta in volta perseguiti dalle amministrazioni, a garanzia del corretto e proficuo uso delle risorse pubbliche.

2. La metodologia del controllo.

La Corte dei conti esercita il controllo sulla gestione con l'obiettivo di accertare tempestivamente ritardi e anomalie nell'azione amministrativa, al fine di consentire l'adozione di provvedimenti idonei a rimuovere le disfunzioni accertate. Essa svolge, anche in corso di esercizio, il controllo successivo sulla gestione del bilancio e del patrimonio delle amministrazioni, degli enti strumentali e delle partecipate di cui le stesse si avvalgono, nonché degli enti (amministrazioni indipendenti, agenzie e altre figure soggettive) per i quali è previsto il controllo successivo, *ex art. 3, comma 4, della l. n. 20/1994*, verificando la legittimità e la regolarità delle gestioni, nonché il funzionamento dei controlli interni. La Sezione accerta, inoltre, la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti dalla legge, valutando comparativamente costi, modi e tempi dello svolgimento dell'azione amministrativa.

Nello svolgimento di tale attività la Sezione ha seguito le indicazioni contenute nelle Linee guida per l'esercizio del controllo sulla gestione approvate dalla Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato n. 12/2018/G, laddove, viene, tra l'altro, precisato che il controllo esercitato ha per oggetto l'attività amministrativa allo scopo di verificare che *“l'uso delle risorse avvenga nel modo più efficace, economico ed efficiente, nel rispetto del principio di legalità. Il controllo finanziario e contabile riguarda la legittimità-regolarità della gestione di bilancio, l'attendibilità, la sincerità e la conformità delle scritture contabili ai fatti gestionali ad esse sottesi. In quanto tale, il controllo finanziario [...] rappresenta elemento prodromico incidentale ai fini degli accertamenti necessari per esercitare corrette e pertinenti valutazioni sulle attività oggetto dei singoli programmi”*.

Da quanto precede discende l'interesse a valutare con tempestività la performance delle amministrazioni chiamate all'attuazione dei singoli interventi e a rilevare, per questa via e con il

carattere dell'immediatezza, inefficienze, ritardi, difformità e altre disfunzioni allo scopo di consentire la pronta attivazione delle misure di impulso necessarie al loro superamento.

Nello specifico, il presente referto ha necessariamente tenuto conto, come punto di partenza, dei rilievi formulati con deliberazione n. 4/2023 e delle correlate raccomandazioni, da aggiornare alla luce della rimodulazione, peraltro piuttosto significativa, delle attività progettuali in precedenza scrutinate.

Con nota prot. n. 876 del 9 settembre 2024, è stato, preliminarmente, convocato un incontro con la dirigenza dell'Ente in data 16 settembre 2024, al fine di chiarire gli obiettivi e l'oggetto dell'indagine ed acquisire alcuni primi elementi sullo stato di attuazione del progetto preordinati a meglio delimitare e finalizzare la richiesta istruttoria.

Successivamente, con nota prot. n. 921 del 25 settembre 2024 è stata formulata al soggetto attuatore una richiesta istruttoria relativa a profili ritenuti essenziali per lo svolgimento dell'azione di controllo sulla gestione dell'attività progettuale in argomento, con termine fissato il 10 ottobre 2024. Con nota, acquisita agli atti della Sezione, prot. n. 1171 del 10 ottobre 2024, il Comune di Arvier ha richiesto una proroga di 10 giorni per produrre il riscontro istruttorio.

Con ulteriore nota prot. n. 1194 dell'11 ottobre 2024, il termine è stato prorogato al 21 ottobre 2024.

Il Comune di Arvier ha provveduto a trasmettere quanto richiesto, acquisito agli atti con note prot. n. 1338 in data 18 ottobre e prot. n.1426 in data 22 ottobre 2024.

Infine, ad esito dell'esame della corposa documentazione trasmessa, si è reso necessario svolgere un incontro di approfondimento con i responsabili amministrativi dell'Ente in data 15 novembre 2024, al fine di acquisire ulteriori precisazioni a completamento della fase istruttoria.

Della predetta riunione è stato redatto apposito verbale, protocollato agli atti della Sezione n. 1458 del 19 novembre 2024.

3. Il Progetto "Arvier Agile. La cultura del cambiamento": profili essenziali del progetto originario.

I dati e le informazioni concernenti il progetto originario sono contenuti nel documento allegato alla citata deliberazione della Giunta regionale della Valle d'Aosta n. 1022 del 5 settembre 2022.

Tale progetto, piuttosto articolato e complesso, è stato oggetto di approfondita analisi in occasione del primo controllo effettuato da questa Sezione, di cui alla deliberazione n. 4/2023, alla quale in questa sede integralmente si rinvia ad eccezione di alcuni profili di sintesi, comunque essenziali a

focalizzarne gli obiettivi, la struttura, i risultati attesi e la ripartizione, ancorché all'epoca formulata in modo piuttosto approssimativo, del finanziamento nell'ambito delle diverse misure progettuali. Il progetto denominato "Arvier Agile" si inserisce nell'ambito del PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 - Cultura 4.0 (M1C3), misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici - Linea di Azione A".

Il progetto in argomento, allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 1022/2022, si propone come obiettivo generale di *"promuovere e consolidare una cultura agile del cambiamento che si sostanzia nel promuovere la conoscenza, la consapevolezza, il senso di responsabilità e l'orientamento all'azione necessari per mitigare, gestire e trasformare in opportunità i repentini cambiamenti ambientali, economici, sociali e culturali e i loro impatti nel prossimo futuro sul contesto alpino"*.

Gli obiettivi specifici sono descritti come segue:

- *"ricercare e sperimentare, attraverso la creazione, in un contesto alpino, di un luogo di sperimentazione e confronto per il mondo della ricerca, un luogo capace di abilitare il coinvolgimento di una pluralità di attori (ricercatori, popolazione, privati, ecc.);*
- *formare le nuove generazioni, i decisori, il mondo delle imprese e le comunità locali sulle sfide alpine e le possibili soluzioni condivise a scala internazionale, in linea con quanto promosso da EUSALP¹;*
- *sensibilizzare e responsabilizzare la collettività rispetto ai cambiamenti, ai loro linguaggi e alle strategie operative che possono essere attuate per mitigarli"*.

I destinatari sono così individuati: *"nuove generazioni, comunità locale, comunità rurali e alpine"*.

I territori interessati sono così individuati: Borgo di Arvier, Borgo di Leverogne, Regione Autonoma Valle d'Aosta e territorio EUSALP.

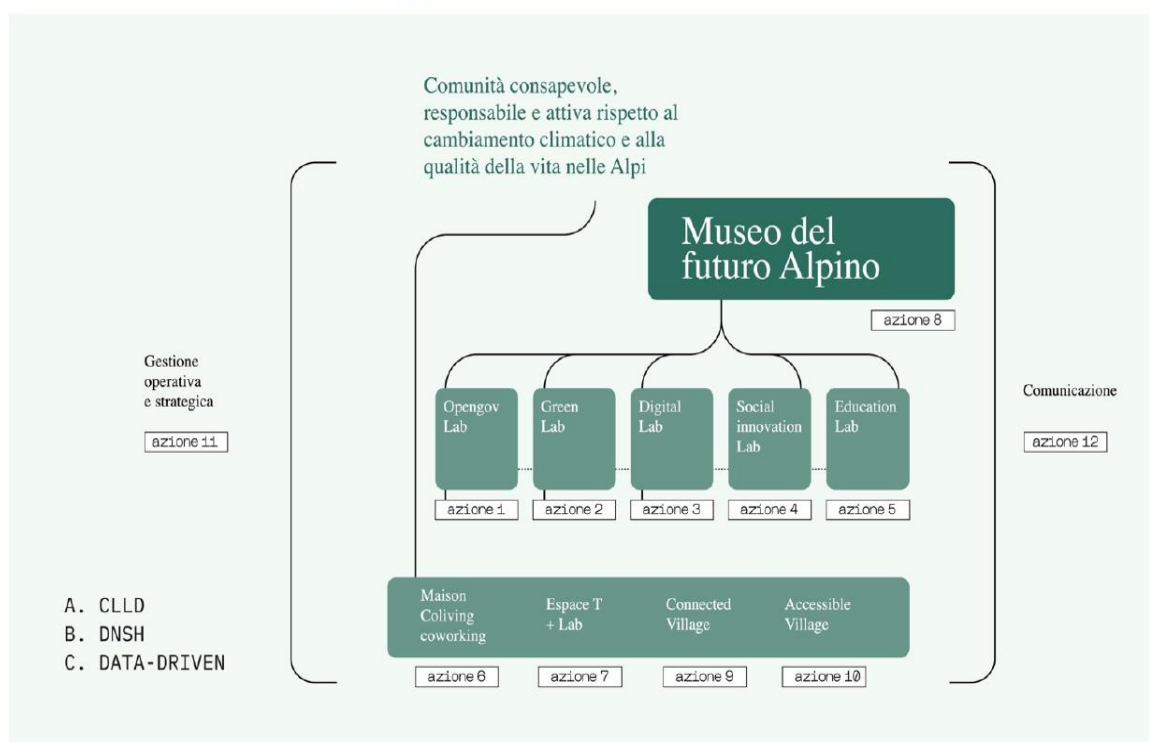
I risultati attesi sono di seguito elencati:

- consolidamento di una comunità scientifica che realizza, nei borghi di Arvier e Leverogne, ricerca applicata a servizio dell'area EUSALP secondo l'approccio dell'ambient computing al fine di creare il primo smart cultural village nelle Alpi;

¹ EUSALP (EU Strategy for the Alpine region), è un accordo siglato nel 2013 da cinque Paesi facenti parte dell'Unione Europea - Italia, Francia, Germania, Austria, Slovenia - e da due stati extra europei Svizzera e Liechtenstein. Ne fanno parte le 48 regioni e province autonome che si trovano attorno alla catena alpina. Le regioni italiane sono la Lombardia, la Liguria, il Piemonte, la Valle d'Aosta, il Veneto, il Friuli-Venezia-Giulia e le province autonome di Trento e Bolzano. Come riportato dal Dipartimento per le politiche di coesione, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, EUSALP nasce con il fine di rafforzare la cooperazione dei territori dell'arco alpino, favorire una maggiore integrazione tra aree montane e perimontane, e promuovere progetti di sviluppo ecosostenibile per tutta l'area; si fonda su un piano d'azione incentrato su tre aree di *policy*: crescita economica e innovazione, mobilità e connettività, energia e ambiente. Alle tre aree tematiche si aggiunge un'area di *policy* trasversale sulla *governance* e la capacità istituzionale.

- consolidamento di una comunità di attori (nuova generazione di abitanti, turisti, decisori politici) formata e consapevole delle sfide ambientali, sociali, culturali ed economiche a scala europea e in grado di attivare strategie di azione a scala locale e in relazione al territorio EUSALP;
- costituzione di una rete di piccoli centri rurali e alpini che condividono una governance territoriale basata sulla cultura del cambiamento;
- creazione di tre aree funzionali integrate tra i due borghi: ricerca e sperimentazione (Leverogne); spazio di confronto, di divulgazione scientifica e messa in rete (parte bassa di Arvier); spazio di divulgazione, sensibilizzazione e responsabilizzazione del grande pubblico sulle tematiche del futuro delle Alpi e degli impatti degli esiti delle sperimentazioni (parte alta di Arvier);
- riqualificazione fisica e infrastrutturale dei due borghi funzionale a sviluppare gli obiettivi identificati. La struttura del progetto originario prevedeva n. 12 Azioni, come si seguito schematizzato:

Struttura del progetto



Fonte: Progetto "Arvier Agile. La cultura del cambiamento", allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 1022/2022.

Il finanziamento assegnato all'Ente a titolo del PNRR, disposto con decreto del Segretario generale del Ministero della Cultura n. 453, del 7 giugno 2022, è di 20 milioni di euro, articolato come segue:

Interventi	Denominazione	Costo	Incidenza %
AZIONE 1	Opengov Lab	900.000,00	4,50
AZIONE 2	Green Lab	1.700.000,00	8,50
AZIONE 3	Digital Lab	1.300.000,00	6,50
AZIONE 4	Social Innovation Lab	1.700.000,00	8,50
AZIONE 5	Education Lab	1.300.000,00	6,50
AZIONE 6	Maison Coliving e Coworking	2.350.000,00	11,75
AZIONE 7	Espace T / Espace Lab	600.000,00	3,00
AZIONE 8	Museo del futuro Alpino	7.920.000,00	39,60
AZIONE 9	Connected Village	40.000,00	0,20
AZIONE 10	Accessible Village	990.000,00	4,95
AZIONE 11	Comunicazione	400.000,00	2,00
AZIONE 12	Gestione	800.000,00	4,00
TOTALE		20.000.000,00	100%

Le azioni da 1 a 5 sono considerate dal Soggetto attuatore interventi immateriali, mentre le azioni da 6 a 10 costituiscono interventi strutturali/materiali. Infine, le azioni 11 e 12 rappresentano attività trasversali a tutte le precedenti.

4. Sintesi degli esiti del primo controllo di cui alla deliberazione n. 4/2023.

La precedente attività di controllo esperita da questa Sezione ha posto in evidenza plurimi elementi di criticità, in larga misura correlati a due peculiari profili:

- a) da un lato, una situazione di diffusa fragilità organizzativa e gestionale del soggetto attuatore. E', infatti, apparsa sin da subito evidente la rilevanza del finanziamento assegnato, pari a 20 milioni di euro, ed il conseguente notevole impatto gestionale, anche in termini prospettici, che l'attuazione del progetto avrebbe comportato. Ciò tenuto conto della dimensione quantitativa del bilancio dell'Ente² e della struttura organizzativa preordinata alla sua gestione. Con riferimento a quest'ultima, è emerso chiaramente come nella fase di presentazione del progetto

² Come rilevato all'epoca da questa Sezione, in base ai dati presenti in BDAP (QGR), i rendiconti di gestione dell'Ente si attestavano sui seguenti valori: 2019, euro 3.396.811,76; 2020, euro 3.411.929,93; 2021, euro 4.030.192,40. Tale situazione, induceva il Collegio ad evidenziare che "il finanziamento ottenuto dal Comune di Arvier, pari a euro 20.000.000,00, da utilizzare in un arco temporale piuttosto compresso (dal 1° gennaio 2023 al 30 giugno 2026) rappresenta, sotto la dimensione quantitativa e in base a una ripartizione meramente teorica (e diversamente, allo stato, non potrebbe essere, in quanto non risultano predisposti i cronoprogrammi finanziari), una disponibilità di risorse aggiuntive, di circa 5,7 milioni all'anno per il prossimo triennio e una quota residuale di circa 2,8 milioni di euro per l'ultimo semestre del quarto anno. In base ai dati finanziari rilevati [...], il finanziamento disponibile supera di circa 5 volte l'ordinaria dimensione quantitativa del bilancio dell'Ente".

non sia stata esperita alcuna valutazione d'impatto sulla sostenibilità organizzativa del progetto la quale, al contrario, sarebbe stata quantomeno opportuna, atteso, tra l'altro, che il personale amministrativo dell'Ente, come dallo stesso dichiarato, appare in difficoltà già a gestire le attività ordinarie (prova ne sia, ad esempio, il reiterato mancato rispetto del termine di approvazione dei rendiconti degli esercizi 2019, 2020 e 2021 – cfr. *infra*). Quanto precede è chiaramente rappresentato dal Soggetto attuatore nella nota dell'11 novembre 2022 trasmessa all'Amministrazione regionale, laddove evidenziava *“le difficoltà e le criticità emerse nei mesi scorsi per l'attuazione delle attività previste nel progetto, riferite in particolar modo alla creazione di una struttura competente alla realizzazione delle procedure necessarie sia in ambito tecnico sia in ambito contabile-finanziario per tutti gli adempimenti connessi compresa la fase di rendicontazione. Come già rappresentato nelle riunioni con la struttura regionale referente istituita con DGR 1022/2022 il Comune di Arvier non possiede le risorse umane da dedicare alle nuove, numerose e importanti attività necessarie alla realizzazione dell'investimento nei tempi programmati, in quanto sia i responsabili...sia il personale sono già oberati...per la gestione dei molteplici adempimenti previsti nell'ordinaria amministrazione, situazione aggravata dal fatto che il comune è inserito nell'Ambito Ottimale n. 3 costituito dai comuni di Arvier, Aivise, Saint-Nicolas e Valgrisenche che, come ben noto, determina una moltiplicazione degli adempimenti”*;

b) dall'altro, un'incompiuta definizione della maggior parte delle misure progettuali, tali da rendere l'intero impianto programmatico piuttosto sfumato ed incerto, e, di conseguenza, una debole contezza dell'effettiva sostenibilità realizzativa, avuto riguardo alle scadenze perentoriamente prescritte dal PNRR:

- avvio degli interventi: entro il **30 settembre 2023** (mediante le necessarie comunicazioni di inizio lavori) - **MILESTONE³**;
- conclusione degli interventi (e rendicontazione): **entro il 30 giugno 2026**.

L'incompleta definizione del progetto, che è apparso piuttosto debole sotto il profilo della trasposizione sul piano pratico-operativo della robusta elaborazione concettuale, specie per le Azioni da 01 a 05, era già palese, invero, in sede di valutazione dei progetti presentati, laddove, come riportato nella deliberazione della Giunta regionale n. 1022/2022, il progetto Arvier Agile, è stato ritenuto il più meritevole. Nel citato provvedimento, con riferimento alla proposta progettuale in esame, viene espressamente riportato che *“I singoli interventi non sono definiti in dettaglio ma saranno più compiutamente affrontati nella fase di attuazione del progetto...manca una valutazione rischi che potrebbe mettere in evidenza qualche difficoltà attuativa nella sperimentazione dell'approccio di sviluppo e ricerca proposto. Il piano finanziario andrebbe ulteriormente dettagliato”*.

³ In ambito PNRR, la *Milestone* definisce fasi rilevanti di natura procedurale e amministrativa di un progetto.

Tali incompletezze della proposta progettuale, da colmarsi anche mediante la redazione dei Piani di fattibilità tecnico-economica (PFTE), hanno rappresentato un *gap* che l'Ente non è stato in grado di recuperare nel periodo di tempo intercorrente tra l'avvenuta assegnazione delle risorse e il 31.12.2022 (termine individuato nella proposta progettuale) e il primo controllo effettuato da questa Sezione (aprile 2023). La non completa definizione in fase iniziale degli interventi previsti si è riverberata negativamente sull'avvio di tutte le attività, lasciando emergere margini di incertezza non trascurabili circa il rispetto delle scadenze legate alla realizzazione di alcune Azioni specifiche.

5. Contesto organizzativo e situazione economico-finanziaria del Soggetto attuatore. Aggiornamenti.

Il Comune di Arvier è uno dei 74 Comuni valdostani sottoposti all'attività di controllo della Sezione regionale della Corte dei conti, con particolare riguardo ai bilanci di previsione e ai rendiconti di gestione, le cui risultanze sono riportate in specifici referti.

Nel rinviare integralmente a quanto evidenziato in questi ultimi⁴ si rappresentano di seguito gli aggiornamenti alle annualità 2022 e 2023 dei dati finalizzati a fornire un quadro generale di sintesi del Soggetto attuatore, beneficiario dei trasferimenti pubblici a titolo del PNRR, sotto i seguenti due profili:

- il contesto organizzativo;
- la situazione economico-finanziaria.

Tale approccio metodologico si è reso necessario sin dalla prima relazione di questa Sezione, al fine di meglio contestualizzare l'importanza e la complessità dell'attività progettuale oggetto di controllo in rapporto ai profili sopra indicati caratterizzanti il soggetto attuatore, appartenente alla categoria dei "piccoli comuni"⁵, con popolazione residente di 822 abitanti⁶.

In sintesi:

a) l'Ente e il contesto organizzativo:

all'esito del controllo svolto nel corso del 2023, l'organigramma del personale tecnico-amministrativo, come trasmesso dall'Ente e riportato nel precedente referto di questa Corte, si

⁴ Cfr., da ultimo, deliberazione n. 28 del 10 ottobre 2024, avente ad oggetto "Relazione sugli esiti del controllo sul rendiconto dell'esercizio 2022 dei comuni della valle d'Aosta/Vallée d'Aoste con popolazione inferiore a 5.000 abitanti".

⁵ L'art. 1, comma 2, della legge 6 ottobre 2017, n. 158 (recante "Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni") riporta la seguente definizione: "Ai fini della presente legge, per piccoli comuni si intendono i comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti nonché i comuni istituiti a seguito di fusione tra comuni aventi ciascuno popolazione fino a 5.000 abitanti". Il successivo DPCM 23 luglio 2021 (recante "Definizione dell'elenco dei piccoli comuni che rientrano nelle tipologie di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 6 ottobre 2017, n. 158", riporta, all'allegato a), tutti i 73 comuni valdostani con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

⁶ Come indicato nel questionario ad uso relazione riferito al bilancio di previsione 2024-2026.

componeva, al 1° gennaio 2023, di 13 posti, di cui 2 vacanti (nello specifico: n. 1 unità di categoria B, posizione B3; n. 1 unità categoria C, posizione C2). Delle 11 unità di personale in servizio, 3 erano part-time, sebbene con percentuali di orario superiori all'80%, e tutte risultavano assunte con contratto a tempo indeterminato.

L'aggiornamento alla data del presente referto deve tenere conto di quanto di seguito indicato. Con deliberazione della Giunta comunale n. 20 del 6 marzo 2024 è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione 2024/2026 (PIAO, ex art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113)⁷. Il predetto Piano è stato predisposto tenuto conto delle disposizioni concernenti i comuni con meno di 50 dipendenti contenute nel D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81⁸ e nel successivo DM 20 giugno 2022, n. 132⁹. Nella sezione n. 3.3. del predetto Piano è stato individuato il fabbisogno del personale.

Con successiva deliberazione della giunta comunale n. 67 del 10 settembre 2024 è stata approvata la nuova dotazione organica del Comune di Arvier, con la quale l'Ente ha disposto una modifica al fabbisogno del personale, come indicato nel PIAO in forza alla richiamata deliberazione n. 20/2024, intervenendo sulle due posizioni ancora vacanti attraverso:

- la trasformazione della figura di Capo operatore (Cantoniere-autista) categoria B posizione B3 in Operatore specializzato categoria B posizione B2, con profilo operaio autista;
- la trasformazione della figura di Collaboratore di categoria C posizione C2 in Funzionario categoria D con profilo professionale di specialista informatico.

Gli atti deliberativi sopra citati danno atto del rispetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 21 dicembre 2022, n. 32¹⁰, così come modificata dalla legge regionale 19 dicembre 2023, n. 25¹¹, in materia facoltà assunzionali degli enti locali valdostani, nonché dei valori soglia determinati con DGR n. 335 dell'11 aprile 2023¹².

⁷ Si rammenta, al riguardo, che l'art. 7 del citato d.l. n. 80/2021 stabilisce, al comma 1, che il PIAO deve essere adottato entro il termine del 31 gennaio, deve avere durata triennale e, entro il predetto termine, deve essere aggiornato annualmente. Il successivo art. 8 stabilisce, al comma 2, che in caso di "differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci." Tenuto conto che il Decreto del Ministero dell'Interno 22 dicembre 2023 ha differito al 15 marzo 2024 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026, si rileva che il Comune di Arvier ha ottemperato, nei termini prescritti, all'adozione del PIAO.

⁸ "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione".

⁹ "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione".

¹⁰ "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2023/2025). Modificazioni di leggi regionali".

¹¹ "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2024/2026). Modificazioni di leggi regionali".

¹² "Approvazione, d'intesa con il CPEL, della disciplina relativa alle facoltà assunzionali degli EELL per il triennio 2023/2025, ai sensi dell'art. 12, comma 4 della LR 32/2022".

Per effetto di quanto sopra sinteticamente riportato e a fronte delle due assunzioni disposte, in esecuzione delle deliberazioni giuntali, con determinazioni dirigenziali n. 163 del 16/09/2024 e 168 del 24/09/2024, l'attuale assetto organizzativo del personale tecnico-amministrativo dell'Ente è riepilogato nella tabella che segue.

Figura professionale	Cat.	Pos.	Orario	Posti Dotazione Organica	Ricoperti	Note
Servizio di Amministrazione Generale e di Segreteria						
Aiuto collaboratore (op. amm.)	C	C1	31/36	1	1	Demografici, Elettorale e Protocollo
Collaboratore (Istr. amm.)	C	C2	36/36	1	1	Segreteria
Aiuto bibliotecario	C	C2	36/36	1	1	Bibliotecaria
Servizio finanziario						
Funzionario (Istr. Dir. Finanziario)	D	D	36/36	1	1	Richiesta di mobilità in corso da parte di altro Ente
Edilizia pubblica - Tecnico-manutentiva - Acquisizione di beni e servizi						
Funzionario (Specialista informatico)	D	D	36/36	1		Unità assunta dal 01/10/2024
Collaboratore (Geometra)	C	C2	36/36	2	2	
Capo operatore (Cantoniere-autista)	B	B3	36/36	1	1	Unità assunta dal 02/10/2024.
Capo operatore (Cantoniere-autista)	B	B2	36/36	1	1	
Funzionario (Istr.Dir.tecnico)	D	D	30/36	1	1	
Aiuto collaboratore (Vigile-messo-autista)	C	C1	36/36	1	1	
Aiuto collaboratore (Vigile-messo)	C	C1	36/36	1	1	
Posti vacanti						
Collaboratore (Istr.Dir.)	C	C2	36/36	1		Collaboratore (Istr.Dir.)
TOTALE				13	12	

Il Comune di Arvier ha trasmesso, inoltre, l'Organigramma dei Servizi Associati dell'Ambito 3, di cui lo stesso Ente è capofila, costituito dai Comuni di Avise, Saint-Nicolas e Valgrisenche. L'aggiornamento al 1° ottobre 2024 indica una dotazione organica complessiva di 36 unità (+3 rispetto alla rilevazione precedente) di cui 9 vacanti (+1).

Alle predette unità di personale debbono aggiungersi i 2 Segretari Comunali, preordinati alla gestione dei quattro Comuni.

Con riferimento agli aspetti organizzativi e alla gestione tecnico-amministrativa riferita al progetto in argomento, occorre anticipare in questa sede che il Comune di Arvier ha potuto beneficiare, a partire dal mese di luglio 2023, di ulteriori figure professionali di supporto da parte di personale in distacco da altri enti, sino ad istituire, nel mese di novembre 2023, una struttura dirigenziale temporanea, di cui si dà conto nel prosieguo del presente referto;

b) elementi essenziali della situazione economico-finanziaria del Comune di Arvier:

con riferimento agli esercizi del quadriennio 2019-2022, già oggetto di controllo sui rispettivi rendiconti¹³, in base alle informazioni trasmesse dall'Ente alla Banca dati della Pubblica amministrazione (BDAP) e ai dati contenuti nei questionari ad uso relazione e nei documenti contabili acquisiti recentemente (10 ottobre 2023) da questa Sezione concernenti l'esercizio 2023 (che, in ogni caso sarà oggetto di specifico referto), si ricavano i seguenti profili di sintesi concernenti i principali istituti della disciplina contabile armonizzata:

b.1) parametri di deficitarietà: l'Ente non presenta parametri in soglia deficitaria, come declinati dapprima dal DM 28 dicembre 2018 e, attualmente, dal DM;

b.2) trasmissione dati alla BDAP: il flusso documentale dei dati risulta regolarmente avvenuto. Tutti i documenti di cui all'art. 11, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 sono trasmessi alla predetta banca dati, unitamente alla relazione dell'Organo di revisione. L'Ente trasmette, inoltre, ai sensi dell'art. 4, comma 7, del d.lgs n. 118/2011, le risultanze del consuntivo aggregate secondo la struttura del piano dei conti;

b.3) rispetto del termine di approvazione dei documenti contabili: dall'esame del bilancio di previsione (2021-2023, 2022-2024, 2023-2025, 2024-2026) e dei rendiconti (2020, 2021, 2022, 2023) si rilevano le seguenti risultanze:

Documenti contabili	Termine di approvazione	Data di approvazione
Bilancio di previsione 2021-2023	31/05/2021	26/03/2021
Bilancio di previsione 2022-2024	31/08/2022	17/02/2022
Bilancio di previsione 2023-2025	31/07/2023	12/07/2023
Bilancio di previsione 2024-2026	15/03/2024	28/02/2024
Rendiconto 2020	31/05/2021	29/06/2021
Rendiconto 2021	30/04/2022	13/06/2022
Rendiconto 2022	30/04/2023	28/04/2023
Rendiconto 2023	30/04/2024	15/05/2024

Come già osservato da questa Sezione ad esito dei controlli sui documenti contabili dei precedenti esercizi, il Comune di Arvier rispetta i termini di legge, come prorogati, per

¹³ Cfr. deliberazioni di questa Sezione nn. 3/2022 (controllo sul rendiconto dell'esercizio 2019), 32/2022 (controllo sul rendiconto 2020), 31/2023 (controllo sul rendiconto 2021), 28/2024 (controllo sul rendiconto dell'esercizio 2022).

l'approvazione dei bilanci di previsione. Per quanto riguarda i rendiconti della gestione, l'Ente presenta una reiterata criticità nel rispetto del termine per l'approvazione degli stessi. Tale criticità appare superata in relazione all'esercizio 2022, approvato nel termine normativamente prescritto ma si presenta nuovamente per il rendiconto 2023, la cui approvazione è intervenuta soltanto il 15 maggio 2024. Appare, pertanto, evidente che, sotto tale profilo, il Comune di Arvier non sia ancora riuscito a porre in essere con la necessaria continuità le misure più idonee a rispettare integralmente il ciclo della programmazione dell'ente locale, come declinato nel principio contabile n. 4/1, allegato al d.lgs. n. 118/2011.

b.4) equilibri di bilancio:

	2019	2020	2021	2022	2023
O1) Risultato di competenza di parte corrente	199.094,64	439.914,03	393.931,13	451.979,25	410.557,72
Z1) Risultato di competenza di parte capitale	10.954,40	202.051,02	120.475,52	313.572,12	2.078.667,36
W1) Risultato di competenza complessivo	210.049,04	641.965,05	514.406,65	765.551,37	2.489.225,08
W2) Equilibrio di bilancio	108.678,63	450.167,00	314.366,64	429.918,52	491.930,50
W3) Equilibrio complessivo	111.509,15	418.893,92	156.190,33	448.257,15	407.756,44

In base ai dati sopra riportati, si osserva che l'Ente rispetta le prescrizioni di cui all'art. 1, comma 821 della legge n. 145/2018 (Risultato di competenza – W1 – positivo, dato da saldi positivi sia di parte corrente che di parte capitale), il quale, in riferimento al 2023, si presenta in deciso aumento, proprio in considerazione delle risorse PNRR ricevute, a titolo di anticipazione, in relazione al progetto in argomento. Sotto il profilo dei saldi, inoltre, non si rilevano criticità per l'Equilibrio di bilancio (W2) e per l'Equilibrio complessivo (W3), entrambi positivi.

b.5) risultato di amministrazione: l'Ente non presenta disavanzi di amministrazione nelle diverse fattispecie codificate (disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente; da riaccertamento ordinario; disavanzo tecnico ex art. 3, comma 13, del d.lgs. 118/2011; da procedura ex art 243-bis del TUEL; da stralcio delle cartelle esattoriali di importo inferiore a euro 1.000,00; da accantonamento al FAL, ex art. 39-ter del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162) – disavanzo da riaccertamento del FCDE, ex art. 39-quater del d.l. n. 162/2019; da mancato trasferimento di fondi da altri livelli di governo).

Il risultato di amministrazione registra il seguente andamento:

	2019	2020	2021	2022	2023
Risultato di amministrazione	340.412,14	819.059,20	865.927,29	1.218.810,90	3.228.580,56
<i>Composizione funzionale:</i>					
Parte accantonata	142.368,43	217.103,51	429.883,82	379.545,19	344.513,73
Parte vincolata	63.469,41	147.008,55	189.007,53	287.269,82	2.060.952,23
Parte destinata agli invest.	1.466,86	77.998,00	12.972,13	2.560,69	87.586,33
Parte libera disponibile	133.107,44	376.949,14	234.063,81	549.435,20	735.528,27

Quanto al significativo incremento del risultato di amministrazione, soprattutto dovuto all'aumento delle poste vincolate – ovvero alle somme accertate nell'esercizio di competenza e non impegnate al termine dello stesso – mostra come i vincoli posti in sede di rendiconto 2023 rivelino che la quasi totalità dell'anticipazione ricevuta (pari a euro 2.000.0000,00) sia rimasta pressoché inutilizzata al 31.12.2023.

b.6) saldi di cassa: l'Ente rispetta le prescrizioni di cui all'art. 162 del TUEL. I saldi di cassa rilevati a rendiconto sono di seguito rappresentati:

	2019	2020	2021	2022	2023
Saldo di cassa al 31.12.	458.629,26	768.033,51	775.163,56	795.930,91	3.225.026,41
<i>di cui cassa vincolata</i>	25.000,00	78.880,86	106.660,51	320.358,34	2.357.921,05

L'Ente valorizza la cassa vincolata e dispone di un idoneo sistema di scritture atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata, al fine di rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere. L'incremento della disponibilità di liquidità nel 2023 è correlato a quanto già evidenziato al precedente punto b.5) ed evidenzia che i pagamenti sulle risorse PNRR ricevute sono stati nel 2023 pressoché irrilevanti;

b.7) anticipazioni di tesoreria: è assente il ricorso ad anticipazioni di tesoreria ex art. 222 del TUEL;

b.8) FAL: è assente il ricorso ad anticipazioni di liquidità ex d.l. 35/2013 e successive misure di rifinanziamento;

b.9) FPV: in base alle informazioni contenute nel questionario sul rendiconto 2023 il Fondo pluriennale vincolato (FPV) risulta costituito nel modo seguente:

	2019	2020	2021	2022	2023
FPV corrente accantonato al 31.12	10.653,74	18.393,57	14.415,92	13.156,92	113.571,74
FPV c/capitale accantonato al 31.12	424.752,27	482.135,72	759.829,56	645.546,06	616.217,12
TOTALE	435.406,01	500.529,29	774.245,48	658.702,98	729.788,86

Nel prospetto degli equilibri di bilancio, il FPV in parte spesa a rendiconto 2022 coincide con il FPV di entrata a rendiconto 2023. Non sono presenti disallineamenti. L'Organo di revisione attesta, inoltre, che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria, così come modificato dal DM 1 marzo 2019. Inoltre, non sono riportate nel FPV somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

b.10) tempestività dei pagamenti: l'Ente registra un tendenziale miglioramento della *performance* legata al rispetto dei termini normativamente prescritti per il pagamento dei debiti commerciali. Da una situazione di criticità rilevata a rendiconto 2019 (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti positivo), si passa, nel biennio 2020-2021, ad un indicatore negativo. Tale andamento risulta confermato nel 2022 e nel 2023 come indicato nello schema seguente:

	2019	2020	2021	2022	2023
Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti	4,52	-0,59	-5,77	-11,80	-5,44

Tenuto conto dei dati sopra riportati e dell'ammontare del debito commerciale residuo, l'Ente non presenta le criticità previste dall'art. 1, comma 859 e ss. della legge n. 145/2018, che determinano l'obbligatorietà di costituire il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC).

b.11) debiti fuori bilancio: nel quinquennio 2019-2023 non sono rilevati debiti fuori bilancio nei correlati questionari trasmessi dall'Ente;

b.12) indebitamento: si conferma che l'indebitamento da finanziamento dell'Ente è in progressiva riduzione. E' rispettato, inoltre, il limite di cui all'art. 204 del TUEL, come di seguito riportato:

	2019	2020	2021	2022	2023
Debito residuo al 31.12	283.420,91	261.236,01	227.943,45	194.084,97	168.606,06
Limite art. 204 TUEL (10%)	0,75	0,63	0,54	0,44	0,42

6. La rimodulazione del progetto originario.

Rispetto a quanto originariamente prefigurato dal Soggetto attuatore, sono intervenute, in tempi piuttosto ravvicinati, alcune rimodulazioni progettuali particolarmente significative, di cui, in base alla documentazione acquisita in fase istruttoria, si riferisce di seguito.

Si rammenta, preliminarmente, che, tra gli obblighi posti in capo al soggetto attuatore, come declinati all'art. 3 del Disciplinare d'obblighi, sottoscritto dal MiC (Servizio VIII - Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica - del Segretariato Generale), dalla Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e dal Comune di Arvier, sussiste anche quello di *"sottoporre al Servizio VIII le eventuali modifiche al Progetto"*. In tale circostanza, il procedimento da seguire è disciplinato al successivo art. 7 del predetto atto, il quale così recita: *"Il Soggetto attuatore non può apportare variazioni al Progetto o a singoli interventi/operazioni del medesimo senza la preventiva autorizzazione scritta del Servizio VIII."*

Qualsiasi variazione al Progetto o a singoli interventi/operazioni del medesimo dovrà essere preventivamente richiesta al Servizio VIII che verificherà l'ammissibilità/legittimità a termini della normativa eurounitaria e nazionale di riferimento, nonché in ragione dei seguenti vincoli/condizioni: i) la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura del Progetto o dell'intervento/operazione interessata; ii) le previsioni inerenti ai target e ai milestone non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica; iii) in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso al Progetto; iv) l'intervento/operazione interessato dalla modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi già valutati ai fini dell'ammissione a finanziamento.

Il Servizio VIII si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni del Progetto o di singoli interventi/operazioni del medesimo non autorizzate.

Il Servizio VIII si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al Progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal PNRR, previa consultazione con il Soggetto attuatore.

Le modifiche al Progetto non comportano alcuna revisione del presente atto".

Ciò posto, occorre ancora rammentare, come già rilevato da questa Sezione e diffusamente descritto nella citata deliberazione n. 4/2023, che una prima richiesta di rimodulazione concernente esclusivamente il cronoprogramma procedurale, nell'invarianza dei quadri economici delle singole azioni, era stato trasmesso dal Soggetto attuatore al Ministero della Cultura (MiC) in data 31.01.2023. Nonostante questa prima rimodulazione delle tempistiche realizzative (con slittamento in avanti rispetto a quanto inizialmente prefigurato), la Sezione riscontrava diffusi ritardi dovuti al mancato rispetto delle prime scadenze progettuali, in particolare per le azioni 01, 02, 03, 04, 05, 06, 07 e 10. Peraltro, i nuovi cronoprogrammi non venivano autorizzati dal MiC, in quanto, in particolare per le

Azioni concernenti gli interventi strutturali, non sarebbe stata rispettata la *dead line* del 30.09.2023 (MILESTONE) – quale data prevista per l’inizio dei lavori – ai sensi dell’art. 3 del Disciplinare.

Nella riunione svoltasi in data 3 aprile 2023, tra il Comune, la Regione e l’Unità di Missione per l’attuazione del PNRR presso il MiC, quest’ultima evidenziava *“le proprie preoccupazioni sull’avanzamento del progetto che risulta ancora nella fase di avvio delle progettazioni e di sviluppo delle idee e dei contenuti. In relazione al cronoprogramma ha precisato che entro il 30.09.2023 è sufficiente l’avvio di un’opera (cantiere), purché si tratti di un’opera di assoluta rilevanza, non considerando tale quella prevista dal Comune di importo pari a euro 600.000 (Intervento n. 07) su un finanziamento di euro 20.000.000. Poi, ha ribadito la propria preoccupazione in riferimento alle attività denominate Lab per le quali al momento non sono chiare né le peculiarità né tantomeno le procedure per addivenire ad una progettualità concreta degli stessi. Il referente del ministero ha ritenuto, quindi, quantomeno necessario ottenere aggiornamenti e delucidazioni in merito a tali attività al fine di fornire elementi utili a valutare l’ammissibilità al finanziamento e la sostenibilità delle iniziative che si intendono portare avanti. Il Ministero ha chiarito che detto onere ricorre sia in capo al Comune, sia alla Regione, in qualità di soggetto che ha scelto il Progetto”*.

All’esito dell’incontro sopra richiamato, l’Unità di Missione per l’attuazione del PNRR presso il MiC richiedeva al Comune di Arvier di produrre, entro la fine del mese di aprile 2023, i seguenti atti:

“- cronoprogramma dei lavori delle attività compatibili con i tempi previsti per l’attuazione del PNRR e coerente in relazione alle opere da realizzare (quelle, in primis, concernenti il Museo del Futuro Alpino, di cui all’Azione n. 08);

- un quadro completo dei LAB, con definizione dei contenuti di ogni laboratorio e delle relative spese per la valutazione della loro rendicontabilità e quindi del loro finanziamento con fondi PNRR;

- lo stato dell’arte delle altre azioni e attività previste dal Progetto”.

A fronte della summenzionata richiesta del MiC e delle riserve dallo stesso manifestate, con nota prot. n. 1830 del 5 aprile 2023, la Regione, al fine di condividere i dati di avanzamento del progetto da trasmettere al MiC nella scadenza data (30 aprile 2023), richiedeva al Comune di Arvier di comunicare quanto segue:

“- Gli atti relativi all’individuazione del soggetto realizzatore dell’intervento cosiddetto Espace T;

- Il cronoprogramma delle attività prodromiche all’affidamento della progettazione degli interventi da effettuare sul Castello e al successivo, se del caso, appalto “integrato”, avvalendosi delle modalità semplificate di cui all’articolo 48, comma 5, del decreto-legge 77/2021, come recentemente modificato dal decreto-legge 13/2023, e segnatamente:

o incarico tecnico di supporto al RUP;

o affidamento della redazione del DOCFAP e conseguente fase di approvazione della soluzione prescelta;

o predisposizione del DIP;

- Le possibili alternative progettuali per l'accessibilità al Castello e le tempistiche realistiche di fattibilità, in considerazione dell'attuale stato dei luoghi, e di cantierabilità del progetto, quali elementi di indirizzo per la definizione del quadro esigenziale da porre a base del DOCFAP;
- Gli atti di approvazione degli avvisi per la sollecitazione di manifestazioni di interesse alla messa a disposizione tramite comodato degli immobili di proprietà privata nei quali insediare i LAB;
- I contenuti dettagliati dei LAB, con esposizione delle spese relative e dei relativi costi.

Tanto si richiede al fine di poter riscontrare con cognizione di causa e con contenuti concreti le richieste formulate dal Ministero, dovendo in difetto a detto Ministero segnalare, come Ufficio regionale responsabile, le criticità e i ritardi che possano pregiudicare il perseguimento dei target di progetto al cui rispetto il Soggetto attuatore si è impegnato con l'accettazione del finanziamento".

A fronte di quanto precede, questo Collegio rilevava che al mese di aprile 2023 il Soggetto attuatore non disponeva ancora di un cronoprogramma dettagliato dell'intervento in grado di fornire, fatti salvi eventuali eventi eccezionali non prevedibili *ex ante*, informazioni attendibili sull'effettivo dispiegamento realizzativo (procedurale e finanziario) delle Azioni che sostanziano l'intervento progettuale.

Quanto alle modifiche apportate al progetto e intervenute successivamente alla conclusione della prima azione di controllo di questa Corte, viene sintetizzato, ai paragrafi seguenti, quanto posto in essere dal Soggetto attuatore.

6.1 La prima rimodulazione del progetto.

Il Comune di Arvier ha provveduto a formulare al MiC una prima rimodulazione progettuale concernente anche gli stanziamenti inizialmente previsti per le singole azioni in data 26 maggio 2023, previa acquisizione del parere formulato dal Gruppo di lavoro istituito con DGR n. 1022/2022.

Come precisato dal Soggetto attuatore, rispetto alla stesura originaria del progetto "tale rimodulazione evidenzia:

- una riduzione degli importi previsti per le attività immateriali tenuto conto della ristretta finestra temporale per attivarle e delle necessità di adeguare parte dei costi degli interventi strutturali alle mutate condizioni di contesto, procedendo con una progettazione interna che preveda la realizzazione di azioni di più modesta entità ma propedeutici alla formalizzazione di accordi futuri con partner interessati al mantenimento e all'implementazione di tali attività;
- più risorse per gli interventi relativi al recupero dei fabbricati (Intervento 06 – maison co-living e co-working) il cui stanziamento, alla luce della manifestazione di interesse per la ricerca dei fabbricati da

acquisire in comodato, era sottostimato e non avrebbe permesso la corretta attuazione del progetto Agile Arvier;

- *la decisione di realizzare l'Espace Lab all'interno dell'edificio ex-Micro già destinato all'Espace T (Intervento 07), ora Espace T/LAB;*
- *la decisione di limitare la previsione di spesa per il restauro del castello (Intervento 0 – Museo del futuro Alpino) al fine di semplificare l'intervento e ridurre così i tempi di progettazione e realizzazione;*
- *un incremento dello stanziamento relativo all'accessibilità (Intervento 10 – Accessible Village) al fine di permettere una progettazione che possa rispondere meglio alle fondamentali esigenze di collegamento e connessione fra i borghi di Arvier e Leverogne e i luoghi del progetto Agile Arvier”.*

Il nuovo quadro economico viene riformulato nel modo seguente:

Interventi	Denominazione	QE Originario	I. %	QE Rimodulato	I. %	Variazione
AZIONE 1	Opengov Lab	900.000,00	4,50	544.540,88	2,72	-355.459,12
AZIONE 2	Green Lab	1.700.000,00	8,50	1.200.000,00	6,00	-500.000,00
AZIONE 3	Digital Lab	1.300.000,00	6,50	300.000,00	1,50	-1.000.000,00
AZIONE 4	Social Innovation Lab	1.700.000,00	8,50	450.000,00	2,25	-1.250.000,00
AZIONE 5	Education Lab	1.300.000,00	6,50	550.000,00	2,75	-750.000,00
AZIONE 6	Maison Coliving e Coworking	2.350.000,00	11,75	7.277.212,52	36,39	+4.927.212,52
AZIONE 7	Espace T / Espace Lab	600.000,00	3,00	600.000,00	3,00	0,00
AZIONE 8	Museo del futuro Alpino	7.920.000,00	39,60	6.485.125,82	32,43	-1.434.874,18
AZIONE 9	Connected Village	40.000,00	0,20	40.000,00	0,20	0,00
AZIONE 10	Accessible Village	990.000,00	4,95	1.353.120,78	6,77	+363.120,78
AZIONE 11	Comunicazione	400.000,00	2,00	400.000,00	2,00	0,00
AZIONE 12	Gestione	800.000,00	4,00	800.000,00	4,00	0,00
TOTALE		20.000.000,00	100%	20.000.000,00	100%	

Alla luce di quanto precede, si rileva che la rimodulazione in argomento concerne la maggior parte delle azioni progettuali (8 su 12), e ciò sia per gli interventi immateriali destinati alla creazione dei LAB Tematici (azioni nn.: 01, 02, 03, 04, 05), sia per quelli infrastrutturali (azioni nn.: 06, 08, 10).

Il totale dei costi afferenti alle azioni “immateriali” (da 01 a 05) si riduce di euro 3.855.459,12, passando da euro 6.900.000,00 a euro 3.044.540,88, mentre gli interventi infrastrutturali aumentano di importo pari alla riduzione operata, passando da euro 11.900.000,00 ad euro 15.755.459,12. Restano invariate le azioni 11 e 12, riguardanti interventi di comunicazione e di gestione, trasversali ai precedenti.

In relazione a quanto precede, il Soggetto attuatore precisa, preliminarmente, che il Mic ha preso atto “di tale rimodulazione con nota acquisita al prot. civ. n. 3375/2023 del 27/06/2023”.

Successivamente, il Soggetto attuatore ha provveduto ad aggiornare le *“tabelle del progetto e i connessi cronoprogrammi attuativi, i quali sono stati trasmessi, in via definitiva, il 20 luglio 2023 (prot. civ. n. 3898/2023)”*. Il MiC ha preso atto del nuovo cronoprogramma progettuale con propria nota prot. civ. n. 4400/2023 del 17/08/2023. Al riguardo, viene precisato dal Soggetto attuatore quanto segue: *“Si segnala che il rispetto del nuovo cronoprogramma era vincolato al rafforzamento amministrativo del Comune per il quale in quel periodo erano state attivate le apposite procedure con il MiC per il relativo riconoscimento delle spese a valere sulle risorse di Progetto”*.

Tutto ciò posto, questo Collegio osserva che il Soggetto attuatore non ha rispettato il termine, ancorché non perentorio, richiesto dal MiC per la trasmissione dei nuovi cronoprogrammi, stabilito al 30 aprile 2023. Tale situazione di ritardo è riconducibile alla rimodulazione progettuale intervenuta con riferimento ai contenuti e agli stanziamenti concernenti le singole azioni. Solo successivamente il Soggetto attuatore ha provveduto a rideterminare i cronoprogrammi delle singole azioni come rimodulate. L'operazione in argomento ha, in ogni caso, comportato un ulteriore allungamento dei tempi necessari ad avviare le attività (dal 30 aprile 2023 al 17/8/2023).

Si osserva, ancora, che, in base alla documentazione acquisita in fase istruttoria, il Soggetto attuatore indica che sia in relazione alle variazioni progettuali effettuate sia con riferimento ai nuovi cronoprogrammi, il MiC ha posto in essere una *“presa d'atto”*.

6.2 La seconda rimodulazione del progetto.

Come precisato dal Soggetto attuatore, in data 06/12/2023, *“a seguito di un'analisi approfondita delle problematiche attuative e della raccolta di feedback da stakeholder chiave”*, e previo *“parere favorevole della Regione autonoma Valle d'Aosta”*, è stata proposta al MiC una seconda modifica progettuale *“funzionale ad amplificarne gli impatti e la portata, con particolare enfasi all'accessibilità, alla partecipazione comunitaria e all'innovazione intervenendo, in questa fase, sugli investimenti materiali/infrastrutturali”*.

Con tale ulteriore variazione, il soggetto attuatore propone di:

- ridefinire l'Azione n. 6 - Maison coliving e coworking¹⁴, che viene splittata in due sub-azioni o work package (WP6A – Maison Luboz e WP6B – Agile Agorà Arvier). Restando invariato l'intervento previsto sulla Maison Luboz (WP6A), il nuovo intervento WP6B, adiacente al Borgo di Arvier, mira *“a instaurare un polo di co-innovazione comunitaria, un centro pulsante di attività culturali, educative e ludico ricreative sul modello degli spazi coliving e coworking già previsti. Questo*

¹⁴ Al riguardo, il soggetto attuatore riferisce che *“Inizialmente il Progetto prevedeva di intervenire su 5 Maisons di proprietà privata situate nel Borgo di Leverogne. In fase di definizione dell'intervento è stato appurato come il comodato d'uso non rappresentasse lo strumento giuridico più idoneo a tutelare sia l'Amministrazione comunale che il privato. La soluzione proposta ovvero la costituzione di un Trust è stata ritenuta dal MiC, sentito il MeF, di fatto non ammissibile a titolo del PNRR poiché non prevista”*.

nuovo epicentro sarà progettato e costruito con il coinvolgimento diretto della comunità di Arvier, assicurando che il progetto sia intrinsecamente radicato nelle esigenze e nelle aspirazioni locali. La modifica proposta e approvata pone il WP6B – Agile Agorà Arvier come esemplare di efficienza energetica e sostenibilità ambientale, delineando un luogo dove i concetti di cambiamento culturale, consapevolezza sociale e educazione innovativa convergono in un singolo spazio integrato e multifunzionale. Quest'area, pensata come un'agorà moderna, servirà da catalizzatore per il dialogo continuo, l'apprendimento collaborativo e lo sviluppo di idee che possono prosperare ben oltre i confini fisici del comune, rafforzando la posizione di Arvier come centro di riferimento nella regione alpina";

- modificare l'Azione 07 (Espace T/LAB, ora WP7), *"al fine di completare l'efficientamento energetico dell'edificio oltre ad una sua estensione sul perimetro esterno creando un nuovo volume destinato ad una aula formativa/organizzazione di micro-convegni"*, con un maggior stanziamento di euro 900.000,00, che si aggiunge a quello in precedenza prefigurato (euro 600.000,00), per un totale di euro 1.500.000,00;
- modificare l'Azione 10 (Accessible Village, denominata ora WP10) con un *"intervento strategico mirato a promuovere l'accessibilità in tutte le sue sfaccettature: dalla mobilità fisica, garantendo percorsi sicuri e agevoli per tutti gli individui e al miglioramento del decoro urbano del Borgo di Leverogne"*. Per tale ragione, viene rideterminato il QE riferito alla WP10, con un maggior stanziamento di euro 1.835.279,22, che si aggiunge a quello in precedenza prefigurato (euro 1.353.120,78), per un totale di euro 3.188.400,00.

In sostanza, ad avviso del Soggetto attuatore, tale seconda rimodulazione progettuale *"presentata e approvata dal MiC mira a rafforzare il legame tra la comunità e il suo ambiente, valorizzando le tradizioni locali e rispondendo alle sfide contemporanee attraverso un approccio che integra ricerca, educazione e partecipazione sociale. Con questa proposta, il progetto Arvier Agile non ha solo inteso riaffermare ma anche estendere il suo impatto sulla collettività, ben oltre il suo periodo temporale di attuazione"*.

Sebbene l'elaborazione teorica sottesa alle modifiche apportate appaia a questo Collegio ancora piuttosto indefinita nella sua prospettazione pratica in relazione ad alcuni interventi (in altri termini: quali azioni concrete saranno poste in essere per sostanziare effettivamente un'area che *"servirà da catalizzatore per il dialogo continuo, l'apprendimento collaborativo e lo sviluppo di idee"* e il cui costo realizzativo, solo per la WP06B, ammonta, salvo ulteriori rimodulazioni, a 2,5 milioni di euro), in relazione alla variazione in argomento *"il MiC ha formalizzato il proprio nulla osta con lettera acquisita al prot. civ. n. 7039, del 14 dicembre 2023, ricevuto il parere favorevole della Regione autonoma Valle d'Aosta, comunicando, successivamente con nota acquisita agli atti prot. civ. n. 7348/2023, gli importi rimodulati delle singole attività"*.

Il nuovo quadro economico del progetto *"approvato dal MiC"* è di seguito riportato.

Interventi	Denominazione	QE Approvato	I. %	QE Rimodulato	I. %	Variazione
WP1	Opengov Lab	544.540,88	2,72	540.000,00	2,72	-540,88
WP2	Green Lab	1.200.000,00	6,00	1.200.000,00	6,00	0,00
WP3	Digital Lab	300.000,00	1,50	300.000,00	1,50	0,00
WP4	Social Innovation Lab	450.000,00	2,25	450.000,00	2,25	0,00
WP5	Education Lab	550.000,00	2,75	550.000,00	2,75	0,00
WP6	Maison Coliving e Coworking	7.277.212,52	36,39	5.092.205,86	25,46	-2.185.006,66
<i>di cui</i>						
WP6A	Maison Luboz	2.545.920,86		2.545.920,86	12,73	0,00
WP6B	Agile Agorà Arvier	4.731.291,66		2.546.285,00	12,73	-2.185.006,66
WP7	Espace T / Espace Lab	600.000,00	3,00	1.500.000,00	7,50	+900.000,00
WP88	Museo del futuro Alpino	6.485.125,82	32,43	6.485.125,82	32,43	0,00
WP9	Connected Village	40.000,00	0,20	140.000,00	0,70	+100.000,00
WP10	Accessible Village	1.353.120,78	6,77	3.188.400,00	15,94	+1.835.279,22
WP11	Comunicazione	400.000,00	2,00	350.000,00	1,75	-50.000,00
WP12	Gestione	800.000,00	4,00	200.268,32	1,00	-599.731,68
	TOTALE	20.000.000,00	100%	20.000.000,00	100%	

Infine, con deliberazione di Giunta comunale n. 27 del 20 marzo 2024 sono stati approvati i nuovi cronoprogrammi, in adempimento a quanto previsto dal d.l. 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56 e, contestualmente, è stata anche approvata la relativa relazione di accompagnamento che ne dettaglia la logica di definizione. Precisa, al riguardo, il Soggetto attuatore che *“con nota acquisita al prot. civ. 2221, del 5 aprile 2024, il MiC prendeva atto dell’aggiornamento proposto dal Comune e delle motivazioni riportate chiedendo di mettere in atto tutte le procedure di accelerazione necessarie al fine di garantire il raggiungimento di Milestone e Target previsti dalla misura”* (enfasi aggiunta).

6.3 La terza rimodulazione del progetto.

Il soggetto attuatore ha richiesto al MiC un’ulteriore rimodulazione progettuale in data 25/06/2024, riferita nello specifico *“a una variazione fra voci di costo proposta per gli investimenti previsti per le azioni WP4 - Social Innovation LAB e WP5 - Education LAB, come da singoli quadri economici previsti nei rispettivi interventi. Segnatamente si è trattato di spostamenti delle voci di costi servizi a quelle di personale per l’assunzione di figure tecniche necessarie per l’attuazione degli interventi previsti.*

Il MiC prendeva atto di tale rimodulazione, formulata nell’invarianza del costo complessivo riferito agli interventi *“WP4 - Social Innovation LAB e WP5 - Education LAB, fatte salve eventuali controdeduzioni della Regione autonoma Valle d’Aosta”.*

Quest'ultima *"con nota della Soprintendente ai beni e alle attività culturali, acquisita al prot. civ. n. 4842/2024, del 24/07/2024"*, riscontrava precisando come *"Le variazioni proposte dal Comune non rivestono, infatti, carattere sostanziale focalizzandosi prevalentemente su aspetti attuativi di dettaglio e, comunque, funzionali a meglio declinare le attività immateriali del Progetto opportunamente riallineate alle modifiche apportate, da ultimo nel mese di dicembre 2023, agli interventi infrastrutturali"*

Viene, infine, precisato dal Soggetto attuatore che *"tale rimodulazione non ha inciso sui cronoprogrammi già trasmessi al MiC"*.

7. Il progetto Arvier Agile nella stesura definitiva: schede progettuali e cronoprogrammi.

Analogamente all'impostazione metodologica seguita in occasione del primo controllo esperito da questa Sezione e in considerazione della complessità progettuale e della conseguente necessità di disporre di dati di sintesi, è stato richiesto al soggetto attuatore di aggiornare le schede progettuali contenute nella già richiamata deliberazione n. 4/2023 a seguito delle rimodulazioni effettuate. Rispetto alla precedente rilevazione, le schede riferite a ciascuna Azione risultano sensibilmente modificate e maggiormente complete e dettagliate, anche tenuto conto degli approfondimenti e degli "aggiustamenti" esperiti ed apportati *in itinere* dal soggetto attuatore. In fase istruttoria, questa Sezione ha provveduto ad effettuare un'estrazione dati dalla Banca dati Re.Gis alla data del 22 ottobre 2024. Da tale estrazione, sono stati estrapolati, tra l'altro, anche i cronoprogrammi riferiti a ciascun intervento, i quali completano il quadro informativo di seguito riportato. Ciò consentirà di circostanziare eventuali profili problematici in rapporto all'attuazione di ogni singola azione, tenendo conto delle integrazioni funzionali tra alcune di esse, come rilevate a seguito dell'esame del progetto complessivo, nonché di quanto emerso dall'esame della documentazione trasmessa dal soggetto attuatore, sia con riferimento alle risorse finanziarie accertate, impegnate e pagate sia in relazione ad eventuali ritardi realizzativi.

AZIONE 01 – OPENGOV LAB. SCHEDA DI SINTESI.

TITOLO DEL PROGETTO: "ARVIER AGILE. LA CULTURA DEL CAMBIAMENTO".	
AZIONE 01	OPENGOV LAB
Intervento	Immateriale
Costo	€ 544.000,00– Finanziato a carico del PNRR – € 544.000,00
Descrizione	OpenGovLAB si concentra sul miglioramento della trasparenza dell'azione pubblica, del coinvolgimento dei cittadini nella fase di definizione della politica pubblica e della realizzazione di un sistema di governance basata sui dati. Questo intervento si allinea con le pratiche di governance moderna, sfruttando la tecnologia e l'innovazione per favorire una migliore amministrazione pubblica e il coinvolgimento consapevole della comunità nella assunzione e nella verifica della qualità delle scelte e della allocazione delle risorse.
Obiettivi generali	OpenGov Lab mira a rafforzare la collaborazione orizzontale fra una pluralità di attori e promuovere una cultura del cambiamento tra i cittadini di Arvier. Sfruttando politiche di governance basate sui dati, l'iniziativa si propone di incentivare la gestione partecipativa e condivisa del progetto di rigenerazione culturale di Arvier, coinvolgendo attivamente la comunità locale. Gli obiettivi specifici includono: • Sviluppare la cultura della gestione e del monitoraggio dei beni comuni, ispirata ai principi di trasparenza e riutilizzo dei dati aperti. • Disegnare, attraverso metodi collaborativi, nuove forme di gestione delle iniziative turistico-culturali sostenibili, che contribuiscano alla rivitalizzazione socio-economica dei borghi di Leverogne e Arvier. • Promuovere i borghi attraverso nuovi servizi, anche digitali, utilizzando i dati raccolti durante il progetto per applicazioni turistiche, culturali ed educative. • Predisporre le basi per un Piano Urbanistico di Dettaglio, coinvolgendo la comunità nella definizione delle priorità urbanistiche e utilizzando strumenti digitali per garantire partecipazione e trasparenza. • Monitorare l'utilizzo delle risorse del PNRR e lo stato delle iniziative, favorendo la co-programmazione e la co-attuazione, promuovendo così una cultura della trasparenza. OpenGovLAB rappresenta, quindi, un passo significativo verso la modernizzazione dell'amministrazione pubblica e la promozione di un modello di governance trasparente, inclusivo e basato sui dati. Attraverso l'attivazione di percorsi collaborativi e miglioramenti continui, si mira a costruire una cittadinanza più coinvolta e informata, anche sulle modalità di raccolta, utilizzo e gestione dei dati (c.d. governance dei dati). Migliorando la gestione pubblica e la partecipazione civica, si creeranno le precondizioni per la realizzazione di un Piano di sviluppo di contrasto alla gentrificazione, che rappresenterà un ulteriore strumento per pianificare e sviluppare il territorio in modo trasparente e condiviso con la comunità proprio grazie ai dati, alla loro modellizzazione e utilizzo.
Integrazione con altre azioni	L'integrazione della WP01 (OpenGovLAB) con le altre azioni del progetto "Agile Arvier" emerge dalla funzione di coordinamento orizzontale che questa riveste, senza gerarchia funzionale diretta rispetto agli altri LAB, ma garantendo coesione, coordinamento, complementarità e sinergie ottimali tra le diverse componenti progettuali immateriali e infrastrutturali. In particolare: • Sinergia e supporto alla partecipazione: OpenGovLAB agisce come "Community Manager", promuovendo la gestione partecipativa della comunità locale e facilitando processi di coprogettazione per la rigenerazione culturale dei borghi. Questo approccio si allinea con gli altri LAB, come il GreenLAB e il SocialInnovationLAB, per coinvolgere gli attori locali in processi di progettazione e co-decisione. • Piattaforma di coinvolgimento: OpenGovLAB prevede anche il coinvolgimento della comunità nella raccolta dei dati, che saranno utilizzati per il monitoraggio e per la pianificazione urbanistica, integrandosi con le attività del DigitalLAB, SocialInnovationLAB e del GreenLAB che sfruttano open data e tecnologie digitali per una migliore gestione delle risorse territoriali. • Coprogettazione delle iniziative: OpenGovLAB contribuisce alla gestione trasversale delle iniziative turistico-culturali attraverso un approccio collaborativo che si riscontra anche nelle attività del SocialInnovationLAB, dell'EducationLAB e del GreenLAB, stimolando forme di gestione sostenibile e rigenerazione socio-economica oltretutto di empowerment della popolazione e della comunità locale agendo sulle competenze. • Monitoraggio e (auto)valutazione: OpenGovLAB, attraverso il monitoraggio della gestione delle risorse economiche e dello stato di avanzamento delle iniziative di Agile Arvier, favorisce processi di co-programmazione e co-attuazione (progetti di monitoraggio civico1), che contribuiscono alla governance e alla trasparenza del progetto in linea con le attività di comunicazione della WP11. In sintesi, OpenGovLAB funge da elemento trasversale e catalizzatore di sinergie tra i vari LAB tematici e le iniziative infrastrutturali, creando un ambiente coeso in cui la partecipazione attiva della comunità, la trasparenza e la collaborazione tra diversi attori sono centrali per il successo complessivo del progetto Agile Arvier.
Soggetto attuatore	Comune di Arvier Soggetto realizzatore esterno individuato mediante Gara d'appalto ai sensi del d.lgs. n. 36/2023.
Livello progettuale	Progetto esecutivo presentato al MiC in data 21/06/2024.

	In corso di predisposizione atti di gara, di concerto con INVA-CUC. Pubblicazione della gara d'appalto prevista per fine ottobre 2024 la cui aggiudicazione è prevista per febbraio 2025.
PFTE	Trattasi di servizi/forniture per i quali è previsto un unico livello di progettazione, ai sensi dell'art. 41 c.12 del d.lgs. n. 36/2023
Sostenibilità gestionale	Per garantire la sostenibilità del WP01 (OpenGovLAB) oltre il 2026, sarà cruciale il Community Manager, individuato tramite gara d'appalto. Questa figura coordinerà i LAB, promuovendo una governance partecipativa e basata sui dati, facilitando l'interazione tra i LAB, gli attori, i partner e gli stakeholder. Il Community Manager, figura esperta di sviluppo locale di tipo partecipativo, supervisionerà la raccolta e il riuso dei dati aperti, che rappresentano uno degli strumenti abilitanti principali di OpenGovLAB, fondamentali per avviare nuove iniziative e attrarre fondi europei o privati, anche grazie al sistema di attori che sarà creato. Gli investimenti previsti includono la creazione di banche dati territoriali e piattaforme digitali interattive, che permetteranno il riuso di dati aperti a fini di pianificazione territoriale, monitoraggio e sviluppo di nuovi servizi digitali, turistici e comunitari. Questi strumenti rafforzeranno la capacità di attrarre ulteriori finanziamenti, soprattutto per progetti di pianificazione, rigenerazione e contrasto allo spopolamento dei borghi montani. Il Community Manager garantirà, infine, il trasferimento delle competenze alla comunità e agli attori locali (empowerment e capacity building della comunità locale), promuovendo una rete autonoma, ispirata al modello delle Cooperative di comunità rendendo OpenGovLAB un'abilitante chiave per la governance trasparente, condivisa, partecipativa e innovativa del territorio.² In corso di valutazione e definizione l'inserimento di uno specifico criterio di valutazione della offerta tecnica relativo alla definizione di proposte di azione in grado di assicurare la stabilità e durata della iniziativa.
Cronoprogramma procedurale	Realizzazione mediante fondi PNRR Avvio: 19.05.2023 ³ - Fine: 30.06.2026 ⁴
Cronoprogramma finanziario	-2023 - 3.590,90 euro -2024 - 182.604,14 euro -2025 - 180.000,00 euro -2026 - 177.804,96 euro
Output	Eventi di introduzione agli open data: La realizzazione di eventi rivolti a un pubblico generalista per promuovere l'innovazione e la consapevolezza sugli open data, compresi hackathon, convegni ed eventi culturali. Eventi scientifici e divulgativi: L'organizzazione di incontri transnazionali che permettano il confronto tra modelli di gestione degli open data e la valorizzazione delle buone pratiche a livello alpino. Piano d'azione comunale sugli open data: L'elaborazione di un piano che definisca modalità operative, fasi, obiettivi e fonti di dati per la politica pubblica. Sistema di monitoraggio civico: La creazione di un sistema basato su indicatori smart per monitorare l'andamento delle politiche pubbliche e supportare l'autovalutazione dell'amministrazione. Protocolli di governance dei dati: L'elaborazione di regole pratiche e protocolli per la gestione e la tutela della privacy nella governance dei dati, da sviluppare nell'ambito del WP3. Coinvolgimento degli stakeholder: L'organizzazione di workshop e incontri partecipativi con la comunità per la pianificazione dello sviluppo locale e la gestione dei siti culturali. Community management: L'istituzione della figura del Community Manager per facilitare la gestione e il coordinamento dei LAB.
Somme accertate	€ 6.195,04
Somme impegnate	€ 6.195,04
Somme incassate	€ 6.195,04
Somme pagate	€ 6.060,37

1 Monithon, OpenCoesione - A Scuola di OpenCoesione

2 BORGATA PARALOU - Al riparo dai lupi; COOPERATIVA DI COMUNITÀ - Viso a Viso;

3 Si considera come data effettiva di avvio la prima procedura aggiudicata.

4 Dati ReGiS

Cronoprogramma procedurale (fonte banca dati Re.Gis)

Azione 01 - Open Gov Lab					Totale investimenti: 544.000,00 € <i>di cui:</i> - per servizi 500.000,00 € - per attrezzature 20.000,00 € - spese di personale (incentivi funzioni tecniche) 10.400,00 € - altre spese** 13.600,00 €
Fasi	Sotto-Attività	Start	Durata	End	Commenti
Supporto al RUP - Affidamento diretto Studio Finocchiaro	Predisposizione procedura di affidamento diretto	01/05/2023	18	18/05/2023	Contratto in essere
	Aggiudicazione	19/05/2023	19	07/06/2023	
	Sottoscrizione del contratto	14/06/2023	1	14/06/2023	
	Esecuzione del contratto	19/05/2023	592	31/12/2024	
Procedura di affidamento dei servizi e attrezzature	Progettazione definitiva/esecutiva	01/01/2024	105	15/04/2024	Procedura aperta sopra soglia gestita dalla CUC
	Programmazione triennale servizi/Forniture	01/02/2024	20	20/02/2024	
	Approvazione della Progettazione definitiva/esecutiva	16/04/2024	15	01/05/2024	
	Predisposizione capitolato e bando di gara	02/05/2024	30	01/06/2024	
	Pubblicazione della gara tramite CUC	02/06/2024	30	02/07/2024	
	Valutazione e aggiudicazione	03/07/2024	120	31/10/2024	
	Stipula del contratto	01/11/2024	30	01/12/2024	
Attuazione	Esecuzione del contratto	02/12/2024	530	16/05/2026	
Chiusura del contratto	Consegna della relazione finale e emissione CRE	17/05/2026	29	15/06/2026	

**La voce ricomprende eventuali attività che il Comune intende affidare/realizzare in proprio da definirsi successivamente in funzione dell'avanzamento dell'attività

AZIONE 02 – GREEN LAB. SCHEDA DI SINTESI.

TITOLO DEL PROGETTO: "ARVIER AGILE. LA CULTURA DEL CAMBIAMENTO".	
AZIONE 02	GREEN LAB
Intervento	Immateriale
Costo	€ 1.200.000,00– Finanziato a carico del PNRR - € 1.200.000,00
Descrizione	Il "Green Lab" prevede la creazione di uno spazio di cooperazione e confronto (Lab) volto ad accrescere la consapevolezza, la collaborazione e la condivisione di conoscenza ed esperienza tra enti di ricerca, istituzioni, società civile e portatori di interesse sul tema dei cambiamenti climatici, la transizione ecologica e la sostenibilità ambientale. Mira a potenziare l'intera rete di monitoraggio presente in Valle d'Aosta sulle questioni legate al cambiamento climatico, grazie alla sinergia tra diversi enti che da anni si occupano di questa tematica a livello valdostano (ARPA Valle d'Aosta e Fondazione Montagna sicura), capitalizzando risorse e conoscenze, e mettendole a disposizione (<i>mainstreaming e capacity building</i>) attraverso diverse iniziative culturali mirate, tra cui il Museo del futuro alpino.
Obiettivi generali	Il GreenLAB si propone di promuovere la sostenibilità ambientale e la resilienza del territorio attraverso ricerca scientifica, formazione e sensibilizzazione sui cambiamenti climatici in ambiente montano. In collaborazione con ARPA Valle d'Aosta e Fondazione Montagna Sicura, mira a sviluppare soluzioni innovative per il monitoraggio e la gestione sostenibile delle risorse naturali, coinvolgendo enti di ricerca, istituzioni e stakeholder per aumentare la consapevolezza e l'adattamento alle sfide climatiche. Il GreenLab intende, quindi: • Creare ad Arvier un centro di eccellenza per il confronto e la messa a sistema di informazioni, approfondimenti, soluzioni e sperimentazioni legate ai cambiamenti climatici, che abbia risonanza e visibilità a livello di EUSALP. Questo laboratorio punta alla collaborazione tra diverse comunità, anche professionali, e al coinvolgimento del pubblico attraverso la divulgazione. • Reclutare personale giovane e qualificato da inserire in un percorso di evoluzione professionale legato alla ricerca sui cambiamenti climatici, lo sviluppo sostenibile, l'adattamento e la mitigazione. • Contribuire all'acquisizione di nuove conoscenze sugli effetti del cambiamento climatico e loro policy di adattamento. • Accrescere le competenze scientifiche e tecniche tra i giovani. • Sensibilizzare e educare le giovani generazioni sulle sfide ambientali. • Sensibilizzare e coinvolgere il grande pubblico sui temi ambientali, anche al fine di rendere la cittadinanza un attore consapevole e influente nella definizione del nuovo approccio ambientale
Integrazione con altre azioni	Il "Green Lab" si propone come un 'progetto' completo e ambizioso per affrontare le sfide ambientali e promuovere la sostenibilità proiettando Arvier quale 'Centro di riferimento' internazionale circa la Cultura del 'Cambiamento climatico' e delle sue evoluzioni lavorando in stretta sinergia con gli altri LAB, segnatamente l'OpenGovLAB e l'Education LAB. Il suo contributo alla rigenerazione culturale, sociale ed economica del borgo di Arvier è significativo poiché le attività saranno integrate con altre iniziative locali promosse dai LAB volte a promuovere lo sviluppo sostenibile e l'attrattività del territorio contribuendo: • alla rigenerazione culturale promuovendo la consapevolezza e la conoscenza sui cambiamenti climatici attraverso attività di formazione, divulgazione scientifica e iniziative culturali, anche all'interno del "Museo del futuro alpino" o della programmazione regionale 'culturale'; • alla rigenerazione sociale poiché coinvolge attivamente la comunità locale, inclusi gli anziani, i giovani e i professionisti della montagna, nelle attività di ricerca, formazione e divulgazione, creando un senso di appartenenza e promuovendone la coesione sociale, anche ipotizzando nuove forme di azione individuale e collettiva nonché di tutela collettiva del territorio, ai fini del mitigamento degli effetti del cambiamento climatico; • alla rigenerazione economica poiché le attività di ricerca e formazione attrarranno ricercatori, studenti e turisti interessati alle tematiche ambientali e alla sostenibilità proiettando Arvier quale centro di competenza a livello EUSALP. Inoltre, il LAB si allinea con la Strategia dell'UE per la Macroregione alpina (EUSALP), in particolare con il Gruppo di Azione 8, proponendo una visione più ampia e una volontà di collaborare a livello transnazionale per affrontare le sfide comuni delle aree montane. Una delle Maison create dalla WP06 – Maison coliving e coworking sarà, poi, destinata ad ospitare le attività del LAB ciò che contribuirà direttamente a rivitalizzare i borghi in maniera strutturata e sul lungo periodo.
Soggetto attuatore	Comune di Arvier Soggetti realizzatori pubblici o assimilati di diritto pubblico: ARPA Valle d'Aosta e Fondazione Montagna sicura.
Livello progettuale	Progetto attuativo/esecutivo approvato con DGC n. 26/2024, del 13/03/2024
PFTE	Progetto attuativo/esecutivo approvato con DGC n. 26/2024, del 13/03/2024
Sostenibilità gestionale	Dal 2026, si prevede di sottoscrivere un comodato d'uso gratuito con ARPA Valle d'Aosta e Fondazione Montagna sicura funzionale alla gestione di una delle 'Maison' create nell'ambito della WP06 – Maisons coliving/coworking.

	ARPA Valle d'Aosta prevede di avvalersi delle risorse già assegnate dalla Regione a titolo di trasferimento. Per Fondazione Montagna sicura è stato stanziato, a partire dal 2026, sul bilancio di previsione della Regione 2024/2026 un trasferimento corrente straordinario aggiuntivo pari a euro 50.000,00 (Capitolo U0011139).
Cronoprogramma procedurale	Realizzazione mediante fondi PNRR - avvio: 19.05.2023 / fine: 30.06.2026 ⁴
Cronoprogramma finanziario	• 2023 – euro 8.735,64 • 2024 – euro 403.264,36 • 2025 – euro 400.000,00 • 2026 – euro 388.000,00
Output	• Assunzione di n. 6 ricercatori • Agricoltura smart e uso della risorsa idrica: pubblicazione del dataset e report • Assorbimento di Carbonio: pubblicazione del dataset e report • Permafrost: dataset e report + 1 concept per installazione Museo del futuro alpino • Applicazioni di telerilevamento per il monitoraggio degli ambienti periglaciali: dataset + produzione di concept artistici basati sulle immagini telerilevate da destinare al Museo del futuro alpino • Modellistica e propagazione dei fenomeni gravitativi: Produzione di concept artistici per il Museo del futuro alpino, basati sulle animazioni di propagazione dei fenomeni gravitativi. • Implementazione dei processi e applicazioni di intelligenza artificiale per il monitoraggio territoriale: dataset e procedure. • Formazione targettizzata sui cambiamenti climatici: n. 6 incontri in presenza e online nell'ambito del ciclo di conferenze dedicate alla comunità per lanciare i temi del progetto e federare la popolazione attorno alle tematiche e alle sfide del cambiamento climatico; n. 1 ciclo di formazione dei formatori. • Laboratori di educazione ambientale in età scolare: n. 5 appuntamenti nelle scuole (2 appuntamenti FMS; 3 appuntamenti ARPA); n. 1 COP dei giovani. • Laboratori di avvicinamento alle professioni tecniche, scientifiche e matematiche: n. 3 stage di eccellenza su Meteorologia e climatologia alpina, Risorsa idrica, Glaciologia; n. 5 laboratori online su Piattaforma 'EduFondMS'. • Formazione dei professionisti della montagna sui cambiamenti climatici: n. 10 lezioni online fruibili in modalità asincrona. • L'evoluzione del territorio nella memoria degli anziani: n. 4 video testimonianza sulla memoria degli anziani e i cambiamenti climatici. • Comunicazione: n. 1 strategia di comunicazione integrata innovativa trasferibile in altri contesti regionali in materia di cambiamento climatico. • Monitoraggio e (auto)valutazione: Elaborazione di n. 1 strumento di monitoraggio.
Somme accertate	€ 1.200.000,00
Somme impegnate	€ 1.200.000,00
Somme incassate	€ 12.000,00
Somme pagate	€ 118.241,18 ⁵

⁵ Ricomprende le somme erogate a ARPA Valle d'Aosta e Fondazione Montagna sicura a titolo di anticipazione.

Cronoprogramma procedurale (fonte: banca dati Re.Gis.)

Azione 02 - GreenLab			Totale investimenti: di cui: - per servizi 450.000,00 € - per attrezzature 150.000,00 € - spese di personale € 600.000,00 - altre spese sommano 1.200.000,00 €			
Sotto Azione	Attività	Sotto-Attività	Start	Durata	End	Commenti
0. Supporto al RUP	Supporto al RUP - Affidato diretto Studio Finocchiaro	Predisposizione procedura di affidamento diretto	01/05/2023	18	18/05/2023	Contratto in essere
		Aggiudicazione	19/05/2023	19	07/06/2023	
		Sottoscrizione del contratto	14/06/2023	1	14/06/2023	
		Esecuzione del contratto	19/05/2023	592	31/12/2024	
1. Costituzione partenariato con ARPA Valle d'Aosta e Fondazione montagna sicura	Formalizzazione convenzione e Progettazione esecutiva	Definizione fabbisogni	01/05/2023	80	20/07/2023	Attività previste nella convenzione sottoscritta fra Comune, ARPA e Fondazione montagna sicura ai sensi della legge regionale 54/98 e l. 241/90
		Definizione bozza di documento	21/07/2023	75	04/10/2023	
		Adozione atti per approvazione convenzione	05/10/2023	60	04/12/2023	
		Sottoscrizione accordi attuativi e progettazione esecutiva + avvio attività	05/12/2023	95	09/03/2024	
	Informazione e comunicazione	Comunicato stampa e diffusione	25/11/2023		25/11/2023	
2 - Governance di progetto	Gestione COPIL e attuazione		01/04/2024	820	30/06/2026	
3 - Risorse umane	Selezione e contrattualizzazione del personale	Gestione procedure	01/04/2024	180	28/09/2024	
4 - Attività di ricerca nell’ambito del monitoraggio degli effetti dei cambiamenti climatici in ambiente montano	Agricoltura smart e uso della risorsa idrica		01/10/2024	637	30/06/2026	
	Assorbimento di Carbonio		01/10/2024	637	30/06/2026	
	Permafrost		01/10/2024	637	30/06/2026	
	Applicazioni di telerilevamento per il monitoraggio dei ghiacciai alpini		01/10/2024	637	30/06/2026	
	Modellistica e propagazione dei fenomeni gravitativi		01/10/2024	637	30/06/2026	
	Implementazione dei processi e applicazioni di intelligenza artificiale per il monitoraggio territoriale		01/10/2024	637	30/06/2026	
5 - Formazione targettizzata sui cambiamenti climatici	Ciclo di incontri per la popolazione		01/07/2024	729	30/06/2026	
	Laboratori di educazione ambientale in età scolare		01/09/2024	667	30/06/2026	
	Laboratori di avvicinamento alle professioni tecniche, scientifiche e matematiche per giovani (15-19 anni)		01/07/2024	729	30/06/2026	
	Formazione dei professionisti del territorio sui cambiamenti della montagna per una montagna viva e abitata ed adattamento ai cambiamenti climatici		01/07/2024	729	30/06/2026	
	Evoluzione del territorio nella memoria degli anziani		01/07/2024	729	30/06/2026	
6 - Attività di comunicazione del GreenLab	Affidamento del servizio	Predisposizione procedura di affidamento diretto	01/10/2024	60	30/11/2024	
		Aggiudicazione	01/12/2024	30	31/12/2024	
		Sottoscrizione del contratto	01/01/2025	20	21/01/2025	
		Esecuzione del contratto	22/01/2025	520	26/06/2026	

AZIONE 03 – DIGITAL LAB. SCHEDA DI SINTESI.

TITOLO DEL PROGETTO: “ARVIER AGILE. LA CULTURA DEL CAMBIAMENTO”.	
AZIONE 03	DIGITAL LAB
Intervento	Immateriale
Costo	€ 300.000,00– Finanziato a carico del PNRR - € 300.000,00
Descrizione	Il Digital Lab è un ‘progetto’ di supporto all'imprenditoria locale nella Valle d'Aosta e nell'area alpina di EUSALP, che accompagna le piccole imprese nella trasformazione digitale. Questo processo non riguarda solo l'adozione di tecnologie, ma promuove un cambiamento di approccio per migliorare la qualità della vita e del lavoro, riducendo l'impatto ambientale in contesti montani fragili. Il Digital Lab mira a migliorare le condizioni della cittadinanza, favorendo lo sviluppo economico sostenibile grazie alle potenzialità digitali.
Obiettivi generali	Il WP03 DIGITAL LAB mira a promuovere la cultura dell'innovazione digitale e a favorire la transizione digitale di imprese, attori economici e PA nelle aree montane, migliorando la competitività e la sostenibilità. Gli obiettivi includono: • Promuovere Arvier come centro di competenza digitale per le aree montane. • Supportare la digitalizzazione delle imprese per accrescerne la competitività, soprattutto nel turismo. • Diffondere l'innovazione digitale nella PA per modernizzare le pratiche amministrative. • Erogare servizi digitali sostenibili per cittadini e imprese. • Sviluppare un modello di open-gov data per valorizzare il patrimonio naturale e culturale. Il laboratorio si concentrerà sullo sviluppo delle competenze digitali (capacity building) della popolazione, delle imprese e della PA, creando un ecosistema digitale che stimoli l'innovazione e lo sviluppo economico sostenibile.
Integrazione con altre azioni	Il Digital Lab si collega strettamente agli altri LAB del progetto, come il GreenLab, che mira alla sostenibilità ambientale, e l'OpenGovLAB, che si occupa di governance trasparente e partecipativa. La digitalizzazione promossa dal Digital Lab supporta la raccolta e l'uso dei dati aperti per il monitoraggio delle politiche pubbliche (OpenGovLAB) e facilita l'adozione di soluzioni tecnologiche sostenibili e innovative (GreenLab). Insieme, questi LAB creano un ecosistema integrato che stimola innovazione, sostenibilità e competitività, favorendo lo sviluppo socio-economico delle aree montane. La digitalizzazione degli archivi comunali non solo migliorerà l'efficienza amministrativa e la trasparenza, ma sarà anche un elemento chiave per supportare le attività di ricerca, in particolare nell'ambito del GreenLab e dell'OpenGovLAB. L'accesso facilitato ai dati storici e amministrativi digitalizzati consentirà ai ricercatori e alle istituzioni di analizzare il patrimonio locale, monitorare le politiche pubbliche e sviluppare nuove soluzioni per la sostenibilità e la resilienza territoriale. Alcuni risultati potranno, poi, essere valorizzati all'interno del Museo del Futuro Alpino. Le attività formative potranno coinvolgere anche gli altri attori dei LAB in modo da inserirli in un ecosistema di attori e di competenze.
Soggetto attuatore	Comune di Arvier . Soggetto realizzatore esterno individuato mediante Gara d'appalto ai sensi del d.lgs. n. 36/2023
Livello progettuale	Progetto esecutivo presentato al MiC in data 21/06/2024. In corso di predisposizione atti di gara, di concerto con INVA-CUC. Pubblicazione della gara d'appalto prevista per fine ottobre 2024 la cui Aggiudicazione è prevista per febbraio 2025 riguardante tutte le attività ad eccezione della digitalizzazione degli archivi. Per questa azione sono in corso di studio le modalità per addvenire a separato affidamento della progettazione del servizio ai fini dell'ottenimento delle preliminari autorizzazioni da parte della Soprintendenza competente.
PFTE	Trattasi di servizi/forniture per i quali è previsto un unico livello di progettazione, ai sensi dell'art. 41 c.12 del d.lgs. n. 36/2023
Sostenibilità gestionale	Si evidenziano alcuni aspetti chiave che garantiranno la continuità del progetto anche oltre il 2026: Creazione di una rete di competenze locali: La sostenibilità gestionale potrà essere garantita dalla formazione continua e dal <i>capacity building</i> di personale locale, sia della PA che delle imprese. Questa rete di competenze sarà in grado di gestire autonomamente le piattaforme digitali, i dati e i processi innovativi introdotti dal laboratorio, senza dover dipendere esclusivamente da risorse esterne. Il programma formativo potrà essere, anche, ulteriormente sviluppato attraverso partenariati allargati, ad esempio il CELVA per quanto riguarda la formazione del personale degli EELL. Peraltro, si è da poco insediato presso l'UCV Grand-Paradis un Responsabile della Transizione Digitale che sarà direttamente coinvolto nella gestione operativa dell'intervento. Partnership pubblico-private: Sarà fondamentale stabilire partnership strutturate con attori del settore privato e altri enti pubblici, anche transnazionali, per mantenere finanziamenti e risorse. Questo modello permetterà di condividere i costi gestionali e creare sinergie tra pubblico e privato, coinvolgendo attivamente aziende locali e start-up digitali. Il presupposto indispensabile e necessario è che il sistema di attori creato con il progetto Agile Arvier condivida un piano di sviluppo di lungo periodo, da lì la necessità di disporre di un supporto come 'il Community manager' il cui compito è quello di aggregare risorse e competenze verso un obiettivo comune di sostenibilità, oltre il 2026. Diversificazione delle fonti di finanziamento: Oltre ai fondi del PNRR che si esauriranno nel 2026, si potranno cercare ulteriori finanziamenti da programmi europei (es. Horizon Europe, Interreg) e da investimenti privati proprio grazie al sistema di conoscenze e competenze che sarà creato. Automazione e digitalizzazione: L'adozione di piattaforme digitali avanzate, insieme alla digitalizzazione degli archivi comunali, ridurrà i costi operativi a lungo termine, migliorando l'efficienza e la gestione delle

	risorse. Soluzioni automatizzate per la gestione dei dati, come l'intelligenza artificiale, aiuteranno a ottimizzare i processi. Modello di governance partecipativa: La sostenibilità gestionale potrà essere rafforzata da un modello di governance partecipativa, che coinvolga attivamente la comunità e gli stakeholder locali nel processo decisionale. Questo garantirà che il laboratorio risponda in modo flessibile alle esigenze del territorio, favorendo un approccio condiviso e responsabile alla gestione delle risorse. Utilizzo dei dati digitalizzati: La digitalizzazione degli archivi comunali e l'uso dei dati aperti rappresenteranno una risorsa per la gestione sostenibile del laboratorio, offrendo ai ricercatori, al cittadino, ai professionisti e agli amministratori strumenti utili per migliorare la pianificazione territoriale, monitorare l'efficacia delle politiche sviluppando, anche, nuove iniziative.
Cronoprogramma procedurale	Realizzazione mediante fondi PNRR - avvio: 19.05.2023 / fine: 30.06.2026 ³ 4
Cronoprogramma finanziario	2024 euro 109.200,00 2025 euro 100.000,00 2026 euro 90.800,00
Output	N.2 Realizzazione di eventi divulgativi: Organizzazione di eventi, convegni e workshop a livello nazionale, transfrontaliero e transnazionale sulle migliori pratiche legate al digitale e alla valorizzazione del patrimonio culturale e naturale nel contesto alpino, a scopi turistici e didattico/educativi, con il coinvolgimento del territorio. N. 2 Attivazione di servizi di prossimità/Sportello digitale: Fornitura di servizi di supporto alle imprese per la transizione al digitale, con un focus particolare sugli aspetti di marketing digitale e di posizionamento dell'offerta di prodotto ivi inclusa l'implementazione di sportelli digitali per cittadini e imprese diffusi al territorio, anche innovando i servizi esistenti e facendo emergere i fabbisogni inespressi. N. 2 Formazione digitale per lavoratori: Organizzazione di corsi di formazione per i lavoratori e/o azioni di sensibilizzazione, con particolare riferimento all'intelligenza artificiale (IA) e agli open-data. N.1 - Sviluppo e lancio di una piattaforma integrata di open-gov data: Creazione di una piattaforma dedicata che comprenda anche la digitalizzazione del patrimonio culturale, la creazione di applicazioni interattive (inclusa la gamification) e la promozione attiva della piattaforma per l'uso da parte di ricercatori, stakeholder, turisti e altre parti interessate. N. 1 - Digitalizzazione degli archivi comunali: Questo processo migliorerà la trasparenza e l'accessibilità dei documenti storici e amministrativi, permettendo a cittadini, ricercatori e studiosi di accedere facilmente alle informazioni.^{6,7}
Somme accertate	€ 9.200,00
Somme impegnate	€ 9.200,00
Somme incassate	€ 9.200,00
Somme pagate	€ 0,00

⁶ Trattasi di valori minimi, la puntuale quantificazione degli output di Progetto si potrà avere in esito all'espletamento della procedura di gara.

⁷ Si prevede di espungere questa attività dalla gara unitaria per l'affidamento delle altre attività afferenti ai LAB poiché è necessario acquisire competenze esterne oltre alle necessarie autorizzazioni da parte della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta, per la parte dell'archivio storico del Comune.

Cronoprogramma procedurale (fonte: banca dati Re.Gis.)

Azione 03 - Digital Lab				Totale investimenti:	300.000,00 €
				di cui:	
				- per servizi	280.000,00 €
				- per attrezzature	- €
				- per spese di personale (incentivi per funzioni tecniche)	5.600,00 €
				- altre somme a disposizione**	14.400,00 €
				sommano	300.000,00 €
Fasi	Sotto-Attività	Start	Durata	End	Osservazioni
Supporto al RUP - Affidamento diretto Studio Finocchiaro	Predisposizione procedura di affidamento diretto	01/05/2023	18	18/05/2023	Contratto in essere
	Aggiudicazione	19/05/2023	19	07/06/2023	
	Sottoscrizione del contratto	14/06/2023	1	14/06/2023	
	Esecuzione del contratto	19/05/2023	592	31/12/2024	
Procedura di affidamento dei servizi e attrezzature	Progettazione definitiva/esecutiva	01/01/2024	105	15/04/2024	Procedura aperta sopra soglia gestita dalla CUC
	Programmazione triennale servizi/Forniture	01/02/2024	20	20/02/2024	
	Approvazione della Progettazione definitiva/esec	16/04/2024	15	01/05/2024	
	Predisposizione capitolato e bando di gara	02/05/2024	30	01/06/2024	
	Pubblicazione della gara tramite CUC	02/06/2024	30	02/07/2024	
	Valutazione e aggiudicazione	03/07/2024	120	31/10/2024	
	Stipula del contratto	01/11/2024	30	01/12/2024	
Attuazione	Esecuzione del contratto	02/12/2024	530	16/05/2026	
Chiusura del contratto	Consegna della relazione finale e emissione CRE	17/05/2026	29	15/06/2026	

AZIONE 04 – SOCIAL INNOVATION LAB. SCHEDA DI SINTESI.

TITOLO DEL PROGETTO: “ARVIER AGILE. LA CULTURA DEL CAMBIAMENTO”.	
AZIONE 04	SOCIAL INNOVATION LAB
Intervento	Immateriale
Costo	€ 450.000,00– Finanziato a carico del PNRR - € 450.000,00
Descrizione	Il LAB si concentra in termine operativi sull’obiettivo di governare i mutamenti sociali e la trasformazione demografica del territorio, contenendo le naturali dinamiche di invecchiamento, prevenendo la gentrificazione, definendo programmi e strategie per accompagnare la riqualificazione del borgo, evitando l’esclusione sociale e promuovendo la partecipazione attiva anche delle fasce più fragili della popolazione. Si investirà anche sul capitale ‘sociale’ ovvero sulle competenze, sulle conoscenze e sulle capacità (capacity building) oltreché sulla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale cui possono essere attribuite attraverso iniziative di ‘Welfare culturale’ nuove funzionalità tese a rigenerare in maniera strutturale i Borghi.
Obiettivi generali	Il Social Innovation LAB ha l’obiettivo di definire azioni di analisi, formazione e promozione, anche volte a valorizzare le peculiarità culturali del territorio, al fine di promuovere opportunità di inclusione, crescita collettiva, pieno coinvolgimento di tutte le componenti sociali e la determinazione di strategie per il well-being collettivo e per la creazione di meccanismi di cittadinanza attiva. Il LAB si concentra su tematiche sociali critiche come l’inclusione sociale, la sostenibilità, e l’economia circolare, con l’obiettivo di generare soluzioni che possano avere un impatto positivo sulla comunità: • Favorendo la competitività delle attività economiche montane legate all’agricoltura anche preservando il paesaggio quale valore culturale (Azione 1); • Generando maggiore benessere per la comunità attraverso iniziative di welfare culturale, inclusa la fruizione degli spazi naturali e il territorio ‘agricolo’, con il coinvolgimento del ‘Terzo settore’ (Azione 2).
Integrazione con altre azioni	Il Social Innovation LAB è pienamente integrato con le altre azioni del Progetto poiché: • lavorerà insieme all’Education LAB per sviluppare programmi educativi inclusivi e promuovere l’inclusione sociale, puntando sul coinvolgimento di comunità locali, specialmente le fasce più fragili della popolazione. Questo include progetti di cittadinanza attiva e la promozione di competenze socio-culturali e digitali; • potranno essere utilizzate le tecnologie sviluppate dal Digital LAB per migliorare la qualità della vita dei cittadini, ad esempio sfruttando l’integrazione di strumenti digitali per l’inclusione sociale e la gestione del territorio; • OpenGovLAB facilita la trasparenza e la partecipazione attiva, un elemento chiave che potrà essere sfruttato dal Social Innovation LAB per coinvolgere ulteriormente la comunità nella creazione di strategie inclusive e sociali, utilizzando dati aperti per un monitoraggio e una gestione più efficace del territorio; • collaborerà con il GreenLAB per predisporre iniziative complementari legate alla sostenibilità ambientale, con particolare riferimento al cambiamento climatico e alla gestione sostenibile delle risorse locali; • le azioni infrastrutturali del WP06B - Agile Agorà Arvier ospiteranno attività educative e di innovazione sociale, promuovendo uno spazio per l’interazione comunitaria e la formazione, anche con il supporto operativo dell’Institut Agricole Régional per la realizzazione di un FABLAB del settore agroalimentare. Sempre con l’Institut Agricole Régional, si prevede di utilizzare i dati raccolti con i sistemi avanzati di Agricoltura 4.0 per promuovere specifiche installazioni nell’ambito della WP07 – Museo del futuro alpino. L’integrazione fra WP04 e WP05 sarà anche operativa poiché, alla luce dei partecipanti alla manifestazione di interesse per la coprogrammazione con il terzo settore la maggior parte intendono collaborare sulle due WP generando, sin da subito, complementarietà e sinergie fra LAB oltreché economie di scala e di conoscenza.
Soggetto attuatore	Comune di Arvier Soggetti realizzatori esterni pubblici o assimilati di diritto pubblico in forza di convenzioni già sottoscritte: Fondazione Institut Agricole Régional Soggetti realizzatori esterni ‘privati’ in via di individuazione attraverso gli strumenti di cui agli artt. 55 e 56 del Codice del Terzo settore.
Livello progettuale	Progetto esecutivo presentato al MiC in data 21/06/2024. Azione 1 – Progetto di dettaglio predisposto dalla Fondazione Institut Agricole Régional approvato dalla Giunta comunale con Deliberazione n. 42/2024, del 06/06/2024 Azione 2 – Pubblicato l’avviso per manifestazione di interesse destinato ad ‘enti del terzo settore’ per attività di co-programmazione per successivo avvio delle attività di co-progettazione.
PFTE	N/P
Sostenibilità gestionale	La sostenibilità della WP04 troverà un diretto supporto attraverso il modello di Governance adottato per il Progetto poiché promuove un modello di tipo partecipativo e di lungo periodo attraverso la messa in rete di attori con competenze fra di loro complementari e integrate. La collaborazione fra pubblico e privato e terzo settore può contribuire non solo al sostegno finanziario, ma anche alla condivisione delle risorse gestionali. Accordi con enti locali e aziende innovative possono offrire supporto tecnologico e operativo, garantendo la perennità dell’iniziativa anche oltre la durata del progetto iniziale. Investire nella formazione continua delle risorse coinvolte, sia pubbliche che private, permetterà di garantire competenze adeguate, assicurando la continuità dell’investimento in capitale umano.

	A termine, si potranno diversificare i progetti includendo attività con ricadute economiche dirette, come la creazione di servizi sociali a pagamento o la gestione di eventi pubblici legati all'innovazione sociale, in collaborazione con altre WP, ma comunque al di fuori dei finanziamenti PNRR. Operativamente, soprattutto agli enti del terzo settore, in fase di co-progettazione si chiederà di dimostrare come il progetto proposto garantirà impatti concreti sul territorio, in termini di contributo alla 'trasformazione' e al cambiamento, sul benessere degli utenti, dei lavoratori e della comunità oltreché allo sviluppo del territorio in modo diffuso e duraturo, anche dopo la conclusione del finanziamento oltre all'individuazione dei necessari strumenti di valutazione. La volontà dell'Amministrazione è quella di creare una rete stabile e duratura di attori e iniziative che si concentrino sui Borghi di Arvier e Leverogne in grado di generare esternalità positive di lungo periodo. Grazie alla rete propria all'Institut Agricole Régional e con il supporto operativo anche della Regione, si prevede di attrarre nuovi investimenti e risorse in virtù, anche, della messa a disposizione di spazi fisici nei quali potranno essere sviluppate le attività, ad esempio Agile Agorà Arvier. La sostenibilità gestionale, in estrema sintesi, non è solo la messa a disposizione di risorse economiche ma la possibilità di adottare, oltre il periodo di attuazione del progetto, un modello di sviluppo che aggregi anche attori, competenze e conoscenze che saranno messe a fattor comune per creare sviluppo locale. La richiesta di implementare strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività promosse potrà dimostrare in modo concreto l'impatto sul territorio, sia per mantenere alta la fiducia degli stakeholder sia per attivare nuovi investimenti.
Cronoprogramma procedurale	Realizzazione mediante fondi PNRR – Avvio 28/05/2023 – Fine 30/06/2026 ^{3 4}
Cronoprogramma finanziario	2024 euro 162.000,00 2025 euro 150.000,00 2026 euro 138.000,00
Output	• Azione 1 Sviluppo economico e valorizzazione delle risorse locali (IAR) - o Studio e analisi ▪ Studio approfondito sulle potenzialità dell'Agricoltura 4.0 in ambiente montano, identificando soluzioni tecnologiche innovative e pratiche applicabili al contesto locale. - o Infrastrutture e networking ▪ Progettazione di un laboratorio multifunzionale di trasformazione agroalimentare, dotato di attrezzature moderne e spazi condivisi, per favorire la collaborazione tra produttori e la creazione di nuovi prodotti. • Azione 2 (Enti del terzo settore)⁸ - o Inclusione sociale, benessere comunitario e valorizzazione del patrimonio: ▪ Arte e cultura per l'inclusione: ➢ Organizzazione di rassegne artistiche inclusive (land art, installazioni, performance teatrali) che coinvolgano attivamente anche persone con disabilità e valorizzino il paesaggio e il territorio agricolo. ➢ Realizzazione, anche sotto forma di festival, di spettacoli, concerti e performance artistiche, anche con particolare attenzione alla fruizione da parte di persone con disabilità e alla tematica della natura, dell'ambiente, del cambiamento climatico e dell'agricoltura. ▪ Dialogo e confronto: ➢ Promozione di tavole rotonde, incontri e occasioni di confronto su inclusione, discriminazione, sostenibilità ambientale e valorizzazione del territorio, coinvolgendo esperti, artisti, operatori del Terzo Settore e rappresentanti delle istituzioni. ▪ Formazione e sensibilizzazione: ➢ Organizzazione di laboratori didattici e formativi (anche attraverso residenze di artisti) su tematiche artistiche, culturali, ambientali e sociali, rivolti a diverse fasce d'età, anche con il coinvolgimento di professionisti del Terzo Settore. ➢ Promozione di escursioni guidate, passeggiate naturalistiche e attività all'aria aperta per favorire la conoscenza e la fruizione del territorio, in collaborazione con associazioni ambientaliste e guide locali. ▪ Agricoltura sociale: ➢ Sviluppo di progetti di agricoltura sociale che coinvolgano persone svantaggiate o con disabilità, offrendo opportunità di inclusione, formazione e lavoro, valorizzando anche il territorio agricolo.
Somme accertate	€ 245.500,00
Somme impegnate	€ 245.500,00
Somme incassate	€ 12.000,00
Somme pagate	€ 72.456,75

⁸ In esito alla procedura di co-programmazione e co-progettazione con gli enti del terzo settore saranno definite le singole azioni e, pertanto, sarà possibile quantificare il numero preciso di attività che saranno sviluppate.

Cronoprogramma procedurale (fonte: banca dati Re.Gis).

Azione 04 - Social innovation Lab						Totale investimenti:
						di cui:
						- per servizi 410.000,00 €
						- per attrezzature 20.000,00 €
						- per spese di personale (incentivi per funzioni tecniche)
						- altre spese** 20.000,00 €
						sommano 450.000,00 €
	Fasi	Sotto-Attività	Start	Durata	End	Osservazioni
	Supporto al RUP - Affidamento diretto Studio Finocchiaro	Predisposizione procedura di affidamento diretto	01/05/2023	18	18/05/2023	Contratto in essere
		Aggiudicazione	19/05/2023	19	07/06/2023	
		Sottoscrizione del contratto	14/06/2023	1	14/06/2023	
		Esecuzione del contratto	19/05/2023	592	31/12/2024	
Ipotesi gara aperta	Procedura di affidamento dei servizi e attrezzature	Progettazione definitiva/esecutiva	01/01/2024	105	15/04/2024	Procedura di gara sopra soglia gestita tramite CUC VdA
		Programmazione triennale servizi/Forniture	01/02/2024	20	20/02/2024	
		Approvazione della Progettazione definitiva/esecutiva	16/04/2024	15	01/05/2024	
		Predisposizione capitolato e bando di gara	02/05/2024	30	01/06/2024	
		Pubblicazione della gara tramite CUC	02/06/2024	30	02/07/2024	
		Valutazione e aggiudicazione	03/07/2024	120	31/10/2024	
		Stipula del contratto	01/11/2024	30	01/12/2024	
	Attuazione	Esecuzione del contratto	02/12/2024	530	16/05/2026	
	Chiusura del contratto	Consegna della relazione finale e emissione CRE	17/05/2026	29	15/06/2026	
Ipotesi	Costituzione partenariato	Definizione dei fabbisogni	01/02/2024	75	16/04/2024	Convenzione da adottarsi ai sensi della legge regionale 54/98 e l. 241/90
		Definizione bozza di convenzione	17/04/2024	20	07/05/2024	
		Adozione atti per approvazione convenzione	08/05/2024	20	28/05/2024	
		Sottoscrizione accordi attuativi e progettazione esecutiva + avvio attività	29/05/2024	50	18/07/2024	
		Comunicato stampa e diffusione	01/06/2024		01/06/2024	
		Attuazione del Progetto esecutivo	19/07/2024	711	30/06/2026	

**La voce ricomprende eventuali attività che il Comune intende affidare/realizzare in proprio da definirsi successivamente in funzione dell'avanzamento dell'attività

AZIONE 05 – EDUCATION LAB. SCHEDA DI SINTESI.

TITOLO DEL PROGETTO: "ARVIER AGILE. LA CULTURA DEL CAMBIAMENTO".	
AZIONE 05	EDUCATION LAB
Intervento	Immateriale
Costo	€ 550.000,00– Finanziato a carico del PNRR - € 550.000,00
Descrizione	L'EDUCATION LAB è stato progettato per promuovere l'innovazione nell'educazione, con un focus particolare sulla formazione digitale, lo sviluppo delle competenze del XXI secolo e la formazione permanente legata alla transizione ecologica e digitale. LAB si propone di diventare un punto di riferimento territoriale su formazione continua e permanente, anche in un'ottica di inclusività
Obiettivi generali	Promuovendo il territorio quale luogo di sperimentazione e le sue eccellenze quale opportunità di conoscenza e valorizzazione, l'iniziativa mira a capitalizzare e sviluppare politiche, strumenti, dinamiche e linguaggi per l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita: • Attraendo ricercatori specializzati nella produzione scientifica su cittadinanza europea, valorizzazione del territorio, professioni e mestieri della "montagna resiliente". • Definendo percorsi formativi rivolti a diversi target per valorizzare la cittadinanza europea, i mestieri e le professioni della "montagna resiliente". • Realizzando percorsi formativi che permettano di sperimentare le soluzioni più innovative in tema di adattamento alla transizione ecologica e digitale nelle aree di montagna. • Promuovendo l'offerta formativa per stimolare la partecipazione di cittadini residenti e non, partendo dalle giovani generazioni. L'EDUCATION LAB di Arvier si pone, quindi, come catalizzatore di un cambiamento significativo, che identifichi il Comune come un polo di eccellenza riconosciuto a livello EUSALP per la ricerca sull'adattamento al cambiamento climatico e la sostenibilità in montagna.
Integrazione con altre azioni	Il LAB si focalizzerà su quattro aree chiave, in stretta collaborazione con gli altri LAB: • Partecipazione e cittadinanza attiva: Coinvolgere la comunità locale nella definizione e nella realizzazione di progetti e politiche pubbliche, promuovendo la democrazia partecipativa e il senso di appartenenza al territorio (OpenGovLAB - GreenLAB). • Formazione e sviluppo delle competenze: Offrire percorsi formativi mirati alle esigenze dei giovani e delle fasce più fragili della popolazione, potenziando le competenze socio-culturali, le competenze digitali, l'orientamento al lavoro e le soft skills (GreenLAB, DigitalLAB e SocialInnovationLAB). • Inclusione sociale: Progettare servizi sociali innovativi per prevenire lo spopolamento e la gentrificazione e garantire l'accesso all'offerta formativa e ai servizi extrascolastici, facilitando la conciliazione famiglia-lavoro o l'accesso ai servizi sociali (SocialInnovationLAB). • Strumenti digitali: Sfruttare le tecnologie digitali per coinvolgere la comunità, promuovere il benessere collettivo e favorire l'alfabetizzazione digitale (DigitalLAB). La collaborazione con l'OpenGovLAB per promuovere la cittadinanza attiva e con il DigitalLAB per l'alfabetizzazione digitale fornisce solide basi per l'inclusione sociale e lo sviluppo delle competenze. La connessione con il GreenLAB e il SocialInnovationLAB rafforza la capacità del LAB di rispondere a necessità specifiche della comunità, con soluzioni innovative e concrete. Da un punto di vista operativo, tutti i soggetti realizzatori pubblici e assimilati di diritto pubblico partecipano al LAB apportando le proprie competenze e conoscenze (ARPA VdA, FMS, IAR Aosta). A questi si assoceranno, in stretta sinergia e cooperazione, gli enti del terzo settore che, verosimilmente, saranno in gran parte gli stessi che promuoveranno l'azione coordinata con il SocialInnovationLAB. L'EducationLAB, con il supporto della Regione, intende poi promuovere Arvier come centro di eccellenza della formazione continua e permanente grazie al sistema di governance che è stato creato accreditando 'Agile Agorà Arvier' come laboratorio da destinare ad azioni innovative in materia di formazione professionale
Soggetto attuatore	Comune di Arvier Soggetti realizzatori esterni pubblici o assimilati di diritto pubblico in forza di convenzioni già sottoscritte: ARPA Valle d'Aosta, Fondazione Montagna sicura, Fondazione Institut Agricole Régional. Soggetti realizzatori esterni 'privati' in via di individuazione attraverso gli strumenti di cui agli artt. 55 e 56 del Codice del Terzo settore.
Livello progettuale	Progetto esecutivo presentato al MiC in data 21/06/2024. Progetto di dettaglio ARPA Valle d'Aosta e FMS: approvato con DGC n. 26/2024 del 13/03/2024 Progetto di dettaglio Fondazione Institut Agricole Régional: approvato con DGC n. 42/2024, del 06/06/2024
PFTE	N/P
Sostenibilità gestionale	L'Education LAB rappresenta un elemento cardine del progetto Agile Arvier. La sua sostenibilità gestionale a lungo termine si basa su un modello di governance partecipativo e inclusivo, che coinvolge diversi attori. In <i>primis</i> , la sinergia tra soggetti pubblici, come ARPA VdA, FMS, IAR Aosta, enti del terzo settore e attori privati crea un solido partenariato pubblico-privato. Questa collaborazione non si limiterà alla condivisione di risorse finanziarie, ma arricchirà l'Education LAB con competenze diversificate e risorse operative

	(economiche, umane e strumentali), consentendo di offrire servizi formativi più mirati e rispondenti ai bisogni specifici della comunità, anche in risposta a nuove esigenze e sfide emergenti. L'investimento nella formazione continua, poi, sia con risorse pubbliche (Regione ad es. FSE o Piano per le politiche del lavoro) che private, trasformerà l'Education LAB in un polo formativo di eccellenza, in grado di attrarre nuovi partner e investitori. La possibilità di usufruire di spazi fisici e di competenze aggiornate renderà il LAB un punto di riferimento per enti regionali accreditati per la formazione professionale, favorendo la creazione di un ecosistema formativo dinamico e in continua evoluzione. Inoltre, la progettazione di percorsi formativi con ricadute economiche dirette, come corsi di aggiornamento professionale per diverse categorie lavorative o servizi educativi a pagamento rivolti a specifiche fasce d'età (bambini, adolescenti, adulti, imprese, lavoratori), genererà nuove fonti di entrata, contribuendo all'autosufficienza finanziaria del LAB. Queste entrate saranno reinvestite per finanziare nuove iniziative e garantire la continuità operativa. L'accREDITamento di 'Agile Agorà Arvier' come laboratorio per azioni innovative in formazione professionale, con il supporto della Regione, costituisce un ulteriore passo fondamentale per consolidare la sostenibilità del LAB. Questo riconoscimento, infatti, aumenterà la visibilità del progetto e la sua capacità di attrarre investimenti e risorse, assicurando la continuità delle attività anche a lungo termine. Infine, la creazione di una rete stabile di soggetti locali e regionali permetterà al LAB di operare in modo autonomo, riducendo la dipendenza da finanziamenti esterni e creando un ecosistema di partner che condividono la visione di uno sviluppo locale sostenibile e partecipato. Grazie a questo modello integrato e sostenibile, l'Education LAB non solo si configura come motore di sviluppo locale, ma è destinato a crescere come centro di eccellenza per la formazione e l'innovazione, diventando un punto di riferimento per la comunità e un modello replicabile in altri contesti, anche oltre la durata del progetto Agile Arvier.
Cronoprogramma procedurale	Realizzazione mediante fondi PNRR - avvio: 28/05/2023 fine: 30/06/2026 ^{3 4}
Cronoprogramma finanziario	2024 euro 194.200,00 2025 euro 185.000,00 2026 euro 170.800,00
Output	• Mappatura delle attività di ricerca in ambito EUSALP su cittadinanza europea, valorizzazione del territorio, professioni e mestieri della "montagna resiliente" (guide alpine, glaciologi, conduttori di alpeggi, guide turistiche ...) e creazione di legami con le iniziative di ricerca più significative individuate; • Realizzazione di workshop di presentazione dei prodotti delle ricerche più innovative e promettenti per rendere resiliente e sostenibile la vita delle persone nelle aree di montagna (COP dei Giovani); • Definire i contenuti specifici dei percorsi formativi: agricoltura, turismo, commercio, artigianato, servizi sociali; • Realizzare <i>summer</i> e <i>winter camp</i> per studenti delle scuole primarie di secondo grado e delle scuole secondarie dell'Area EUSALP; • Realizzare short master per gli studenti universitari; • Realizzare laboratori rivolti a residenti e turisti (arti performative, trasformazione dei prodotti agricoli, digitale); • Realizzare attività di gamification e percorsi di realtà aumentata per la didattica; • Corsi di formazione e educazione in ambito extra-scolastico; • Realizzare dei MOOC quali 'cataloghi' delle esperienze sviluppate con il progetto; • Realizzazione di eventi per scambio di esperienze. In coerenza con tali attività, nell'ambito della convenzione già sottoscritta con ARPA Valle d'Aosta e Fondazione Montagna sicura è già stato definito di realizzare, nel 2025, una 'COP dei giovani' sul tema del cambiamento climatico. Per quanto concerne la convenzione sottoscritta con l'Institut Agricole Régional, il Progetto di dettaglio prevede la creazione ad Arvier di un punto di riferimento territoriale per la formazione permanente legata alla transizione ecologica, al cambiamento climatico e alla transizione digitale. In un'ottica di inclusività e promozione del territorio e delle sue eccellenze, sarà realizzato lo studio sulle potenzialità di sviluppo dei mestieri della montagna e delle filiere agroalimentari contribuendo alla creazione di una rete di collaborazione per rispondere ai fabbisogni professionali nel territorio montano a vocazione interregionale e internazionale. Saranno, inoltre, organizzate due formazioni dedicate per la valorizzazione dei prodotti tipici e la promozione di filiere corte oltre alla diffusione e divulgazione delle sperimentazioni e delle azioni condotte attraverso eventi destinati al grande pubblico e ai professionisti (Salone dei mestieri e dei prodotti tradizionali della montagna) e ai giovani (Notte dei ricercatori – 2 edizioni) per promuovere la formazione superiore in ambito STEM. Con il contributo degli enti del 'terzo settore', in esito alle attività di co-programmazione e co-progettazione, saranno definite le singole azioni e sarà, quindi, possibile quantificarne, anche, il numero preciso.
Somme accertate	€ 247.700,00
Somme impegnate	€ 247.700,00
Somme incassate	€ 9.200,00
Somme pagate	€ 78.688,01

Azione 05 - Education Lab			Totale investimenti: di cui: - per servizi 510.000,00 € - per attrezzature 20.000,00 € - per spese di personale (incentivi per funzioni tecniche) 10.600,00 € - altre spese** 9.400,00 € sommano 550.000,00 €			
Fasi	Sotto-Attività	Start	Durata	End	Commenti	
Supporto al RUP - Affidamento diretto Studio Finocchiaro	Predisposizione procedura di affidamento diretto	01/05/2023	18	18/05/2023	Contratto in essere	
	Aggiudicazione	19/05/2023	19	07/06/2023		
	Sottoscrizione del contratto	14/06/2023	1	14/06/2023		
	Esecuzione del contratto	19/05/2023	592	31/12/2024		
Procedura di affidamento dei servizi e attrezzature	Progettazione definitiva/ esecutiva	01/01/2024	105	15/04/2024	Procedura di gara sopra soglia gestita tramite CUC VdA	
	Programmazione triennale servizi/Forniture	01/02/2024	20	20/02/2024		
	Approvazione della Progettazione definitiva/ esecutiva	16/04/2024	15	01/05/2024		
	Predisposizione capitolato e bando di gara	02/05/2024	30	01/06/2024		
	Pubblicazione della gara tramite CUC	02/06/2024	30	02/07/2024		
	Valutazione e aggiudicazione	03/07/2024	120	31/10/2024		
	Stipula del contratto	01/11/2024	30	01/12/2024		
Attuazione	Esecuzione del contratto	02/12/2024	530	16/05/2026		
	Consegna della relazione finale e emissione CRE	17/05/2026	29	15/06/2026		
Sotto Azione	Attività	Sotto-Attività	Start	Durata	End	Commenti
1. Costituzione partenariato con ARPA Valle d'Aosta e Fondazione montagna sicura	Formalizzazione convenzione e Progettazione esecutiva	Definizione fabbisogni	01/05/2023	80	20/07/2023	Attività previste nella convenzione sottoscritta fra Comune, ARPA e Fondazione montagna sicura ai sensi della legge regionale 54/98 e l. 241/90
		Definizione bozza di documento	21/07/2023	75	04/10/2023	
		Adozione atti per approvazione convenzione	05/10/2023	60	04/12/2023	
		Sottoscrizione accordi attuativi e progettazione esecutiva + avvio attività	05/12/2023	95	09/03/2024	
	Informazione e comunicazione	Comunicato stampa e diffusione	25/11/2023		25/11/2023	

2 - Governance di progetto	Gestione COPIL e attuazione		01/04/2024	820	30/06/2026	
3 - Risorse umane	Selezione e contrattualizzazione del personale	Gestione procedure	01/04/2024	180	28/09/2024	
4 - Attività di ricerca nell'ambito del monitoraggio degli effetti dei cambiamenti climatici in ambiente montano	Agricoltura smart e uso della risorsa idrica		01/10/2024	637	30/06/2026	
	Assorbimento di Carbonio		01/10/2024	637	30/06/2026	
	Permafrost		01/10/2024	637	30/06/2026	
	Applicazioni di telerilevamento per il monitoraggio dei ghiacciai alpini		01/10/2024	637	30/06/2026	
	Modellistica e propagazione dei fenomeni gravitativi		01/10/2024	637	30/06/2026	
	Implementazione dei processi e applicazioni di intelligenza artificiale per il monitoraggio territoriale		01/10/2024	637	30/06/2026	
5 - Formazione targettizzata sui cambiamenti	Laboratori di educazione ambientale in età scolare		01/09/2024	667	30/06/2026	
Ipotesi convenzione ex art. 15 L. 241/90	Costituzione partenariato	Definizione dei fabbisogni	01/02/2024	75	16/04/2024	Convenzione da adottarsi ai sensi della legge regionale 54/98 e l. 241/90
		Definizione bozza di convenzione	17/04/2024	20	07/05/2024	
		Adozione atti per approvazione convenzione	08/05/2024	20	28/05/2024	
		Sottoscrizione accordi attuativi e progettazione esecutiva + avvio attività	29/05/2024	50	18/07/2024	
		Comunicato stampa e diffusione	01/06/2024		01/06/2024	
		Attuazione del Progetto esecutivo	19/07/2024	711	30/06/2026	

**La voce ricomprende eventuali attività che il Comune intende affidare/realizzare in proprio da definirsi successivamente in funzione dell'avanzamento dell'attività

AZIONE 06 – MAISON COLIVING E COWORKING. AZIONI 06A E 06B. SCHEDA DI SINTESI.

TITOLO DEL PROGETTO: “ARVIER AGILE. LA CULTURA DEL CAMBIAMENTO”.		
AZIONE 06	MAISON COLIVING E COWORKING	
Intervento	Materiale	
Costo	Costo complessivo: € 5.092.205,86 WP06A – Maison Luboz € 2.545.920,86 – Finanziato a carico del PNRR - € 2.545.920,86 WP06B – Agile Agorà Arvier € 2.546.285,00 – Finanziato a carico del PNRR - € 2.546.285,0	
Descrizione	Creazione di 2 ‘Maisons coworking-coliving’ in due distinti fabbricati situati nei borghi di Arvier e Leverogne quali spazi collettivi temporanei di vita e di lavoro.	
Obiettivi generali	Abilitare la creazione di una comunità scientifica interdisciplinare che coopera nei borghi per produrre impatti a scala locale e sovralocale, avendo come territorio di riferimento EUSALP. La volontà di creare spazi che promuovano con approcci settoriali ma integrati, in cui l’innovazione e la creatività vengono stimolati dalle sinergie tra spazi di lavoro e spazi di vita comuni.	
Integrazione con altre azioni	‘Maison Luboz’ nel Borgo di Leverogne (WP06A) sarà destinata ad ospitare le attività del ‘Green Lab’ mentre Agile Agorà Arvier, individuata nella ex scuola materna/elementare (WP06B) di Arvier, diventerà uno spazio aggregativo e di formazione oltre a mettere a disposizione spazi di vita e di lavoro. Nell’ambito del WP04 – SocialInnovationLAB, con il supporto dello IAR, si studierà l’insediamento in questo spazio di un laboratorio per la trasformazione delle carni e dei prodotti agricoli. Il polo formativo di eccellenza previsto nella WP05 sui temi delle professioni di montagna troverà in Agile Agorà Arvier il luogo nel quale sviluppare future attività formative e laboratoriali. Come indicato nel DIP, anche grazie ad un percorso di definizione partenariale, anche con le reti create nei vari LAB, saranno condivise le modalità di allestimento e gestione degli spazi interni.	
Soggetto attuatore	Comune di Arvier	
Livello progettuale	WP06A – Documento di indirizzo alla progettazione WP06B – Documento di indirizzo alla progettazione	
PFTE	WP06A – In corso di predisposizione. WP06B – In fase di affidamento – Procedura in via di conclusione	
Sostenibilità gestionale	WP06A – Si prevede, a regime, di concedere in comodato d’uso gratuito l’edificio a ARPA Valle d’Aosta e Fondazione Montagna sicura. Per quest’ultima la Regione ha già stanziato nel proprio bilancio di previsione 2024-2026 le necessarie risorse (50.000 euro annui). WP06B – L’edificio potrà essere dato in gestione ad associazioni locali o, comunque, una volta costituito il partenariato definitivo di progetto potrà essere individuato il necessario strumento gestionale per garantire la sostenibilità sul lungo periodo. Il PFTE individuerà i costi a regime di funzionamento.	
Cronoprogramma procedurale	Realizzazione mediante fondi PNRR: WP06A – avvio: 26/04/2023; fine: 30/04/2026 ⁹ WP06B – avvio: 05/03/2024; fine: 29/05/2026 ⁹	
Cronoprogramma finanziario	2023 4.152,01 euro 2024 734.807,07 euro 2025 3.253.246,78 euro 2026 1.100.000,00 euro	
Output	WP06A – Maison Luboz • Progettazione dell’intervento di restauro • Restauro conservativo e rifunzionalizzazione degli spazi, rispettando l’integrità storica dell’edificio • Creazione di spazi di coworking e coliving, con soluzioni che incentivino l’integrazione tra team di ricercatori e professionisti WP06B – Agile Agorà Arvier • Progettazione dell’intervento • Cantieri evento in materia di edilizia/efficientamento energetico • Attivazione di percorsi di co-creazione con la comunità per la definizione degli spazi interni e gli allestimenti • Demolizione e ricostruzione del fabbricato • Creazione di spazi laboratoriali e aule didattiche innovative • Creazione di spazi di coworking-coliving	
Somme accertate	WP06A – Maison Luboz € 452.455,93	WP 06B – Agile Agorà Arvier € 250,00
Somme impegnate	WP06A – Maison Luboz € 452.455,93	WP 06B – Agile Agorà Arvier € 250,00
Somme prenotate (accertamento e impegno)	WP06A – Maison Luboz € 34.285,49	WP 06B – Agile Agorà Arvier € 457.575,04
Somme incassate	WP06A – Maison Luboz € 4.152,01	WP 06B – Agile Agorà Arvier 0,00
Somme pagate	WP06A – Maison Luboz € 5.092,70	WP 06B – Agile Agorà Arvier 0,00

⁹ Da cronoprogramma inviato al MiC in data 21.03.2023

Cronoprogramma procedurale (fonte: Banca dati Re.Gis).

Azione 06A - Maison Coliving e Coworking - Maison Luboz					totale investimento Maison Luboz		2.545.920,86 €
					di cui:		
					- per lavori		1.283.700,00 €
					- per allestimenti		474.580,00 €
					- per altre somme a disp.		€ 787.640,86
					sommano		2.545.920,86 €
Fasi	Attività	Referente/i	Inizio	Durata (gg.)	Fine	Note	
Incarico supporto al RUP (SRUP)	Procedura di affidamento	RUP			venerdì 30 giugno 2023	Mediante affidamento diretto già effettuato.	
Attività preliminari	- Perfezionamento indirizzi generali condivisi tra i diversi attori interessati; - Individuazioni/avvio indagini eventualmente necessarie (archeologiche, geologiche, ecc.).	Amm.ne com.le con supporto RUP e SRUP				Attività prodromiche per fasi successive (QE, DIP)	
Quadro esigenziale (QE)	Redazione		sabato 1 luglio 2023	10	martedì 11 luglio 2023	-	
Documento di indirizzo alla progettazione (DIP)	Approvazione	Amm.ne com.le RUP con supporto SRUP	mercoledì 12 luglio 2023	5	lunedì 17 luglio 2023 lunedì 7 agosto 2023	l'approvazione avverrà con DGC	
	Redazione		martedì 18 luglio 2023	20		-	
Incarico Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), Progetto esecutivo (PE), Coordinamento sicurezza in fase progettuale (CSP), Direzione dei Lavori (DL), Misura e contabilità, Coordinamento sicurezza in fase esecutiva (CSE)	Procedura di affidamento	RUP	mercoledì 6 settembre 2023	250	lunedì 13 maggio 2024	PROCEDURA APERTA SUA - fine fase presentazione offerte - offerte (40 gg dal 2 aprile al 13 maggio)	
Incarico verificatore Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) e Progetto esecutivo (PE)	Procedura di affidamento diretto nel corso dell'espletamento gara progettazione	RUP				AFFIDO DIRETTO L'attività di verifica sarà da avviare in corso di elaborazione di ciascuna fase progettuale in modo da ottimizzare i tempi finali di verifica e validazione	
Progettazione	Stipula contratto e Redazione Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE)	affidatario	giovedì 13 giugno 2024	120	venerdì 11 ottobre 2024	Aggiudicazione ed esecuzione anticipata del contratto	
	Acquisizione pareri su PFTE	RUP	sabato 12 ottobre 2024	14	sabato 26 ottobre 2024	tempi ridotti in quanto concordamento con	

						Soprintendenza in corso di incarico
	Verifica e Validazione PFTE	Validatore e RUP	domenica 27 ottobre 2024	7	giovedì 31 ottobre 2024	-
	Approvazione PFTE	RUP	venerdì 1 novembre 2024	5	mercoledì 6 novembre 2024	- -
	Redazione Progetto esecutivo (PE)	affidatario	Giovedì 7 novembre 2021	40	martedì 17 dicembre 2024	
	Verifica e Validazione PE	Validatore e RUP	mercoledì 18 dicembre 2024	7	mercoledì 25 dicembre 2024	- -
	Approvazione PE	RUP	giovedì 26 dicembre 2024	5	martedì 31 dicembre 2024	
Appalto dei lavori (lavori e allestimenti)	Procedura di affidamento	SUA con supporto RUP	mercoledì 1 gennaio 2025	60	domenica 2 marzo 2025	PROCEDURA NEGOZIATA SUA minor prezzo - scadenza offerte e avvio fase aggiudicazione/contratto
Incarico Collaudo in corso d'opera	Procedura di affidamento diretto nel corso dell'espletamento gara progettazione	RUP				Mediante affidamento diretto. Il collaudo sarà statico e amministrativo
Esecuzione dei lavori (lavori e allestimenti)	Stipula contratto e Avvio esecuzione lavori	affidatario appalto	mercoledì 2 aprile 2025	363	martedì 31 marzo 2026	Aggiudicazione ed esecuzione anticipata del contratto - Tempo utile: 263 gg (durata definita nell'ipotesi di presenza giornaliera di 2 squadre (8 unità), così come derivante dal calcolo dell'entità del cantiere (uominigiorno) adeguata alle condizioni ambientali dello stesso e con applicazione di fattore di sicurezza) oltre a 40 domeniche, 8 festivi e 52 giorni di inattività per meteo
	Direzione Lavori (DL)	affidatario incarico PFTE, PE, DL				-
Collaudo	Redazione collaudo statico e amministrativo	affidatario	martedì 31 marzo 2026	30	giovedì 30 aprile 2026	Attività da avviare in corso di esecuzione dei lavori in modo da ottimizzare i tempi finali di collaudo
DEADLINE						
Martedì 30 giugno 2026						

Cronoprogramma procedurale (fonte: Banca dati Re.Gis.).

Azione 06B - Maison Coliving e Coworking - Agile Agorà					totale investimento Agile Agorà: di cui: - per lavori e allestimenti - per altre somme a disp. sommario	
						2.546.285,00 € 1.830.000,00 € 716.285,00 € 2.546.285,00 €
Fasi	Attività	Referente/i	Inizio	Durata (gg.)	Fine	Note
Incarico supporto al RUP (SRUP) Attività preliminari	Predisposizione procedura di affidamento	RUP			domenica 31 dicembre 2023	Mediante affidamento diretto già effettuato.
	- Perfezionamento procedure di acquisizione fabbricati oggetto di intervento mediante comodato d'uso gratuito ventennale, individuati a seguito dell'esito della manifestazione d'interesse già effettuata - Stipula atti con proprietari - Perfezionamento indirizzi generali condivisi tra i diversi attori interessati; - Individuazioni/avvio indagini eventualmente necessarie (archeologiche, geologiche, ecc.)	Amm.ne com.le con supporto RUP e SRUP				Attività prodromiche per fasi successive (QE, DIP)
Quadro esigenziale (QE)	Redazione		lunedì 1 gennaio 2024	10	giovedì 11 gennaio 2024	-
	Approvazione	Amm.ne com.le	venerdì 12 gennaio 2024	5	mercoledì 17 gennaio 2024	l'approvazione avverrà con DGC
Documento di indirizzo alla progettazione (DIP)	Redazione	RUP con supporto SRUP	giovedì 18 gennaio 2024	70	giovedì 28 marzo 2024	-
Incarico Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), Progetto esecutivo (PE), Coordinamento sicurezza in fase progettuale (CSP), Direzione dei Lavori (DL), Misura e contabilità, Coordinamento sicurezza in fase esecutiva (CSE)	Predisposizione procedura di affidamento	RUP	venerdì 29 marzo 2024	75	mercoledì 12 giugno 2024	PROCEDURA APERTA SUA - fine fase presentazione offerte - offerte (40 gg dal 2 maggio al 12 giugno)
Incarico verificatore Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) e Progetto esecutivo (PE)	nel corso espletamento incarico progettazione	RUP				AFFIDO DIRETTO L'attività di verifica sarà da avviare in corso di elaborazione di ciascuna fase progettuale

						in modo da ottimizzare i tempi finali di verifica e validazione
Progettazione	Stipula contratto e Redazione Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE)	affidatario	venerdì 12 luglio 2024	120	sabato 9 novembre 2024	Aggiudicazione ed esecuzione anticipata del contratto
	Acquisizione pareri su PFTE	RUP	domenica 10 novembre 2024	14	domenica 24 novembre 2024	-
	Verifica e Validazione PFTE	Validatore e RUP	lunedì 25 novembre 2024	7	venerdì 29 novembre 2024	-
	Approvazione PFTE	RUP	sabato 30 novembre 2024	5	giovedì 5 dicembre 2024	-
	Redazione Progetto esecutivo (PE)	affidatario	venerdì 6 dicembre 2024	40	mercoledì 15 gennaio 2025	-
	Verifica e Validazione PE	Validatore e RUP	giovedì 16 gennaio 2025	7	giovedì 23 gennaio 2025	-
	Approvazione PE	RUP	venerdì 24 gennaio 2025	5	mercoledì 29 gennaio 2025	-
Appalto dei lavori (lavori e allestimenti)	Predisposizione procedura di affidamento	SUA con supporto RUP	giovedì 30 gennaio 2025	90	mercoledì 30 aprile 2025	Mediante procedura negoziata con criterio del minor prezzo
Incarico Collaudo in corso d'opera	nel corso espletamento incarico progettazione	RUP				Mediante affidamento diretto. Il collaudo sarà statico e amministrativo
Esecuzione dei lavori (lavori e allestimenti)	Lavori e allestimenti	affidatario appalto	venerdì 2 maggio 2025	360	lunedì 27 aprile 2026	Aggiudicazione ed esecuzione anticipata del contratto - Tempo utile: 260 gg (Durata definita nell'ipotesi di presenza giornaliera di 2 squadre (8 unità), così come derivante dal calcolo dell'entità del cantiere (uominigiorno) adeguata alle condizioni ambientali dello stesso e con applicazione di fattore di sicurezza) oltre a 40 domeniche, 8 festivi e 52 giorni di inattività per meteo
	Direzione Lavori (DL)	affidatario incarico PFTE, PE, DL				-
Collaudo	Redazione collaudo statico e amministrativo	affidatario	martedì 28 aprile 2026	31	venerdì 29 maggio 2026	Attività da avviare in corso di esecuzione dei lavori in modo da ottimizzare i tempi finali di collaudo
DEADLINE variazione				martedì 30 giugno 2026 32 giorni ancora a disposizione		

AZIONE 07 - ESPACE T / ESPACE LAB. SCHEDA DI SINTESI.

TITOLO DEL PROGETTO: "ARVIER AGILE. LA CULTURA DEL CAMBIAMENTO".	
AZIONE 07	ESPACE T / ESPACE LAB
Intervento	Materiale
Costo	€ 1.500.000,00- Finanziato a carico del PNRR - € 1.500.000,00
Descrizione	L'intervento WP07, ora denominato Espace T/Espace Lab, nasce con l'obiettivo di creare una Maison di coworking pubblico dedicata al lavoro sul territorio, trasformando l'ex RSA comunale. Questo spazio verrà rinnovato e ampliato per ospitare attività di co-formazione e co-creazione transfrontaliera, favorendo lo scambio di competenze e idee tra attori locali e internazionali. Il progetto include opere di manutenzione straordinaria, modernizzazione degli impianti tecnologici e realizzazione di nuovi spazi esterni per facilitare l'accessibilità e l'utilizzo pubblico, ampliandone l'offerta con una nuova aula formativa/congressi.
Obiettivi generali	Conversione dell'edificio: Trasformare l'ex microcomunità in uno spazio multifunzionale per co-working e co-formazione, con uffici, sale riunioni e una foresteria. Riutilizzo del patrimonio pubblico: Dare nuova vita ad un edificio parzialmente funzionale, adattandolo alle esigenze sociali e formative del territorio. Archivio accessibile: Creare un archivio fisico e digitale che raccolga le sperimentazioni e le best practice sviluppate nei laboratori del progetto. Efficientamento energetico: Ridurre il consumo energetico grazie a un impianto fotovoltaico associato a pompe di calore, garantendo una gestione sostenibile dell'edificio. Promozione della sostenibilità: Utilizzare materiali e tecnologie conformi alle normative europee per ridurre l'impatto ambientale.
Integrazione con altre azioni	L'intervento è integrato con le azioni 1, 2, 3, 4, 5 e 6, al fine di consentire, indicativamente dalla fine 2024, di ospitare i ricercatori/personale assunto dalla WP02-04-05, in attesa della realizzazione e messa in a regime degli ulteriori spazi previsti nel Progetto.
Soggetto attuatore	Comune di Arvier Soggetto realizzatore esterno pubblico: Unité des Communes Valdôtaines Grand-Paradis
Livello progettuale	Progetto esecutivo approvato per la prima parte di manutenzione straordinaria pari a 600.000,00 euro PFTE affidato per l'ulteriore sviluppo della seconda parte: 900.000,00 euro
PFTE	Prima tranche: N/P poiché trattasi di manutenzione straordinaria, ai sensi dell'art. 41 comma 5 del dlgs 36/2023, è stato omesso il primo livello di progettazione. Seconda tranche: PFTE - In fase di predisposizione
Sostenibilità gestionale	Per l'edificio ex RSA, è stato sottoscritto un comodato d'uso all'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Paradis che, nell'ambito del progetto Interreg ALCOTRA 2014-2020 DAC Developing Active Citizenship, l'ha destinata a spazio di co-formazione e co-creazione transfrontaliera. Detta convenzione ha durata trentennale.
Cronoprogramma procedurale	Realizzazione mediante fondi PNRR - avvio: 08.05.2023; fine: 11/01/2026 ⁹
Cronoprogramma finanziario	2023 - euro 71.782,64 2024 - euro 590.017,36 2025 - euro 538.200,00 2026 - euro 300.000,00
Output	Manutenzione straordinaria: Sostituzione dei serramenti esterni. - Sostituzione delle balaustre e del tavolato dei balconi. - Manutenzione straordinaria dei passafuori del tetto. - Realizzazione della linea vita sulla copertura dell'edificio. - Sostituzione dei corpi illuminanti, dell'impianto citofonico e dell'impianto antintrusione. - Rifiniture interne sugli intonaci e tinteggiature. Efficientamento energetico: Riquilificazione e aggiornamento della centrale termica. - Installazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica necessaria alla gestione dell'edificio. Ampliamento dell'edificio: - Realizzazione di un nuovo volume ad est dell'edificio, utilizzando parte dell'attuale piazzale come spazio di lavoro esterno e rifunzionalizzazione degli spazi esterni. Riquilificazione funzionale degli spazi interni: - Creazione di spazi di accoglienza, uffici, sale riunioni, postazioni di coworking e una foresteria per ospitare utenti e relatori. - Adeguamento degli ambienti interni per migliorare la fruizione, comprese modifiche nelle aperture verso i corridoi. Riduzione dell'impatto ambientale: Implementazione di tecnologie che favoriscano la sostenibilità. Coinvolgimento di piccole imprese specializzate - Affidamento dei lavori a piccole imprese specializzate per le diverse categorie di intervento, garantendo una partecipazione diversificata e specifica per ogni tipologia di lavorazione (manutenzione straordinaria, efficientamento energetico, ampliamento).
Somme accertate	€ 1.500.000,00
Somme impegnate	€ 1.500.000,00
Somme incassate	€ 144.800,00
Somme pagate	€ 450.000,00

Cronoprogramma procedurale (fonte: banca dati Re.Gis.)

Azione 07 - Espace T / Espace Lab						totale investimento: 1.500.000,00 €	
						di cui:	
						- per lavori	884.000,00 €
						- per allestimenti	95.000,00 €
						- per altre somme a disp.	521.000,00 €
						sommano	1.500.000,00 €
	Fasi	Attività	Referente/i	Inizio	Durata (gg.)	Fine	Note
	Attività preliminare	- Stipula convenzione con Unité quale partner pubblico realizzatore (prevista per il 02.05.2023); - Perfezionamento indirizzi generali condivisi tra i diversi attori interessati.	Amministrazione comunale, Unité des Communes Grand-Paradis con supporto RUP			giovedì 25 maggio 2023	Attività prodromiche per fasi successive (QE, DIP)
	Incarico Progetto , Coordinamento sicurezza in fase progettuale (CSP), Direzione dei Lavori (DL), Misura e contabilità, Coordinamento sicurezza in fase esecutiva (CSE)	Predisposizione documentazione di gara e procedura di affidamento	RUP dell'Unité des Communes Grand-Paradis	venerdì 26 maggio 2023	50	sabato 15 luglio 2023	Mediante affidamento diretto
Intervento manutenzione straordinaria	Progettazione - intervento manutenzione straordinaria	Redazione Progetto (fase unica per interventi di manutenzione)	progettista	domenica 16 luglio 2023	30	martedì 15 agosto 2023	L'avvio del servizio avverrà d'urgenza, in pendenza di stipula del Contratto.
		Verifica e Validazione progetto	RUP	mercoledì 16 agosto 2023	10	sabato 26 agosto 2023	-
		Approvazione progetto	RUP	domenica 27 agosto 2023	3	mercoledì 30 agosto 2023	-
	Appalto dei lavori (lavori e allestimenti)	Predisposizione documentazione di gara e procedura di affidamento	RUP	giovedì 31 agosto 2023	30	sabato 30 settembre 2023	Mediante affidamento diretto
	Esecuzione dei lavori	Lavori manutenzione straordinaria	appaltatore	domenica 1 ottobre 2023	240	martedì 28 maggio 2024	L'avvio dei lavori avverrà d'urgenza, in pendenza di stipula del Contratto. -
		Direzione Lavori (DL)	progettista				
	Certificato di regolare esecuzione	Redazione certificato di regolare esecuzione	progettista + RUP	mercoledì 29 maggio 2024	30	venerdì 28 giugno 2024	
Intervento effici	Progettazione - intervento efficientamento energetico	Redazione Progetto	progettista	domenica 16 luglio 2023	60	giovedì 14 settembre 2023	L'avvio del servizio avverrà d'urgenza, in pendenza di stipula del Contratto.

Intervento ampliamento		Verifica e Validazione progetto	RUP	venerdì 15 settembre 2023	5	mercoledì 20 settembre 2023	-
		Approvazione progetto	RUP	giovedì 21 settembre 2023	3	domenica 24 settembre 2023	-
	Appalto dei lavori	Attività	RUP	lunedì 25 settembre 2023	30	mercoledì 25 ottobre 2023	Mediante affidamento diretto
	Esecuzione dei lavori	Lavori	appaltatore	giovedì 26 ottobre 2023	280	giovedì 1 agosto 2024	L'avvio dei lavori avverrà d'urgenza, in pendenza di stipula del Contratto.
		Direzione Lavori (DL)	progettista				-
	Certificato di regolare esecuzione	Redazione certificato di regolare esecuzione	progettista + RUP	venerdì 2 agosto 2024	30	domenica 1 settembre 2024	
	Progettazione - intervento ampliamento	Predisposizione documentazione di gara e procedura di affidamento	RUP dell'Unité des Communes Grand-Paradis	venerdì 19 aprile 2024	30	domenica 19 maggio 2024	
		Redazione PFTE	progettista	lunedì 20 maggio 2024	110	sabato 7 settembre 2024	L'avvio del servizio avverrà d'urgenza, in pendenza di stipula del Contratto.
		Acquisizione pareri			30		
		Verifica progetto	RUP	domenica 8 settembre 2024	10	mercoledì 18 settembre 2024	-
		Approvazione progetto	RUP	giovedì 19 settembre 2024	5	martedì 24 settembre 2024	-
		Redazione Progetto esecutivo	progettista	mercoledì 25 settembre 2024	60	domenica 24 novembre 2024	
		Acquisizione pareri su esecutivo	RUP	lunedì 25 novembre 2024		lunedì 25 novembre 2024 sabato 7 dicembre 2024 venerdì 13 dicembre 2024	
		Verifica e Validazione progetto	RUP	mercoledì 27 novembre 2024	10		
		Approvazione progetto	RUP	domenica 8 dicembre 2024	5		
	Appalto dei lavori (lavori e allestimenti)	Predisposizione documentazione di gara e procedura di affidamento	RUP	sabato 14 dicembre 2024	30	lunedì 13 gennaio 2025	Mediante procedura negoziata
	Esecuzione dei lavori	Lavori	appaltatore	martedì 14 gennaio 2025	300	lunedì 10 novembre 2025	L'avvio dei lavori avverrà d'urgenza, in pendenza di stipula del Contratto.
		Direzione Lavori (DL)	progettista				-
	Certificato di regolare esecuzione	Redazione certificato di regolare esecuzione	progettista + RUP	martedì 11 novembre 2025	30	giovedì 11 dicembre 2025	

	Liquidazione	Esecuzione ultimi pagamenti	RUP	venerdì 12 dicembre 2025	30	domenica 11 gennaio 2026	-
	DEADLINE variazione						martedì 30 giugno 2026 170 giorni ancora a disposizione

AZIONE 08 – MUSEO DEL FUTURO ALPINO. SCHEDA DI SINTESI.

TITOLO DEL PROGETTO: “ARVIER AGILE. LA CULTURA DEL CAMBIAMENTO”.	
AZIONE 08	MUSEO DEL FUTURO ALPINO.
Intervento	Materiale
Costo	€ 6.485.125,82– Finanziato a carico del PNRR - € 6.485.125,82
Descrizione	Il progetto prevede il restauro e la valorizzazione del Castello La Mothe, creando un ambiente espositivo, anche multimediale, in grado di ospitare mostre temporanee interattive e digitali. Sarà un luogo dove la comunità potrà non solo apprendere, ma anche partecipare attivamente alla costruzione di un futuro più sostenibile. L'intervento mira a rendere visibile e accessibile il lavoro svolto nei vari laboratori, con un focus sulle sfide prioritarie del cambiamento climatico e sulle possibili soluzioni applicabili al contesto alpino e della <i>data visualisation</i> .
Obiettivi generali	Conservazione del patrimonio: Restauro e conservazione del Castello La Mothe, con l'obiettivo di preservare il patrimonio storico e culturale del territorio. Valorizzazione del territorio: Attraverso mostre ed eventi, il museo diventerà un punto di riferimento per la promozione del cambiamento sostenibile e la sensibilizzazione alle sfide ambientali globali e locali dei territori montani. Innovazione educativa: Creazione di spazi educativi e di divulgazione, anche immersivi che coinvolgono la comunità e i visitatori in esperienze di apprendimento attivo attraverso tecnologie innovative.
Integrazione con altre azioni	I LAB sono funzionali, anche, ad alimentare i contenuti espositivi del Museo del Futuro Alpino al fine di rappresentare, attraverso la <i>data visualisation</i> , le sfide dei territori montani.
Soggetto attuatore	Comune di Arvier
Livello progettuale	Documento di indirizzo alla progettazione
PFTE	In via di aggiudicazione la procedura di gara. Stato attuale: Verifica dell'anomalia dell'offerta. Previsione di conclusione: settimana 21/25 ottobre Aggiudicazione definitiva con sospensione dell'efficacia e consegna in via d'urgenza: Prima settimana di novembre 2024
Sostenibilità gestionale	E' stata avviata l'interlocuzione con la Regione autonoma Valle d'Aosta al fine di inserire il Castello La Mothe nel sistema regionale di gestione dei musei e dei castelli. In fase di PFTE saranno individuate le modalità gestionali per limitare al massimo i costi di gestione a regime. In corso di attuazione del Progetto, sarà verificata anche la possibilità di individuare forme alternative di gestione, attraverso ad esempio forme di partenariato pubblico/privato
Cronoprogramma procedurale	Realizzazione mediante fondi PNRR Lotto 1: avvio: 26.04.2023; fine: 11/09/2025 ⁹ . Lotto 2: avvio: 26.04.2023; fine: 06/09/2026 ¹⁰ .
Cronoprogramma finanziario	2023 € 23.572,01 2024 € 2.678.672,87 2025 € 3.224.599,63 2026 € 558.281,31
Output	• Restauro del Castello La Mothe: • Realizzazione di un percorso accessibile anche a persone diversamente abili, con la possibilità di installare un ascensore verticale (Lotto 1). • Riqualificazione degli spazi esistenti con interventi architettonici volti a recuperare la struttura storica del castello (Lotto 2). • Creazione di ambienti multimediali • Installazione di tecnologie per esposizioni temporanee interattive e digitali. (Lotto 2) • Implementazione di sistemi per la visualizzazione dei dati e per la presentazione di soluzioni innovative legate alla sostenibilità e ai cambiamenti climatici, anche grazie alle collaborazioni attivate con i Partner di Progetto. (Lotto 2)
Somme accertate	€ 1.759.022,17
Somme impegnate	€ 98.190,88
Somme prenotate (accertamento e impegno)	€ 1.129.559,21
Somme incassate	€ 1.684.403,30
Somme pagate	€ 22.984,94

9 Con riferimento alla presente nota, già riportata in relazione al cronoprogramma dell'Azione 06, l'Ente ribadisce che il timing individuato fa riferimento al cronoprogramma inviato al MiC in data 21.03.2023.

10 Il cronoprogramma attuativo amministrativo trasmesso al MiC, e di cui è stato preso atto, prevede uno sfioramento di 68 giorni rispetto alla scadenza del 30/06/2026. Tale ritardo sarà recuperato in fase di PFTE, in relazione al Lotto 2), individuando le opportune soluzioni tecniche e metodologiche per ricondurre il termine di esecuzione dei lavori previsti nei due lotti, entro il 30/06/2026.

Cronoprogramma procedurale (fonte: banca dati Re.Gis).

Azione 08 - Museo del futuro alpino						totale investimento : 6.485.125,82 € di cui: - per lavori 3.850.000,00 € - per allestimenti 915.000,00 € - per altre somme a disp. 1.720.125,82 € sommano 6.485.125,82 €
Fasi	Attività	Referente/i	Inizio	Durata (gg.)	Fine	Note
Incarico supporto al RUP (SRUP)	Procedura di affidamento	RUP			venerdì 30 giugno 2023	Mediante affidamento diretto già effettuato.
Attività preliminari	- Perfezionamento indirizzi generali condivisi tra i	Amm.ne com.le				Attività prodromiche per fasi successive (QE,
Quadro esigenziale (QE)	Redazione		sabato 1 luglio 2023	10	martedì 11 luglio 2023	-
Documento di indirizzo alla progettazione (DIP)	Approvazione Redazione	Amm.ne com.le RUP con supporto SRUP	mercoledì 12 luglio 2023 martedì 18 luglio 2023	5 20	lunedì 17 luglio 2023 lunedì 7 agosto 2023	l'approvazione avverrà con DGC -
Incarico Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), Progetto esecutivo (PE), Coordinamento sicurezza in fase progettuale (CSP), Direzione dei Lavori (DL), Misura e contabilità, Coordinamento sicurezza in fase esecutiva (CSE)	Procedura di affidamento	RUP			giovedì 2 maggio 2024	PROCEDURA APERTA SUA - fine fase presentazione offerte - offerte (40 gg dal 25 marzo al 2 maggio)
Incarico verificatore Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) e Progetto esecutivo (PE)	Procedura di affidamento diretto nel corso dell'espletamento gara progettazione	RUP				AFFIDO DIRETTO L'attività di verifica sarà da avviare in corso di elaborazione di ciascuna fase progettuale in modo da ottimizzare i tempi finali di verifica e validazione

Progettazione	Stipula contratto e Redazione Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE)
	Acquisizione pareri su PFTE
	Verifica e Validazione PFTE
	Approvazione PFTE
	Redazione Progetto esecutivo (PE)
	Verifica e Validazione PE
	Approvazione PE
Appalto dei lavori	Affidamento tramite procedura negoziata (SUA VdA)
Incarico Collaudo in corso d'opera	Procedura di affidamento diretto nel corso dell'espletamento gara progettazione
Esecuzione dei lavori	Stipula contratto e Avvio esecuzione lavori
	Direzione Lavori (DL)
Collaudo	Redazione collaudo statico e amministrativo

Lotto Accessibilità			Lotto Castello		
venerdì 31 maggio 2024	90	giovedì 29 agosto 2024	venerdì 31 maggio 2024	150	lunedì 28 ottobre 2024
venerdì 30 agosto 2024	14	venerdì 13 settembre 2024	martedì 29 ottobre 2024	14	martedì 12 novembre 2024
sabato 14 settembre 2024	7	mercoledì 18 settembre 2024	mercoledì 13 novembre 2024	7	domenica 17 novembre 2024
giovedì 19 settembre 2024	5	martedì 24 settembre 2024	lunedì 18 novembre 2024	5	sabato 23 novembre 2024
mercoledì 25 settembre 2024	40	lunedì 4 novembre 2024	domenica 24 novembre 2024	60	giovedì 23 gennaio 2025
martedì 5 novembre 2024	7	martedì 12 novembre 2024	venerdì 24 gennaio 2025	7	venerdì 31 gennaio 2025
mercoledì 13 novembre 2024	5	lunedì 18 novembre 2024	sabato 1 febbraio 2025	5	giovedì 6 febbraio 2025
martedì 19 novembre 2024	60	sabato 18 gennaio 2025	venerdì 7 febbraio 2025	60	martedì 8 aprile 2025
lunedì 17 febbraio 2025	175	lunedì 11 agosto 2025	giovedì 8 maggio 2025	455	giovedì 6 agosto 2026
Martedì 12 agosto 2025	30	Giovedì 11 settembre 2025	Venerdì 7 agosto 2026	30	Domenica 6 settembre 2026

martedì 30 giugno 2026
292

martedì 30 giugno 2026
-68

AZIONE 09 - CONNECTED VILLAGE. SCHEDA DI SINTESI.

TITOLO DEL PROGETTO: "ARVIER AGILE. LA CULTURA DEL CAMBIAMENTO".	
AZIONE 09	Museo dell'arte sacra (ex CONNECTED VILLAGE)
Intervento	Immateriale
Costo	€ 140.000,00 - Finanziato a carico del PNRR - € 140.000,00
Descrizione	Il Museo dell'Arte Sacra di Arvier, parte del progetto "Agile Arvier. La cultura del cambiamento", si pone l'obiettivo di preservare e valorizzare l'importante patrimonio culturale e religioso del borgo di Arvier. Situato presso la chiesa parrocchiale di Saint-Sulpice, il museo ospita una collezione di oggetti sacri accuratamente restaurati, offrendo ai visitatori un'esperienza immersiva della tradizione religiosa e artistica locale. L'intervento prevede il potenziamento delle attuali strutture museali, l'inserimento di percorsi espositivi multimediali, e il miglioramento dell'accessibilità fisica e digitale per favorire una fruizione inclusiva e moderna. Inoltre, si interverrà sulle aree circostanti per migliorare il decoro urbano, trasformando il museo in un punto focale per il turismo religioso e culturale
Obiettivi generali	Valorizzazione del patrimonio sacro: Potenziare l'accessibilità del museo, garantendo un'esperienza espositiva moderna e inclusiva. Cultura e innovazione: Promuovere la cultura religiosa tramite l'utilizzo di nuove tecnologie, rendendo il museo un centro di conoscenza aperto a tutti. Riqualificazione urbana: Migliorare il decoro delle aree adiacenti, contribuendo all'attrattività turistica del borgo.
Integrazione con altre azioni	Attraverso questo intervento, si completa l'offerta del Borgo di Arvier che vedrà realizzati nella parte alta il Museo del Futuro Alpino e Espace T/LAB. La chiesa di Saint-Sulpice è centrale rispetto a questi due interventi e luogo di necessario passaggio.
Soggetto attuatore	Comune di Arvier
Livello progettuale	DIP in via di predisposizione
PFTE	
Sostenibilità gestionale	Ad avviso del Soggetto attuare si tratta di un intervento integrativo che non comporta particolari elementi di criticità
Cronoprogramma procedurale	Realizzazione mediante fondi PNRR - - avvio: 26.04.2023; fine: 14.08.2025 ⁹ .
Cronoprogramma finanziario	2024 - 10.000,00 euro 2025 - 100.000,00 euro 2026 - 30.000,00 euro
Output	N. 1 percorsi di valorizzazione dell'arte sacra e miglioramento del decoro urbano
Somme accertate	€ 0,00
Somme impegnate	€ 0,00
Somme incassate	€ 0,00
Somme pagate	€ 0,00

⁹ Con riferimento alla presente nota, già riportata in relazione al cronoprogramma dell'Azione 06 e dell'Azione 08, l'Ente ribadisce che il timing individuato fa riferimento al cronoprogramma inviato al MiC in data 21.03.2023.

Cronoprogramma procedurale (fonte: banca dati Re.Gis).

Azione 09 - Museo d'arte sacra Saint-Joseph					totale investimento:		140.000,00 €
					di cui:		
					- per lavori e allestimenti		103.700,00 €
					- per altre somme a disp.		36.300,00 €
					sommario		140.000,00 €
Fasi	Attività	Referente/i	Inizio	Durata (gg.)	Fine	Note	
Incarico Progetto esecutivo (PE), Direzione dei Lavori (DL), Misura e contabilità	Procedura di affidamento	RUP	venerdì 1 novembre 2024	20	giovedì 21 novembre 2024	AFFIDO DIRETTO	
Progettazione	Stipula contratto e Redazione Progetto esecutivo - fase unificata	affidatario	domenica 1 dicembre 2024	60	giovedì 30 gennaio 2025	Esecuzione anticipata del contratto	
	Acquisizione pareri	RUP	venerdì 31 gennaio 2025	14	venerdì 14 febbraio 2025	-	
	Verifica e Validazione PE	RUP	sabato 15 febbraio 2025	1	mercoledì 19 febbraio 2025	-	
	Approvazione PE	RUP	giovedì 20 febbraio 2025	5	martedì 25 febbraio 2025	-	
Appalto dei lavori	Procedura di affidamento	RUP	venerdì 7 marzo 2025	30	domenica 6 aprile 2025	AFFIDO DIRETTO	
Esecuzione dei lavori	Stipula contratto e Avvio esecuzione lavori	affidatario	mercoledì 16 aprile 2025	120	giovedì 14 agosto 2025		
	Direzione Lavori (DL) e CRE	affidatario					
-DEADLINE					martedì 30 giugno 2026		
variazione					320 giorni ancora a disposizione		

AZIONE 10 – ACCESSIBLE VILLAGE. SCHEDA DI SINTESI.

TITOLO DEL PROGETTO: “ARVIER AGILE. LA CULTURA DEL CAMBIAMENTO”.	
AZIONE 10	ACCESSIBLE VILLAGE
Intervento	Materiale
Costo	€ 3.188.400,00– Finanziato a carico del PNRR - € 3.188.400,00
Descrizione	L'intervento prevede una serie di azioni infrastrutturali e digitali, tra cui il miglioramento della viabilità, dell'arredo urbano, dell'illuminazione e delle aree parcheggio. Un'attenzione particolare è data all'accessibilità fisica per persone con disabilità motorie o sensoriali. Inoltre, saranno implementate soluzioni smart per una migliore gestione dei servizi e per valorizzare il patrimonio culturale e paesaggistico locale. Obiettivi
Obiettivi generali	Accessible Village mira a migliorare l'accessibilità e la vivibilità dei borghi di Arvier e Leverogne. Attraverso interventi mirati, si propone di rendere questi borghi alpini più inclusivi, accoglienti e attrattivi, favorendo lo sviluppo locale e potenziando l'attrattiva turistica e culturale dell'area.
Integrazione con altre azioni	Attraverso questo intervento, si propone di valorizzare i borghi di Arvier e Leverogne promuovendo soluzioni innovative, nel rispetto dei luoghi, legati alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale agendo sulla memoria al fine di una sua conservazione. Le installazioni che si prevede di realizzare sul Borgo di Leverogne recupereranno il concetto dell'acqua quale bene comune, in linea ad esempio con l'OpenGovLAB (creare valore pubblico), con il GreenLAB (acqua e cambiamento climatico) o il SocialInnovationLAB (acqua e agricoltura).
Soggetto attuatore	Comune di Arvier
Livello progettuale	PFTE in corso di predisposizione – Consegna prevista il 1° novembre 2024
PFTE	
Sostenibilità gestionale	Si tratta di interventi di valorizzazione storico/culturale dei Borghi e di miglioramento del decoro urbano.
Cronoprogramma procedurale	Realizzazione mediante fondi PNRR - avvio: 26.04.2023 – fine: 29.04.2026 ⁹
Cronoprogramma finanziario	2024 € 500.000,00 2025 € 2.100.000,00 2026 € 588.400,00
Output	Riqualificazione della viabilità: Creazione di percorsi pedonali e sentieri, miglioramento della rete viaria e implementazione di parcheggi accessibili. Interventi di arredo/decoro urbano: Installazione di nuovi elementi di arredo, rinnovamento degli spazi pubblici e valorizzazione delle aree verdi. Implementazione di soluzioni smart: Gestione smart dell'illuminazione e dei servizi pubblici, sicurezza e controllo remoto.
Somme accertate	€ 262.485,85
Somme impegnate	€ 262.485,85
Somme incassate	€ 0,00
Somme pagate	€ 5.218,11

⁹ Con riferimento alla presente nota, già riportata in relazione al cronoprogramma dell'Azione 06, dell'Azione 08 e dell'Azione 09, l'Ente ribadisce che il timing individuato fa riferimento al cronoprogramma inviato al MiC in data 21.03.2023.

Cronoprogramma procedurale (fonte: banca dati Re.Gis).

Azione 10 - Accessible Village						totale investimento:	3.188.400,00 €
						di cui:	
						- per lavori e allestimenti	2.440.000,00 €
						- per altre somme a disp.	748.400,00 €
						sommano	3.188.400,00 €
Fasi	Attività	Referente/i	Inizio	Durata (gg.)	Fine	Note	
Incarico supporto al RUP (SRUP)	Predisposizione procedura di affidamento	RUP	giovedì 1 febbraio 2024	39	lunedì 11 marzo 2024	Mediante affidamento diretto già effettuato.	
		Amm.ne com.le con supporto RUP e SRUP				Attività prodromiche per fasi successive (QE, DIP)	
Quadro esigenziale (QE)	Redazione		lunedì 11 marzo 2024	0	lunedì 11 marzo 2024	-	
Documento di indirizzo alla progettazione (DIP)	Approvazione Redazione	Amm.ne com.le RUP con supporto SRUP	lunedì 11 marzo 2024 martedì 12 marzo 2024	0	lunedì 11 marzo 2024		
				16	giovedì 28 marzo 2024	l'approvazione avverrà con DGC	
Incarico Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), Coordinamento sicurezza in fase progettuale (CSP), Direzione dei Lavori (DL), Misura e contabilità, Coordinamento sicurezza in fase esecutiva (CSE)	Predisposizione procedura di affidamento	RUP Amm.ne com.le	giovedì 28 marzo 2024	30	sabato 27 aprile 2024	In considerazione dei nuovi importi l'affidamento sarà mediante affidamento diretto da parte del Comune	
Incarico verificatore Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) e Progetto esecutivo (PE)	Predisposizione procedura di affidamento	RUP Amm.ne com.le				Mediante affidamento diretto. L'attività di verifica sarà da avviare in corso di elaborazione della fase progettuale in modo da ottimizzare i tempi finali di verifica e validazione	
Progettazione	Redazione Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE)	affidatario	domenica 28 aprile 2024	90	sabato 27 luglio 2024	L'avvio del servizio avverrà d'urgenza, in pendenza di stipula del Contratto. La durata della presente fase presuppone la disponibilità delle indagini eventualmente individuate come necessarie	
	Acquisizione pareri su PFTE	RUP	domenica 28 luglio 2024	45	mercoledì 11 settembre 2024	-	
	Verifica e Validazione PFTE	Validatore e RUP	giovedì 12 settembre 2024	15	venerdì 27 settembre 2024	-	

	Approvazione PFTE	RUP	sabato 28 settembre 2024	5	giovedì 3 ottobre 2024	-
Appalto dei lavori	Predisposizione procedura di affidamento	SUA con supporto RUP	giovedì 3 ottobre 2024	60	lunedì 2 dicembre 2024	Appalto integrato previa consultazione 10 operatori criterio OEPV ovvero Procedura aperta nel rispetto delle tempistiche
Incarico Collaudo in corso d'opera	Predisposizione procedura di affidamento	RUP Amm.ne com.le				Mediante affidamento diretto. Il collaudo sarà statico e amministrativo
Esecuzione dei lavori + progettazione esecutiva	Progettazione esecutiva + Lavori	affidatario	martedì 3 dicembre 2024	450	giovedì 26 febbraio 2026	Durata definita nell'ipotesi di presenza giornaliera di 2 squadre (8 unità), così come derivante dal calcolo dell'entità del cantiere (uomini-giorno) adeguata alle condizioni ambientali dello stesso e con applicazione di fattore di sicurezza.
	Direzione Lavori (DL)	affidatario				-
Collaudo	Redazione collaudo statico e amministrativo	affidatario	venerdì 27 febbraio 2026	30	domenica 29 marzo 2026	Attività da avviare in corso di esecuzione dei lavori in modo da ottimizzare i tempi finali di collaudo
Liquidazione	Esecuzione ultimi pagamenti	RUP	lunedì 30 marzo 2026	30	mercoledì 29 aprile 2026	-
DEADLINE variazione						
					martedì 30 giugno 2026	
					62	giorni ancora a disposizione

AZIONE 11 – COMUNICAZIONE. SCHEDA DI SINTESI.

TITOLO DEL PROGETTO: “ARVIER AGILE. LA CULTURA DEL CAMBIAMENTO”.	
AZIONE 11	COMUNICAZIONE
Intervento	Immateriale
Costo	€ 350.000,00– Finanziato a carico del PNRR – € 350.000,00
Descrizione	La comunicazione è pensata per sostenere il raggiungimento degli obiettivi progettuali attraverso azioni e strumenti coordinati ed efficaci. La comunicazione deve essere orientata ad abilitare le connessioni interne al Progetto e con il territorio, a sviluppare nuove sinergie e a creare i linguaggi condivisi che facilitano il dialogo, la co-progettazione e le relazioni, anche con il territorio. Seppur non inizialmente previsto, anche la ‘Comunicazione’ può e deve essere concepita, pur nella sua natura trasversale, quale ‘LAB’ poiché l’attivazione di processi comunicativi efficienti ed efficaci contribuisce direttamente al raggiungimento dei risultati di ‘rigenerazione culturale’ attesi dal ‘Bando Borghi’ e ne rappresenta, anzi, lo strumento ‘abilitante’ a sostegno della governance poiché può agire nella doppia direzione di rafforzare il dialogo interno fra ‘LAB’ e garantire la visibilità alle azioni realizzate e la piena adesione della comunità ai progetti di investimento.
Obiettivi generali	Sviluppare e implementare una strategia di comunicazione integrata per promuovere il Comune di Arvier come centro di riferimento per la gestione del cambiamento, valorizzando il suo patrimonio e la sua identità nel contesto alpino: Coinvolgimento della comunità: Promuovere la partecipazione attiva dei cittadini nelle attività del progetto. Diffusione capillare delle informazioni: Fornire aggiornamenti regolari e trasparenti sugli sviluppi dei vari LAB e degli interventi infrastrutturali. Promozione dell’identità territoriale: Valorizzare i borghi di Arvier e Leverogne come centri di innovazione e sostenibilità.
Integrazione con altre azioni	Con la WP11 si intende creare un sesto spazio virtuale, multidimensionale, dove saranno diffuse le conoscenze acquisite attraverso i LAB e gli investimenti infrastrutturali e, quindi, promosse le attività realizzate e nel quale sarà dato valore, anche, al sostegno dell’Unione europea per lo sviluppo della coesione territoriale e sociale delle zone di montagna.
Soggetto attuatore	Comune di Arvier
Livello progettuale	Progetto esecutivo presentato al MiC in data 21/06/2024. In corso di predisposizione atti di gara, di concerto con INVA-CUC. Pubblicazione della gara d’appalto prevista per fine ottobre 2024 la cui aggiudicazione è prevista per febbraio 2025.
PFTE	Trattasi di servizi/forniture per i quali è previsto un unico livello di progettazione, ai sensi dell’art. 41 c.12 del d.lgs. n. 36/202
Sostenibilità gestionale	Attraverso la comunicazione, si intende supportare la governance complessiva del progetto, individuando strumenti e linguaggi che vivranno anche dopo la conclusione del Progetto.
Cronoprogramma procedurale	Realizzazione mediante fondi PNRR – avvio: 28/05/2024; fine: 30.06.2026
Cronoprogramma finanziario	2024 € 102.537,60 2025 € 150.000,00 2026 € 97.462,40
Output	Coesione e sviluppo comunitario: Questa attività mira a creare un ambiente collaborativo tra i partner del progetto e la comunità, promuovendo incontri periodici, workshop e l’utilizzo di piattaforme digitali per la condivisione di conoscenze. L’obiettivo è rafforzare il senso di appartenenza e il coinvolgimento nei confronti degli obiettivi comuni del progetto Agile Arvier. Valorizzazione delle risorse: Si punta a promuovere le risorse culturali, naturali e storiche del Comune di Arvier tramite strategie di marketing territoriale e campagne di comunicazione, con l’obiettivo di rafforzare l’identità del comune e aumentarne l’attrattiva per visitatori e investitori. Costruire sviluppo sostenibile: Questa attività si concentra sulla promozione di pratiche sostenibili (ambientali, economiche e sociali), come l’uso di energie rinnovabili e la gestione responsabile delle risorse naturali, con l’obiettivo di sviluppare un modello di turismo eco-compatibile e replicabile in altre comunità alpine. Narrazioni del cambiamento alpino: Si prevede la creazione di narrazioni che raccontino esperienze di cambiamento nelle comunità alpine, utilizzando racconti, documentari e interviste per documentare storie di innovazione e resilienza. Queste narrazioni serviranno come ispirazione per altre comunità e contribuiranno a diffondere conoscenze e innovazioni a livello internazionale. I prodotti che saranno realizzati sono orientati a rafforzare la comunità, valorizzare il territorio, promuovere lo sviluppo sostenibile e documentare il cambiamento nelle Alpi, in linea con gli obiettivi del progetto Agile Arvier.
Somme accertate	€ 5.726,68
Somme impegnate	€ 8.264,28
Somme incassate	€ 0,00
Somme pagate	€ 2.537,60

Cronoprogramma procedurale (fonte: banca dati Re.Gis).

Azione 11 - Comunicazione						totale investimenti: di cui: - per servizi 320.000,00 € - per attrezzature 30.000,00 € - per spese di personale - altre spese di cui impegnati al 31/12/2023 sommano 350.000,00 €
Sotto Azione	Attività	Sotto-Attività	Start	Durata	End	Commenti
1) Allestimenti	Allestimento sala consigliare ad aula didattica/formativa e di confronto	PREDISPOSIZIONE CAPITOLATO E BANDO DI GARA	01/12/2023	11	12/12/2023	Contratto in essere
		RICHIESTA PREVENTIVI	13/12/2023	0	13/12/2023	
		AVVIO PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	14/12/2023	14	28/12/2023	
		DECISIONE A CONTRARRE	29/12/2023	0	29/12/2023	
		SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO E AVVIO DELLA FORNITURA	30/12/2023	38	06/02/2024	
		CHIUSURA DELLA COMMessa	07/02/2024	39	17/03/2024	
		COLLAUDO FORNITURA E EMISSIONE CRE+LIQUIDAZIONE	18/03/2024	30	17/04/2024	
2) Piano di comunicazione e supporto	Servizio di supporto al RUP per attività di informazione e comunicazione + animazione e formazione	PREDISPOSIZIONE CAPITOLATO E BANDO DI GARA	15/04/2024	40	25/05/2024	Affidamento diretto o Procedura negoziata tramite CUC VdA - Importo max 150.000 euro
		Determina a contrarre e avvio del servizio	26/05/2024	60	25/07/2024	
		Esecuzione del servizio	26/07/2024	650	07/05/2026	
		Certificato di regolare esecuzione	08/05/2026	30	07/06/2026	
		Liquidazione fatture	08/06/2026	30	08/07/2026	
3) Altri servizi + Forniture	Sito web e piattaforma documentale+Manutenzione	PREDISPOSIZIONE CAPITOLATO E BANDO DI GARA	15/04/2024	30	15/05/2024	Affidamento diretto o Procedura negoziata tramite CUC VdA
		Determina a contrarre e avvio del servizio	16/05/2024	60	15/07/2024	
		Esecuzione del servizio	16/07/2024	600	08/03/2026	
		Certificato di regolare esecuzione	09/03/2026	30	08/04/2026	
		Liquidazione fatture	09/04/2026	30	09/05/2026	
	Attuazione del piano di comunicazione	Definizione del quadro esigenziale + PREDISPOSIZIONE CAPITOLATO E BANDO DI GARA + Procedure di affimento	01/10/2024	30	31/10/2024	Affidamenti diretti
		Determina a contrarre e avvio dei servizi/forniture	01/11/2024	30	01/12/2024	
		Esecuzione del servizio	02/12/2024	550	05/06/2026	
		Certificato di regolare esecuzione	06/06/2026	15	21/06/2026	
		Liquidazione fatture	22/06/2026	30	22/07/2026	

AZIONE 12 - GESTIONE. SCHEDA DI SINTESI.

TITOLO DEL PROGETTO: "ARVIER AGILE. LA CULTURA DEL CAMBIAMENTO".	
AZIONE 12	GESTIONE
Intervento	Immateriale
Costo	€ 200.268,32- Finanziato a carico del PNRR - € 200.268,32
Descrizione	La WP12 - Gestione si occupa della supervisione e coordinamento di tutte le attività legate all'implementazione e monitoraggio del progetto. L'obiettivo è garantire che tutte le risorse siano utilizzate in maniera efficiente e che gli obiettivi del progetto vengano raggiunti nei tempi previsti. Si concentra sulla 'Governance' e prevede, in particolare, l'istituzione del GAAA (Gruppo per l'attuazione di Agile Arvier). La gestione copre l'allineamento delle attività dei vari LAB e degli interventi infrastrutturali, assicurando che gli obiettivi del progetto vengano raggiunti in maniera armoniosa.
Obiettivi generali	Garantire una gestione coordinata e trasparente di tutte le attività del progetto "Agile Arvier", includendo la supervisione dei laboratori tematici (LAB) e degli interventi infrastrutturali per promuovere una rigenerazione culturale, sociale ed economica sostenibile dei borghi di Arvier e Leverogne: • Coordinando i laboratori tematici con gli interventi infrastrutturali; • Assicurando la trasparenza e l'efficienza nella gestione delle risorse e delle attività; • Facilitando la comunicazione e la collaborazione tra i vari stakeholder coinvolti; • Monitorando l'avanzamento delle attività e risolvendo tempestivamente eventuali criticità
Integrazione con altre azioni	Trasversale a tutte le Azioni previste in progetto
Soggetto attuatore	Comune di Arvier
Livello progettuale	In attuazione
PFTE	Non previsto stante l'eterogeneità delle azioni e connessi costi da sostenersi, fra i quali a titolo esemplificativo: supporti al RUP, rimborsi spese di trasferta, acquisto di arredi e forniture informatiche.
Sostenibilità gestionale	Non si prevedono costi a regime per questa attività.
Cronoprogramma procedurale	Realizzazione mediante fondi PNRR - avvio: 01/12/2022; Fine: 31/12/2024 ⁹
Cronoprogramma finanziario	2022 euro 21.536,16 2023 euro 45.569,49 2024 euro 118.658,22 + euro 393,84 avanzo vincolato 2025 euro 10.000,00 2026 euro 4.110,61 Avanzo vincolato per economie di euro 393,84
Output	• Organizzazione di incontri trimestrali del Comitato di Pilotaggio (COPIL) e riunioni calendarizzate del Gruppo per l'Attuazione di Agile Arvier (GAAA). • Monitoraggio continuo dell'avanzamento del progetto e della gestione delle risorse. • Facilitazione della comunicazione tra i vari soggetti coinvolti nel progetto, inclusi gli enti pubblici e i partner locali. • Supervisione della gestione dei dati aperti e della trasparenza delle risorse economiche allocate al progetto. • Supporto tecnico/amministrativo ai RUP del Comune. • Acquisizione di strumenti e forniture funzionali alle attività di gestione.
Somme accertate	€ 147.837,65
Somme impegnate	€ 176.263,87
Somme incassate	€ 118.049,65
Somme pagate	€ 123.028,10

Cronoprogramma procedurale (fonte: banca dati Re.Gis).

Azione 12 - Gestione						totale investimenti: di cui: - per servizi 150.000,00 € - per attrezzature 30.000,00 € - per spese di personale 20.268,32 € - altre spese sommano 200.268,32 €
Sottoazione	Attività	Sotto-Attività	Start	Durata	End	Commenti
Supporto al RUP	Affido diretto Architetto Marchisio	Predisposizione procedura di affidamento diretto	01/05/2023	18	18/05/2023	Contratto in essere
		Aggiudicazione	19/05/2023	19	07/06/2023	
		Sottoscrizione del contratto	14/06/2023	1	14/06/2023	
		Esecuzione del contratto	19/05/2023	592	31/12/2024	
	Affido diretto Studio Finocchiaro	Predisposizione procedura di affidamento diretto	01/05/2023	18	18/05/2023	Contratto in essere
		Aggiudicazione	19/05/2023	19	07/06/2023	
		Sottoscrizione del contratto	14/06/2023	1	14/06/2023	
		Esecuzione del contratto	19/05/2023	592	31/12/2024	
Insediamento Struttura PNRR Agile Arvier	Arredo ufficio e materiale informatico	PREDISPOSIZIONE CAPITOLATO E BANDO DI GARA	01/12/2023	11	12/12/2023	Contratto in essere
		RICHIESTA PREVENTIVI	13/12/2023	0	13/12/2023	
		AVVIO PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	14/12/2023	14	28/12/2023	
		DECISIONE A CONTRARRE	29/12/2023	0	29/12/2023	
		SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO E AVVIO DELLA FORNITURA	30/12/2023	38	06/02/2024	
		CHIUSURA DELLA COMMESSA	07/02/2024	35	13/03/2024	
		COLLAUDO FORNITURA E EMISSIONE CRE+LIQUIDAZIONE	14/03/2024	30	13/04/2024	

8. Il rafforzamento della capacità amministrativa del Soggetto attuatore.

La capacità amministrativa del Soggetto attuatore, intesa come disponibilità di risorse umane dedicate alla realizzazione del progetto, ha rappresentato, sin da subito, un profilo di elevata criticità. La ricostruzione dei fatti intervenuti tra il mese di aprile 2023 e la presente istruttoria (ottobre/novembre 2024), di per sé non agevole in considerazione della mole documentale nel frattempo prodotta, è di seguito rappresentata, preceduta da un breve, quanto indispensabile, richiamo alle ultime risultanze accertate da questa Sezione con deliberazione n. 4/2023. All'esito del primo controllo emergeva, infatti, come i ritardi accumulati nel reperimento di alcune figure professionali non avessero consentito all'Ente di costituire il GAAA (Gruppo per l'attuazione di Arvier Agile) che, nelle intenzioni del Soggetto attuatore, avrebbe dovuto rappresentare il fulcro della *governance* progettuale. Al riguardo il Comune precisava che *"al momento è operativo il gruppo di lavoro di supporto, individuato con deliberazione della Giunta regionale n. 1022/2022 implementato dal Responsabile del Progetto individuato con Delibera di Giunta Comunale n. 1/2023 nella persona del Sindaco..., dei Segretari comunali....e, in relazione alle materie di propria competenza, dal Responsabile del Servizio Edilizia Pubblica"*. L'Ente giustificava i ritardi riferendo che *"L'assunzione di personale a tempo determinato, ai sensi della Circolare del MEF n. 4/2022 e come richiesto dal MIC in data 5.12.2022, è attuabile solo dopo l'approvazione da parte del MIC del fabbisogno del personale necessario per l'attuazione del progetto. Pertanto, con delibera della Giunta Comunale n. 1/2023...è stata approvata la scheda di sintesi inviata in data 10.01.2023 al Ministero della Cultura unitamente ad una relazione descrittiva"*. Il fabbisogno di personale individuato dall'Ente con la sopra citata delibera n. 1/2023 e trasmesso all'epoca al MiC è di seguito rappresentato:

nr.	Profilo professionale	Tipologia contrattuale	Durata e orario settimanale	Importo contrattuale Annuo	Modalità di reclutamento
1	Architetto/Ingegnere civile - Istruttore tecnico	CCRL-Categoria D - contratto a tempo determinato e tempo pieno (36 ore settimanali)	36 mesi a 36 ore settimanali	50.000,00 (da CCRL)	Utilizzo graduatorie in vigore/Selezione pubblica/Distacco
2	Geometri	CCRL-Categoria C - Posizione C2 - contratto a tempo determinato e tempo pieno (36 ore settimanali)	36 mesi a 36 ore settimanali	40.000,00 (da CCRL)	Utilizzo graduatorie in vigore/Selezione pubblica/Distacco
1	Project Manager in pianificazione e coordinamento di percorso di sviluppo locale	Contratto di lavoro autonomo (art. 7 comma 6 del d.lgs. 165/2001)	36 mesi Minimo 30 ore settimanali	85.000,00 (importo massimo da regolamento Agenzia di coesione territoriale Allegato)	Avviso pubblico
1	Project Manager in organizzazione eventi, mostre, festival e iniziative	Contratto di lavoro autonomo (art. 7 comma 6 del d.lgs. 165/2001)	36 mesi Minimo 30 ore settimanali	50.000,00 (importo massimo da regolamento Agenzia di coesione territoriale Allegato)	Avviso pubblico
1	Responsabile Amministrativo PNRR	Contratto di lavoro autonomo (art. 7 comma 6 del d.lgs. 165/2001)	36 mesi Minimo 30 ore settimanali	50.000,00 (importo massimo da regolamento Agenzia di coesione territoriale Allegato)	Avviso pubblico

In relazione a quanto precede, il MIC– Segretariato generale Servizio VIII -, riscontrava in data 27 gennaio 2023, precisando che *“con riguardo al manifestato fabbisogno di personale da acquisire mediante assunzione diretta a tempo determinato, non si ravvisano motivi ostativi all'imputazione nel quadro economico di progetto dei costi di detto personale in quanto ritenuti in linea con le previsioni dell'art. 1, co 1 del D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 e le indicazioni attuative della circolare 4/2022 RGS. Quanto osservato, con riserva di acquisire, laddove si intenda procedere in tal senso, gli atti che formalizzeranno tali figure professionali tramite l'istituto del comando e verificare, in tale sede, l'imputazione delle spese al soggetto attuatore. Diversamente in riferimento alle figure professionali di Project Management richieste [...] solo in presenza di esigenze peculiari che esulano dalle competenze che a norma di legge sono espressamente attribuite al RUP, o nel caso di appalti di particolare complessità che richiedono necessariamente valutazioni e competenze altamente specialistiche, si potrà ricorrere, su proposta del RUP medesimo, al conferimento di appositi incarichi a supporto dell'intera procedura o di parte di essa, da individuare sin dai primi atti di gara. Ciò premesso, nell'ipotesi di conferimento di incarichi, riferiti ad attività inerenti all'intero progetto seppur composto da differenti interventi, e che non rientrano in quelle specifiche del RUP. È da ritenere che il project manager si configuri quale esperto in possesso di specifica ed elevata competenza nello sviluppo e gestione di progetti complessi, configurabili come tali le figure di supporto al RUP oppure consulenze specialistiche. Avvalersi di tale figura, dotata delle competenze e dei requisiti necessari, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi del progetto finanziato con il PNRR, attraverso il costante controllo sulla corretta realizzazione degli interventi nei tempi e secondo le modalità previste dalla normativa di riferimento. Pertanto, il reclutamento di tale ultima professionalità dovrà avvenire ai sensi dell'art. 31, comma 8, del d.lgs. n. 50/2016”*. In base al riscontro del MiC si ricava l'assenza di motivi ostativi all'assunzione diretta del personale tecnico a tempo determinato a valere sulle risorse finanziarie del progetto, mentre in caso di utilizzo dell'istituto del comando viene espressa la riserva di acquisire i relativi atti, al fine di verificare l'imputazione delle spese al soggetto attuatore. Quanto alle figure dei project manager, viene sottolineato come le relative competenze debbono essere in capo ai RUP e il relativo reclutamento, oltre ad essere motivato da esigenze peculiari, dovrà avvenire ai sensi della disciplina del codice dei contratti. A fronte di quanto precede, il Soggetto attuatore, discostandosi successivamente dalle precedenti determinazioni circa il fabbisogno di personale approvato nel mese di gennaio 2023, come oltre precisato, rappresenta che nel periodo successivo al mese di aprile 2023 sono intervenuti i seguenti fatti principali:

- a) *“02/07/2023 – Messa a disposizione da parte della Regione, di un funzionario cat. D con qualifica di Istruttore dei programmi di sviluppo, assegnato temporaneamente alla Struttura temporanea semplificazione, supporto procedimentale e progettuale per l'attuazione del PNRR in ambito regionale, tramite l'istituto della trasferta”* (viene ulteriormente precisato che *“non sono stati richiesti*

rimborsi da parte del dipendente”). Gli oneri dell’unità di personale che precede sono stati assunti dall’Amministrazione regionale e, pertanto, non hanno gravato sulle disponibilità finanziarie del progetto;

- b) con deliberazione della Giunta comunale di Arvier n. 30 del 6 luglio 2023 sono stati approvati:
- l’aggiornamento del fabbisogno di risorse umane (in precedenza individuato con deliberazione della Giunta comunale n. 1/2023 e trasmesso al MiC), unitamente alla correlata relazione descrittiva;
 - la nomina dei responsabili del procedimento (RUP) per la fase relativa agli interventi infrastrutturali e per la fase relativa all’operatività dei LAB.

Tale ridefinizione del fabbisogno di personale è motivata con riferimento alle valutazioni esperite dal Soggetto attuatore in relazione al riscontro del MiC, come innanzi riportato e, in particolare, *“alla sostanziale inammissibilità della spesa connessa al project manager così come inizialmente proposta”* e alle *“tempistiche di attuazione dell’intervento che risultano ulteriormente compresse rispetto alla previsioni iniziali”*. Ad ulteriore motivazione, l’Ente precisa, come emerso nel corso dell’incontro trilaterale tra l’Unità di Missione presso il MiC, Regione e Comune per il consueto monitoraggio delle fasi attuative del progetto, che la Regione, con disegno di legge in corso di approvazione, avrebbe a breve introdotto delle disposizioni specifiche per rafforzare la capacità amministrativa dell’Ente.

Di tal che, in luogo delle precedenti 6 figure professionali, il Soggetto attuatore individua *“il nuovo fabbisogno del personale per la Struttura da crearsi ad hoc per il progetto, da porsi alle dipendenze del Segretario comunale, nel rispetto della normativa vigente in materia di organizzazione degli uffici”* in 5 unità, di seguito profilate:

nr.	Profilo professionale	Tipologia contrattuale	Durata e orario settimanale	Importo contrattuale annuo	% di imp.	Costo Totale	Costo imputabile al progetto dal 01/09/2023 al 30/06/2026	Modalità di reclutamento
1	Dirigente Amministrativo	CCRL- Dirigente - Livello B - Grado A - contratto a tempo determinato e tempo pieno (36 ore settimanali)	34 mesi a 36 ore settimanali	114.850,00	100%	325.408,00	325.408,00	Avviso pubblico ai sensi della l.r. 22/2010
1	Responsabile Amm./tec. PNRR	CCRL-Categoria D -Posizione D - contratto a tempo determinato e tempo pieno (36 ore settimanali)	34 mesi a 36 ore settimanali	57.150,00	100%	161.925,00	161.925,00	Utilizzo graduatorie in vigore/Selezione pubblica/Assunzione da CPI
1	Istruttore dei programmi di sviluppo	CCRL-Categoria D -Posizione D - contratto a tempo determinato e tempo pieno (36 ore settimanali)	34 mesi Minimo 30 ore settimanali	57.150,00	100%	161.925,00	-	Distacco ai sensi della l.r. 22/2010
2	Assistente Amministrativo	CCRL-Categoria C -Posizione C2 - contratto a tempo determinato e tempo pieno (36 ore settimanali)	34 mesi Minimo 30 ore settimanali	50.800,00	100%	287.867,00	287.867,00	Utilizzo graduatorie in vigore/Selezione pubblica/Assunzione da CPI
TOTALE						937.125,00	775.200,00	

Il quadro economico di progetto rimodulato¹⁵, con evidenza del costo delle assunzioni suddiviso per tipologia di intervento, è di seguito rappresentato:

Denominazione		Budget	di cui per spese per il personale da assumere
LAB TEMATICI	01 Opendgov Lab	544.540,88	10.000,00
	02 Green Lab	1.200.000,00	-
	03 Digital Lab	300.000,00	10.000,00
	04 Social Innovation Lab	450.000,00	8.000,00
	05 Education Lab	550.000,00	20.000,00
INFRASTRUTTURA	06 Maison Coliving e Coworking	7.277.212,52	-
	07 Espace T / Espace Lab	600.000,00	-
	08 Museo del futuro Alpino	6.485.125,82	-
	09 Connected Village	40.000,00	-
	10 Accessible Village	1.353.120,78	-
GOVERNANCE DEL PROGETTO	11 Comunicazione	400.000,00	148.488,00
	12 Gestione	800.000,00	578.712,00
TOTALE		20.000.000,00	775.200,00

c) con legge regionale 2 agosto 2023, n. 12¹⁶, è stato disposto per il Comune di Arvier, all'art. 81¹⁷, quanto segue:

- l'autorizzazione, in considerazione della *“complessità organizzativa e gestionale e l'entità finanziaria del progetto «Agile Arvier. La cultura del cambiamento»”,* a reclutare personale a tempo determinato, anche di livello dirigenziale, in deroga a quanto previsto dall'art. 48 della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54¹⁸ (comma 1);
- l'autorizzazione, subordinatamente al soddisfacimento dei fabbisogni assunzionali dell'amministrazione regionale, ad attingere dalle graduatorie formate all'esito delle procedure selettive semplificate bandite dalla Regione, in attuazione dell'articolo 7 della l.r. 32/2022 e della deliberazione della Giunta regionale n. 296 del 3 aprile 2023, anche con riguardo ai candidati che abbiano rinunciato all'assunzione da parte della Regione (comma 2).

¹⁵ Il budget delle singole misure fa riferimento, in questo caso, alla prima rimodulazione progettuale, in quanto alla data della predisposizione del nuovo fabbisogno non era ancora intervenuta la seconda rimodulazione dei finanziamenti delle singole azioni.

¹⁶ “Secondo provvedimento di assestamento al bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'anno 2023. Variazione al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2023/2025”.

¹⁷ Rubricato “Disposizioni urgenti per il rafforzamento delle capacità amministrative del Comune di Arvier per l'attuazione del progetto «Arvier Agile. La Cultura del cambiamento»”

¹⁸ “Sistema delle autonomie locali”. L'articolo 48 recita: “Nei Comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti e nelle Unités des Communes valdôtaines possono essere istituiti posti di qualifica dirigenziale”.

- la possibilità di usufruire di una unità di personale dell'Amministrazione regionale in regime di distacco, con esperienza professionale maturata nella gestione dei fondi europei, con le modalità di cui all'articolo 45, comma 6, della legge regionale n. 22¹⁹ e per un periodo non eccedente la durata di attuazione del progetto e comunque non oltre il 31 dicembre 2026, con oneri a carico dell'Amministrazione regionale (comma 3);
 - infine, all'attuazione delle disposizioni precedenti, si provvede nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per il bilancio regionale (comma 4).
- d) con nota del 17 agosto 2023 (acquisita al prot. civ. del Comune n. 4400/2023), il MiC, in relazione al nuovo fabbisogno di risorse umane indicato alla precedente lettera b), evidenziava:
- con riferimento alla figura del dirigente amministrativo, come *“le relative attività non sembrassero essere compatibili con le indicazioni attuative della Circolare MEF-RGS n. 4/2022 e, pertanto, non ritenesse le stesse ammissibili a finanziamento nell'ambito del Progetto”*;
 - con riferimento alle figure del Responsabile tecnico-amministrativo o profili equivalenti di Cat. D e degli Assistenti amministrativi di Cat. C2 rilevava come, né dalla scheda di sintesi, né dalla relazione illustrativa, fosse possibile evincere quali attività le stesse figure dovessero svolgere in concreto e chiedeva, pertanto, di adeguare la documentazione prodotta, integrandone opportunamente i pertinenti dettagli informativi;
- e) con nota prot. civ. 4697, del 1° settembre 2023, in riscontro a quanto evidenziato alla precedente lettera d), il Soggetto attuatore formulava al MiC le proprie controdeduzioni, *“cui seguiva, con nota acquisita al prot. civ. n. 5158, del 22 settembre 2023, il riscontro nel quale il MiC confermava l'inammissibilità della spesa relativa al personale sottolineando che in alcun modo potrà essere previsto lo svolgimento da parte delle risorse richieste di compiti ordinari, di rafforzamento delle strutture amministrative o di attività di assistenza tecnica (in particolare: monitoraggio, rendicontazione e controllo), anche se con esclusivo riferimento alla progettualità finanziata dal PNRR”*;

¹⁹ “Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale”. L'art. 45 (rubricato “Comando e distacco”, prevede, al comma 6, quanto segue: “Per motivate e comuni esigenze di pubblico interesse, gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, possono inoltre disporre il distacco di proprio personale presso le amministrazioni dello Stato o altri enti pubblici nazionali aventi sede nel territorio regionale. Il distacco non può superare il periodo di ventiquattro mesi continuativi e può essere revocato dall'ente che lo ha disposto in qualunque momento per le proprie preminenti esigenze organizzative. Il personale distaccato conserva l'assegnazione nel posto di provenienza e può essere sostituito con altro personale per l'intera durata del periodo di distacco. L'onere per il personale distaccato è posto a carico dell'ente di appartenenza”.

- f) in data 29 settembre 2023, il Gruppo di lavoro istituito con deliberazione della Giunta regionale n. 1022/2022²⁰, preso atto dei riscontri del MiC e dell'impossibilità di procedere nel modo prefigurato dal Soggetto attuatore, ha *"condiviso con il Comune di Arvier di procedere all'assunzione dell'unità di personale dirigenziale e di n. 1 unità nel profilo di responsabile Amministrativo/Tecnico (cat. D) e di n. 2 Assistanti tecnico/amministrativi (cat. C2) per il triennio 2024/2026 e per un costo complessivo annuo stimato di euro 273.00,00"*. In relazione a tale ultimo profilo, attinente ai costi e alle necessarie coperture finanziarie, non presenti nelle disponibilità del Soggetto attuatore, viene precisato che *"la Regione nell'incontro di cui sopra si è impegnata a verificare la disponibilità di dare copertura ai summenzionati costi mediante l'iscrizione nel prossimo bilancio di previsione 2024/2026 di appositi trasferimenti destinati al Soggetto attuatore"*.
- g) con deliberazione della Giunta regionale n. 1009 del 12 settembre 2023 è stato disposto, ai sensi della normativa di cui alla precedente lettera b), il distacco presso il Comune di Arvier di un dipendente regionale (Istruttore dei programmi di sviluppo, categoria/posizione D), *"per un periodo pari alla durata di attuazione del progetto «Agile Arvier. La cultura del cambiamento» e comunque non oltre il 31 dicembre 2026"*;
- h) con deliberazione della Giunta comunale di Arvier n. 67 del 22 novembre 2023 veniva istituita *"una struttura organizzativa dirigenziale temporanea di progetto di secondo livello (Grad. A) denominata «PNRR Agile Arvier» ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b) della l.r. 22/2010 e dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del vigente 'Regolamento comunale generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi' e contestuale approvazione dei criteri di conferimento dell'incarico dirigenziale"*. Oltre a quanto già riportato alle lettere precedenti, nelle premesse dell'atto viene anche dato atto che *"con deliberazione della Giunta regionale n. 1242, del 3 novembre 2023, è stato approvato il disegno di legge concernente il Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2024/2026 il quale prevede, all'articolo 19, lo stanziamento delle risorse finanziarie necessarie al comune per attuare quanto precedentemente autorizzato con la legge regionale n. 12/2023"*.

L'intervento finanziario regionale sarebbe necessitato dall'impossibilità di rendicontare le risorse umane sulle risorse PNRR, dall'ulteriore impossibilità da parte del Soggetto attuatore di disporre delle necessarie disponibilità nell'ambito del proprio bilancio e, infine, anche dalla mancata possibilità del Comune di attingere al fondo di cui all'art. 31-bis del d.l. n. 152/2021, finalizzato a finanziare l'incremento della capacità amministrativa dei Comuni per la realizzazione dei progetti PNRR, in quanto *"all'atto della chiusura dei termini delle domande non*

²⁰ Cfr. paragrafo n.9.

si disponeva del necessario decreto di assegnazione delle risorse e [...] non risultano, ad oggi, essere state aperte ulteriori finestre”.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 1242 del 3 novembre 2023 è stato approvato il disegno di legge concernente il Bilancio di previsione finanziario della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Valle d'Aoste per il triennio 2024/2026, il quale prevede, all'art. 19, lo stanziamento delle risorse finanziarie necessarie al Comune per attuare quanto precedentemente autorizzato con la citata l.r. n. 12/2023.

Con legge regionale 19 dicembre 2023, n. 25, concernente *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2024/2026). Modificazioni di leggi regionali”* è stato disposto il trasferimento straordinario corrente a favore del Comune di Arvier per un importo massimo di annui euro 273.000,00, per un totale, nel triennio pari a euro 819.000,00. La liquidazione delle predette risorse è disposta con provvedimento del dirigente della struttura regionale competente in materia di finanza locale, sulla base delle spese effettivamente sostenute e a seguito della presentazione del rendiconto delle spese da parte del Comune.

Trattasi, pertanto, di un contributo straordinario a rendicontazione, con conseguente anticipazione delle risorse di liquidità da parte dell'Ente.

9. Il completamento della *governance* di progetto e la costituzione del GAAA.

Il Soggetto attuatore aveva prefigurato nell'ambito dell'Azione n. 12 (denominata "Gestione") specifiche misure destinate al supporto della realizzazione delle attività progettuali, a completamento della *governance* di progetto.²¹

A tal fine veniva prevista la costituzione del "Gruppo per l'attuazione di Arvier Agile" (GAAA) il quale, nelle intenzioni del Soggetto attuatore, avrebbe dovuto rappresentare il fulcro della *governance* progettuale e includere le prefigurate tre figure manageriali originariamente previste, le quali come in precedenza rilevato (cfr. paragrafo n. 8), non hanno trovato concreto seguito.

In sede di primo controllo sul progetto in argomento (cfr. deliberazione n. 4/2023), questa Sezione, sul punto in argomento, raccomandava all'Ente *"di completare la governance di progetto, mediante la costituzione del Gruppo per l'attuazione di Arvier Agile (GAAA), previsto dall'Azione n. 12 (ancorché, in itinere, già modificato rispetto all'originaria composizione), e di intensificare le riunioni di coordinamento con il Gruppo di lavoro appositamente istituito dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1022/2022, al fine di incrementare l'attività di supporto specialistico assicurato dalla Regione, anche per il tramite delle proprie società partecipate"*.

Gli approfondimenti esperiti, al fine di verificare se l'Ente abbia dato corso alla raccomandazione sopra richiamata, accertano che il Comune di Arvier, con deliberazione n. 70 del 18 settembre 2024 ha approvato il modello di *governance* del progetto e, contestualmente, ha costituito il GAAA, che risulta così composto: Segretario comunale, Responsabile dell'Ufficio tecnico, Responsabile dell'Ufficio finanziario e Dirigente della Struttura temporanea di progetto. Quanto a competenze e attribuzioni, nel provvedimento sopra richiamato, viene riportato che il GAAA *"assicurerà*

²¹ Si riporta di seguito, quanto evidenziato sul punto nella precedente deliberazione n. 4/2023 di questa Sezione: *"In estrema sintesi, nelle intenzioni del Comune di Arvier la gestione deve basarsi «su competenze integrate di natura amministrativa, economico-finanziaria e culturale: tre settori che devono collaborare strettamente seguendo un approccio integrato basati sulla condivisione dei dati in maniera trasparente per garantire un monitoraggio open, al fine di raggiungere il livello massimo di efficienza...La gestione del progetto può essere pertanto descritta come la serie di attività di pianificazione, organizzazione, garanzia, gestione e controllo delle risorse e del lavoro atte a realizzare gli obiettivi di Arvier Agile in modo efficiente, nel rispetto dei tempi, delle priorità trasversali e i livelli qualitativi del PNRR». Le fasi attuative dei processi di gestione prefigurate dall'Ente fanno capo al «Gruppo per l'attuazione di Agile Arvier» (GAAA), formato dal personale interno del soggetto attuatore e dal personale assunto a tempo determinato per la realizzazione dell'iniziativa finanziata con il PNRR». Ai fini della costituzione del GAAA, il Comune di Arvier aveva previsto l'assunzione a tempo determinato di tre Project Manager, «secondo le indicazioni attuative previste dalla Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4, del MEF, in adempimento a quanto previsto dal comma 1, dell'art. 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 a valere sul quadro economico dell'intervento 12 del presente progetto». Ulteriori misure che l'Ente prevede di attivare sono di seguito sintetizzate:*

- *attività di formazione in ambito giuridico, economico-finanziario e sociologico per le risorse facenti parte del GAAA;*
- *supporto in ambito culturale, fornito da esperti qualificati in grado di proporre e gestire «nuovi business relativi alla cultura e alle arti, con competenze specifiche nella gestione di progetti culturali complessi»;*
- *creazione di una rete «internazionale» con attori pubblici e/o privati che promuovono e gestiscono offerte culturali in ambito museale e nel mondo della creatività contemporanea e dello spettacolo;*
- *eventuali servizi di supporto e consulenza esterna, qualora «essenziali per l'attuazione dei singoli investimenti proposti».*

Per quanto riguarda la metodologia individuata, l'Ente evidenzia che «La gestione del progetto avrà come riferimento metodologico due approcci promossi dalla Commissione europea: l'approccio di project management PM2 (e in particolare il PM2-Agile [...]) e l'approccio del PCM-Project Cycle Management (Gestione del Ciclo del Progetto)».

l'attuazione, il monitoraggio, il corretto funzionamento dei controlli interni oltre agli aspetti generali connessi alla rendicontazione", anche mediante l'adozione di un proprio regolamento interno e la proposta ai competenti organi comunali di "un sistema interno di controlli funzionale a garantire la legalità e la correttezza amministrativo-contabile delle procedure interne, anche al fine di intervenire prontamente in caso di irregolarità e frodi, anche sospette, in relazione alla gestione delle risorse derivanti dal PNRR".

Il Soggetto attuatore segnala, inoltre, che il GAAA si è insediato in data 1° ottobre 2024 e nel corso di questa prima seduta ha approvato il proprio regolamento interno di funzionamento. Non risulta, invece, adottato il sistema interno dei controlli prefigurato nella citata deliberazione di Giunta comunale n. 70/2024.

Per quanto riguarda il modello di *governance*, il documento approvato dall'Ente individua, in estrema sintesi, un profilo multilivello determinato anche in base alle disposizioni contenute nel Disciplinare d'oneri sottoscritto dal MiC, dalla Regione e dal Comune, con profili di analisi relativi alla *governance* "esterna" ed "interna".

Il Ministero della Cultura rientra tra le Amministrazioni centrali *"titolari degli interventi previsti nel PNRR e perciò assicura il coordinamento delle attività legate all'attuazione delle misure di propria competenza, la supervisione e la corretta gestione realizzata dai Soggetti attuatori"*.

Con riferimento alla Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, viene precisato che *"Il comune rientra nella Governance regionale PNRR definita attraverso le deliberazioni della Giunta regionale n. 591 del 24 maggio 2021 (istituzione della Cabina di regia regionale per il PNRR e della Task force dirigenti), n. 3209 del 13 marzo 2023 (di aggiornamento della governance in ambito regionale del PNRR) e n. 353 del 29 marzo 2024 (istituzione della Cabina di coordinamento prevista dall'art. 9, comma 1 del decreto legge 2 marzo 2024, n. 19 [...]) Con deliberazione di Giunta regionale n. 1339 del 2 novembre 2021 è stata istituita la struttura organizzativa dirigenziale temporanea di progetto denominata «Semplificazione, supporto procedimentale e progettuale per l'attuazione del PNRR in ambito regionale». Tale struttura svolge un ruolo di assistenza tecnica ai soggetti attuatori, anche grazie alla collaborazione e ai servizi messi a disposizione da due società in-house INVA SpA e Finaosta SpA"*.

Oltre a quanto precede, occorre rammentare che in relazione al progetto in argomento e in attuazione di quanto disposto all'art. 4 del Disciplinare d'obblighi, è stata istituita dalla stessa Regione una struttura di supporto *ad hoc*. Con la deliberazione della Giunta regionale n. 1022/2022, sono state adottate specifiche misure organizzative individuando la Struttura amministrativa

regionale incaricata di seguire l'attuazione del Progetto e uno specifico Gruppo di lavoro di supporto tecnico.²²

Con riferimento alla *governance "esterna"*, il Soggetto attuatore precisa che, con cadenza trimestrale, vengono regolarmente svolti gli incontri (cd. "*riunioni trilaterali*") con il Ministero della Cultura e la Regione per esaminare l'avanzamento dell'attuazione del progetto, mentre, con cadenza mensile, il

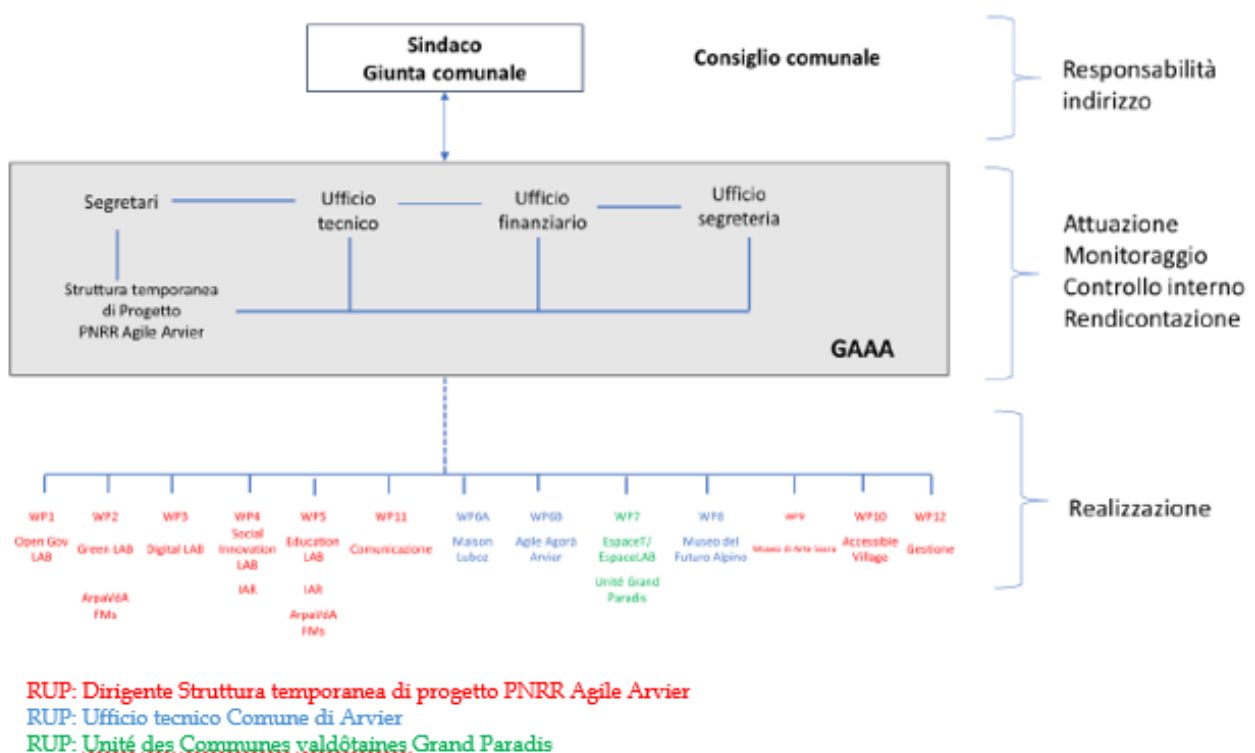
²² Si riportano di seguito le misure organizzative specificamente adottate dalla Regione a supporto della realizzazione del progetto:

- a) il Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali è individuato quale Struttura regionale incaricata di seguire l'attuazione del Progetto. Il Coordinatore del Dipartimento è incaricato di effettuare e/o coordinare, assumendo gli atti eventualmente necessari, le attività che l'art. 4 del citato Disciplinare pone in capo alla Regione, di seguito dettagliate:
- individuare e promuovere tutte le possibili sinergie con i diversi ambiti della programmazione regionale per massimizzare l'efficacia degli investimenti previsti dal Progetto;
 - individuare all'interno degli Uffici regionali la struttura incaricata di seguire l'attuazione del Progetto, in grado di fornire al Soggetto attuatore il supporto tecnico necessario e agevolare la soluzione di eventuali problematiche e criticità attuative che attengono all'ambito delle competenze regionali, ove il caso, attraverso il tempestivo coinvolgimento di altri Uffici regionali competenti per materia;
 - supportare il Soggetto attuatore nella scelta delle procedure idonee e più efficienti per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori previste dal Progetto, tenuto conto degli obblighi di centralizzazione degli acquisti e delle disposizioni specificatamente previste per i Comuni non capoluogo di Provincia dal Codice dei contratti pubblici e dal d.l. 77/2021, convertito con la l. 108/2021;
 - effettuare almeno un incontro trimestrale con il Soggetto attuatore per esaminare l'avanzamento dell'attuazione del Progetto nonché le problematiche e criticità eventualmente intervenute;
 - condividere le relazioni periodiche e i dati di avanzamento del progetto elaborati dal Soggetto attuatore prima dell'invio di quest'ultimo al MiC al fine di consentire le opportune verifiche di coerenza con le informazioni in possesso sullo stato di attuazione da parte dell'amministrazione regionale;
 - fornire una tempestiva informativa al Servizio VIII del Segretariato generale nel merito di ogni eventuale ostacolo, ritardo o altra criticità di cui l'amministrazione regionale sia venuta a conoscenza e che possa compromettere e/o rallentare l'attuazione del Progetto;
 - supportare il MiC nella valutazione dell'applicazione di riduzioni o revoche del contributo che possano rendersi eventualmente necessarie a causa del non conseguimento degli obiettivi previsti o di altre gravi inadempienze riscontrate;
- b) **la Struttura regionale di cui alla precedente lettera a)** potrà avvalersi di tutti gli strumenti di assistenza tecnica a disposizione sulla base della legislazione vigente, nonché della collaborazione degli altri uffici regionali costituiti in un **Gruppo di lavoro**, così composto:
- Segretario generale della Regione o suo delegato;
 - Coordinatore del Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali o suo delegato;
 - Coordinatore del Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio o suo delegato;
 - Dirigente della struttura organizzativa Semplificazione, supporto procedimentale e progettuale per l'attuazione del PNRR in ambito regionale o suo delegato;
 - Dirigente della Stazione unica appaltante e programmazione dei lavori pubblici o suo delegato;
 - Dirigente della Struttura organizzativa Enti locali o suo delegato;
 - un referente di INVA s.p.a. (società partecipata) nelle sue funzioni di centrale unica di committenza regionale;
- c) il **Gruppo di lavoro**, di cui alla lettera precedente, è incaricato di fornire supporto al Dipartimento della Soprintendenza per i beni e le attività culturali, in particolare con riferimento alle seguenti attività:
- individuazione e promozione delle possibili sinergie con i diversi ambiti della programmazione regionale per massimizzare l'efficacia degli investimenti previsti dal progetto;
 - individuazione delle possibili soluzioni di eventuali problematiche e criticità attuative che attengono all'ambito delle competenze regionali, coinvolgendo, ove il caso, gli uffici regionali competenti per materia;
 - scelta delle procedure idonee e più efficienti per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori previste dal Progetto, tenuto conto degli obblighi di centralizzazione degli acquisti e delle disposizioni specificatamente previste per i Comuni non capoluogo di Provincia dal Codice dei contratti pubblici e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - partecipazione alle riunioni trimestrali con il Soggetto attuatore.

Comune e la Regione si riuniscono in occasione delle convocazioni del Gruppo di lavoro istituito con DGR n. 1022/2022.

Con riferimento all’ambiente intero, il modello di governance propone uno schema organizzativo suddiviso in tre livelli di responsabilità: indirizzo, attuazione-monitoraggio e rendicontazione, realizzazione degli interventi. Sostanzialmente, *“tale modello riprende, adeguandolo, il modello governance del PNRR adottato a livello centrale [...] sulla base dell’organizzazione del Comune, nel rispetto di quanto stabilito dal suo Statuto e dalla vigente legislazione in materia. La responsabilità di indirizzo è affidata al Sindaco, alla giunta comunale e al Consiglio comunale, ognuno con i propri ruoli e competenze statutariamente previsti. Il monitoraggio e la rendicontazione”* sono assicurati *“dalla Struttura temporanea di progetto PNRR Agile Arvier che può operare grazie alla cooperazione degli uffici comunali inseriti, da un punto di vista organizzativo, nel Gruppo per l’Attuazione di Agile Arvier (GAAA), mentre la realizzazione degli interventi è affidata ai RUP e ai Soggetti realizzatori individuati nel rispetto della normativa euro-unitaria e nazionale vigente in materia di affidamenti di contratti pubblici.*

L’ambiente della governance “interna” è rappresentato nello schema che segue.



10. Il raggiungimento della *Milestone* del 30 settembre 2023.

Come già ricordato (cfr. paragrafo 4), il Disciplinare d'oneri prevede, all'art. 3, alcune scadenze da rispettare nel corso della realizzazione progettuale, poste come obblighi in capo al Soggetto attuatore. Oltre alla conclusione di tutte le attività entro la data del 30 settembre 2026, è fissato il termine del 30 novembre 2023 per il rispetto della c.d. *Milestone* "mediante le necessarie comunicazioni di inizio lavori".

Riguardo a tale prima scadenza, la Sezione ha acquisito in fase istruttoria idonea documentazione da parte del soggetto attuatore.

Con nota trasmessa dal Soggetto attuatore al MiC (prot. civ. n. 5219/2023 in data 26 settembre 2023) "si comunicava il raggiungimento del Target M1C3-00-ITA13", relativa all'Azione 07 "Espace T- Espace LAB".

Quest'ultima misura prevede la creazione di una "Maison di coworking" mediante la trasformazione dell'ex RSA comunale in uno spazio pubblico dedicato al lavoro sul territorio.

Al fine di realizzare quanto prefigurato, il Soggetto attuatore, con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 28 aprile 2023 ha approvato uno specifico accordo con l'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Paradis, ai sensi dell'art. 104 della l.r. 7 dicembre 1998, n. 54²³ e dell'art. 5, commi 5 e 7, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50²⁴ (efficace sino al 1° luglio 2023 a mente dell'art. 226, comma 1 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36).

Si rammenta, al riguardo, che in forza delle disposizioni di cui all'art 9, comma 1, del d.l. 31 maggio 2021, n. 77²⁵, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ai fini della realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono i soggetti beneficiari sulla base delle specifiche competenze istituzionali attraverso le proprie strutture "ovvero avvalendosi di soggetti

²³ L'art. 104 (rubricato "Convenzioni") della l.r. n. 54/1998 (Sistema delle autonomie locali), dispone: "1. Per l'esercizio di funzioni, l'erogazione di servizi o la realizzazione di progetti di sviluppo che non necessitino della costituzione di un soggetto dotato di personalità giuridica, gli enti locali possono stipulare tra loro, con altri enti pubblici o con altri soggetti apposite convenzioni. 1bis. Oltre a quanto previsto dal comma 1, le convenzioni disciplinano i rapporti tra i soggetti individuati dalla l.r. 6/2014 per l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi comunali. 2. Le convenzioni devono stabilire l'oggetto, i fini, la durata, le modalità di partecipazione dei contraenti, i loro rapporti organizzativi e finanziari nonché i reciproci obblighi e garanzie."

²⁴ L'art 5 del previgente codice dei contratti, che trova corrispondenza con l'art. 7 del d.lgs. n. 36/2023, disponeva ai commi 6 e 7, quanto segue: "6. Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico; c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione. 7. Per determinare la percentuale delle attività di cui al comma 1, lettera b), e al comma 6, lettera c), si prende in considerazione il fatturato totale medio, o una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto o della concessione."

²⁵ "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure."

attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni". Tale disposizione è espressamente ripresa all'art. 2 del Disciplinare d'oneri sottoscritto tra il Comune, la Regione e il Ministero della Cultura, laddove viene riportato quanto segue "E' facoltà del Soggetto attuatore avvalersi, ai sensi dell'art. 9. co. 1, del richiamato D.L. 77/2021, di soggetti attuatori esterni con i quali dovrà essere stipulata inter partes apposita convenzione, fermo restando, anche per i medesimi soggetti attuatori esterni, il rispetto delle disposizioni e degli obblighi del presente atto".

In data 2 maggio 2023 è stato sottoscritto l'accordo di partenariato pubblico.

Il Comune di Arvier precisa, inoltre, che si dava atto del raggiungimento dell'obiettivo sopra indicato *"nella relazione bimestrale di attuazione dell'intervento trasmessa al MiC, con nota prot. civ. n. 6214/2023 del 13/11/2023"*. In tale relazione bimestrale, il cui periodo di riferimento, in effetti, è invece dal 01/07/2023 al 31/10/2023, viene indicato, tra l'altro, quando segue: *"Con lettera acquisita al prot. civ. n. 8927, del 08/08/2023, l'UCV Grand-Paradis ha trasmesso la documentazione relativa all'affidamento dei servizi di progettazione, coordinamento della sicurezza, direzione lavori di manutenzione straordinaria, efficientamento energetico e ampliamento dell'edificio denominato Espace T [...] Sulla base della documentazione predisposta dal RTP sono stati affidati tre Lotti connessi a questa prima parte di intervento",* riguardanti i serramenti (Lotto A, affidamento in data 15/09/2023), le manutenzioni interne (Lotto B, affidamento in data 11/09/2023) e le manutenzioni impianti (Lotto C, affidamento in data 06/09/2023) dell'edificio destinato ad ospitare l'Espace T. *"Tenuto conto delle procedure espletate, sarà quindi possibile rispettare la Milestone prevista per il 30 settembre 2023 ovvero quella dell'avvio di almeno un intervento infrastrutturale (indicatore T0063 – Nr. di Borghi che hanno avviato le realizzazioni) [...] In data 19 settembre 2023, dagli atti trasmessi al Soggetto attuatore dall'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Paradis, risulta essere stata effettuata la Consegna lavori, ai sensi dell'art. 3 sez. 2, Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023, all'impresa affidataria dei lavori di manutenzione straordinaria (Lotto C)".*

Viene, infine, precisato che *"Da un punto di vista amministrativo, tenuto conto del riscontro formulato dal MiC, al quesito inoltrato sul ruolo dei soggetti realizzatori pubblici sulla piattaforma REGIS, sarà modificata la convenzione in essere con l'Unité e richiesta, successivamente, una delega ad operare direttamente sulla piattaforma per l'alimentazione/aggiornamento dei dati di competenza"*.

Questa Sezione prende atto del rispetto del termine del 30 settembre 2023 da parte del Soggetto attuatore. Tuttavia, rileva come l'avvio delle realizzazioni concerne un intervento infrastrutturale piuttosto marginale nell'ambito complessivo del progetto, finanziato, nella stesura progettuale originaria, con euro 600.000,00 e, soltanto al mese di dicembre 2023, rimodulato con un'allocazione aggiuntiva di euro 900.000,00, per un totale di euro 1.500.000,00.

11. L'aggiornamento della banca dati Re.Gis.

Come più volte ribadito da questa Sezione (cfr. da ultimo deliberazione n. 29/2024) la banca dati Re.Gis, di cui all'art. 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, è lo strumento informativo ufficiale attraverso il quale possono essere adempiuti gli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal PNRR ed è un sistema informatico sviluppato della Ragioneria Generale dello Stato, atto a garantire che le amministrazioni e gli organismi titolari di progetti ne diano attuazione conformemente al principio di sana gestione finanziaria e alla normativa nazionale ed europea, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la correzione delle frodi, la corruzione e i conflitti di interesse e che sia di garanzia per il rispetto dei cronoprogrammi per il conseguimento dei relativi target intermedi e finali.

Con DPCM 15 settembre 2021, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1044, della citata legge n. 178/2020, sono state definite le modalità operative di rilevazione dei dati di attuazione del PNRR, dal punto di vista dell'avanzamento finanziario, fisico e procedurale sia a livello di sub-misura che di singolo progetto.

Quanto a strutture e ruoli responsabili del monitoraggio del PNRR e dei relativi progetti, l'art. 3, del citato DPCM, prescrive, al comma 1, lettera a), che *“i Soggetti Attuatori, quali le Amministrazioni centrali, le Regioni le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali, sono responsabili della realizzazione operativa degli interventi, sono tenuti alla rilevazione dei dati dei progetti finanziati e, in particolare, degli elementi anagrafici e identificativi, della localizzazione, dei soggetti correlati al progetto, delle informazioni inerenti le procedure di affidamento di lavori, acquisto di beni e realizzazione di servizi, dei costi previsionali e delle relative voci di spesa, degli avanzamenti fisici, procedurali e finanziari, della raccolta e catalogazione della documentazione probatoria, nonché dell'avanzamento dei milestone e target collegati”*.

Quanto alle modalità e alle tempistiche del monitoraggio, il successivo art. 7, stabilisce al comma 1 che i Soggetti di cui all'art. 3 sono tenuti, nell'ambito delle proprie responsabilità, *“a porre in essere tutte le azioni volte ad attuare un ottimale, continuo e costante processo di raccolta e monitoraggio di dati e documenti inerenti l'attuazione del PNRR, organizzando il flusso delle informazioni in coerenza e nel rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali, al fine di garantire la piena disponibilità dei dati significativi, aggiornati, attendibili e coerenti utili a fornire un quadro costantemente aggiornato sullo stato dell'arte della realizzazione del progetto in relazione ai valori e ai livelli di conseguimento di attività, procedure, spese, target e milestone.”*

Oltre a quanto precede, tra gli oneri posti in capo al Soggetto attuatore, come declinati all'art. 3 del Disciplinare d'obblighi, vengono espressamente richiamati quelli concernenti l'adozione del sistema informatico Re.Gis e il suo conforme caricamento, al fine di garantire la correttezza,

l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi del progetto quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target dell'investimento.

Quanto alle verifiche sulla corretta tempestiva alimentazione della banca dati Re.Gis, il Soggetto attuatore dichiara che:

- la Struttura dirigenziale temporanea di progetto assicura la costante alimentazione della piattaforma per le procedure di propria competenza, dei servizi interni e, se del caso, dei soggetti realizzatori esterni ed è responsabile della rendicontazione delle spese al Ministero della Cultura, sempre attraverso la medesima piattaforma. Ciò viene svolto entro il 10 di ogni mese;
- quanto all'alimentazione della Banca dati da parte dei soggetti realizzatori esterni, a seguito della stipula di appositi accordi (Unité Grand-Paradis, Istitut Agricole Régional, Arpa Valle d'Aosta e Fondazione Montagna Sicura), sono stati posti specifici quesiti al Ministero della Cultura in esito ai quali è stato possibile chiarire ruoli, funzioni e responsabilità in relazione al corretto inserimento in Re.Gis. Successivamente ai chiarimenti ottenuti da parte del MiC, i conseguenti obblighi di alimentazione della Banca dati sono stati oggetto di integrazione nelle singole convenzioni stipulate con i soggetti sopra indicati. Questi ultimi *“sono tenuti a caricare e validare a sistema le cosiddette «Attestazioni di gara» oltre ad aggiornare le corrispondenti sezioni «Titolari effettivi comunicati». Tali attestazioni si sostanziano in un documento, sottoscritto dal RUP della singola procedura, con il quale viene attestato il corretto svolgimento dei controlli su: regolarità amministrativo-contabile, raccolta dei dati riferiti alla titolarità effettiva dell'aggiudicatario/contraente, assenza di situazioni di conflitto di interesse, rispetto delle condizionalità PNRR, rispetto degli ulteriori requisiti PNRR connessi alla Misura, rispetto dei principi DNSH, rispetto dei principi trasversali PNRR”*.
- gli obblighi di monitoraggio sono espletati nel rispetto delle *“Linee guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR”*, allegate alla circolare MEF-RGS 21 giugno 2022, n. 27. La verifica che tutti i predetti adempimenti vengano assolti è in capo alla Struttura temporanea di progetto, per il tramite di un referente interno a ciò appositamente incaricato;
- è costante l'interlocuzione con il MEF-RGS – Supporto RTS Milano (Area Nord-Ovest) in relazione alla corretta alimentazione della piattaforma, con particolare riferimento alla sezione *“Cronoprogrammi”* e *“Spese”* e, in base *“ai processi di validazione che il MiC è tenuto a fare, entro il 20 di ogni mese, non risultano pervenute comunicazioni circa eventuali anomalie”*;
- tuttavia, a seguito delle verifiche poste in essere da parte del Soggetto attuatore, vengono segnalati due errori di validazione di seguito indicati:

- *“per il CPL 2.1 ARVIER EDUCATIONALAB, è attualmente in corso un confronto con i referenti dell’Institut Agricole Régional al fine di acquisire i necessari documenti sulle 2 procedure aventi CIG B2F2C47A6D e B2EC250885 funzionali a permettere allo IAR di completare l’Attestazione di gara e i «Titolari effettivi»;*
- *Per il CLP 2.1 ARVIER MAISONCOLIVINGCOWORKING, la procedura di gara avente CIG B106ADB000 è stata aggiudicata con determina dirigenziale n. 170 del 25 settembre 2024 disponendone la sua sospensione di efficacia, in attesa della conclusione da parte della SUA Valle d’Aosta delle verifiche sugli aggiudicatari”.*

Ad avviso del Soggetto attuatore, pur *“nei limiti di alcune problematiche di interoperabilità con la piattaforma SIMOG, già segnalate ad ANAC e attualmente in gestione da parte loro”* la Banca dati Re.Gis risulta essere adeguatamente aggiornata.

In data 21 agosto 2024 è stato trasmesso un primo rendiconto sul CPL – Gestione, per un importo di euro 111.691,66, e attualmente lo stato della richiesta è *“Da controllare (A.T.)”*.

Tutto ciò posto, relativamente al progetto in argomento (CUP F87B2200038001), questa Sezione ha effettuato un’ estrazione dalla Banca dati Re.Gis in data 22 ottobre 2024, monitorata ulteriormente in data 12 novembre 2024, riscontrando il caricamento dei dati riferiti ad ogni Azione progettuale (considerate *“sotto-interventi afferenti al CUP di progetto e classificati sulla piattaforma Re.Gis tramite il Codice Locale di Progetto – CLP), completi dei cronoprogrammi, come rideterminati, e della relazione di aggiornamento sullo stato di attuazione (avanzamento del progetto dell’ultimo bimestre disponibile: 01/07/2024 – 31/08/2024).*

Tuttavia, se è possibile riscontrare il caricamento del primo rendiconto (datato 21 agosto 2024), per un importo pari a euro 111.691,66, peraltro in attesa di controllo da parte dell’Amministrazione titolare, si rileva che sono presenti altri rendiconti elaborati in date antecedenti allo stato di *“Bozza”,* con valori pari a zero o valori piuttosto contenuti.

Inoltre, in base al controllo esperito in ordine ai dati contenuti nella sezione *“Anagrafica di progetto”* relativi alle schede concernenti l’Avanzamento economico-finanziario di ciascuna Azione, si rilevano diverse discrepanze rispetto alle somme pagate al 30/09/2024 comunicate dal Soggetto attuatore, come di seguito riepilogato:

	Denominazione	Budget	Somme pagate al 30/09/2024	Dati Re.Gis di avanzamento economico finanziario	Incidenza % rispetto al budget
LAB TEMATICI	01 Opengov Lab	544.000,00	6.060,37	6.060,37	
	02 Green Lab	1.200.000,00	118.241,18	10.241,18	0,8%
	03 Digital Lab	300.000,00	0,00	0,00	0%
	04 Social Innovation Lab	450.000,00	72.456,75	956,75	0,2%
	05 Education Lab	550.000,00	78.688,01	188,01	0%
INFRASTRUTTURA	06 Maison Coliving e Coworking - DI CUI	5.092.205,86			
	06A Maison Luboz	2.545.920,86	5.092,70	5.092,70	0,2%
	06B Agile Agorà Arvier	2.546.285,00	0,00	0,00	0%
	07 Espace T / Espace Lab	1.500.000,00	450.000,00	0,00	0%
	08 Museo del futuro Alpino	6.485.125,82	22.984,94	22.984,94	0,3%
	09 Connected Village	140.000,00	0,00	0,00	0%
	10 Accessible Village	3.188.400,00	5.218,11	5.218,110	0,1%
GOVERNANCE DEL PROGETTO	11 Comunicazione	350.000,00	2.537,60	2.537,60	0,7%
	12 Gestione	200.268,32	126.485,11	123.028,10	63,2%
TOTALE		20.000.000,00	775.200,00		

12. I controlli interni in relazione all'attuazione del progetto.

Questa Sezione rammenta che il potenziamento dei controlli interni di tutti i soggetti attuatori di progetti PNRR discende direttamente dall'art. 22 del regolamento (UE) 2021/241, che disciplina il Dispositivo per la ripresa e la resilienza. La citata disposizione prevede che, nell'attuare il Dispositivo, gli Stati membri debbano adottare tutte le misure necessarie per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi, in relazione alle misure, sia conforme al diritto dell'Unione e a quello nazionale applicabili, in particolare, per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interesse. Si rammentano, al riguardo, gli adempimenti posti in capo ai soggetti attuatori in tema di procedure, gestione e rendicontazione dei progetti, come declinati nella circolare MEF/RGS 11 agosto 2022, n. 30 e nelle Linee guida ad essa allegate.

Inoltre, in relazione alle verifiche in merito al rispetto del divieto del "doppio finanziamento", disposto all'art. 9 del sopra citato Regolamento (UE), si rammenta che la circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21 annovera, tra gli obblighi da rispettare per tutti i progetti finanziati dal PNRR, l'assenza di doppio finanziamento, definito come "una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale".

Oltre a quanto precede, si rammenta che il Disciplinare d'obblighi sottoscritto tra il Soggetto attuatore, la Regione e il Ministero della Cultura, pone in capo ai soggetti attuatori specifici oneri, tra i quali:

- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Reg. (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- fornire idonea documentazione, anche relativa alla comunicazione del "titolare effettivo", circa l'esistenza e la corretta implementazione di tutte le misure di prevenzione e controllo trasversali e continuative previste dalla normativa vigente o dalla regolamentazione interna (L. 190/2012, dal DPR n. 62/2013 e dal D.Lgs 165/2001, D.Lgs. 231/2001);
- adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti eurounitari e a quanto indicato dal Servizio VIII, ivi compreso il Sistema di Gestione e Controllo relativo al PNRR versione 1.0 del 29 aprile 2022²⁶ (di seguito anche "Si.Ge.Co.") e la connessa manualistica allegata.

Il presidio delle attività di controllo interno sopra sinteticamente riportate è stato affidato alla Struttura dirigenziale temporanea di progetto, con deliberazione di Giunta comunale n. 67 del 22 novembre 2023, così esplicitate:

"Assicura che per il progetto sia adottato un sistema interno di controlli funzionale a garantire la legalità e la correttezza amministrativo-contabile, intervenendo prontamente in caso di irregolarità o frodi, anche sospette, sia direttamente che mediante segnalazione al RPCT e promuove l'adozione di specifiche attività volte a rafforzare l'importanza dell'etica e dell'integrità; adotta misure correttive e preventive per evitare irregolarità, frodi, conflitti di interesse, assicurando che ogni azione intrapresa rispetti la legittimità amministrativa e implementa una strategia di gestione dei rischi".

Viene, inoltre, evidenziato che:

- nelle more dell'adozione di uno strumento assimilabile al Si.Ge.Co, commisurato alle caratteristiche organizzative del Comune di Arvier, per il controllo sul doppio finanziamento e

²⁶ Come evidenziato nella Circolare MEF-RGS 10 febbraio 2022, n. 9 avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR", in forza delle disposizioni di cui "all'art. 8 del decreto legge n. 77/2021, convertito con legge n. 108/2021, ciascuna «Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR» è tenuta a provvedere al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al monitoraggio, rendicontazione e controllo degli investimenti e riforme di pertinenza. In tale ottica, ogni Amministrazione, presso cui è stata istituita un'apposita Unità di missione, dovrà dotarsi di un adeguato sistema di gestione e controllo, con l'inclusione di misure finalizzate alla prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi e della duplicazione dei finanziamenti, per assicurare l'efficace attuazione degli interventi nel rispetto del principio di sana gestione finanziaria e garantire il soddisfacente conseguimento dei relativi target e milestone, secondo le tempistiche stabilite quale condizione abilitante per il rimborso delle risorse da parte della Commissione europea. Il funzionamento del sistema di gestione e controllo adottato è soggetto a specifico controllo da parte dell'Unità di Audit del PNRR."

sulla prevenzione e individuazione delle frodi, dei casi di corruzione e di conflitto di interesse, la Struttura temporanea si attiene alle disposizioni dettate in argomento dal decreto del Direttore generale dell'Unità di Missione per l'Attuazione del PNRR del Ministero della Cultura n. 1389 del 4 dicembre 2023²⁷;

- alla fase attuale, sono predisposte delle *check-list* di autocontrollo, finalizzate *“alla verifica della regolarità amministrativo-contabile e verifica della regolarità amministrativo-contabile delle spese”*. Tali *check-list* sono sottoscritte da due soggetti: l'incaricato del controllo e il responsabile del controllo. Al riguardo, viene precisato che *“In relazione all'obbligo previsto di adottare misure adeguate volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria, secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046, il Comune ha inteso assicurare sin d'ora la separazione dei compiti di gestione e controllo procedendo in tal senso: per i contratti pubblici la cui gestione ricade sulle Strutture interne al Comune di Arvier, le check-list sono firmate dal personale interessato della Struttura temporanea di Progetto PNRR Agile Arvier e dal Sindaco; per i contratti pubblici la cui gestione ricade sui Soggetti realizzatori esterni, queste sono firmate dal personale del Soggetto realizzatore e dal Dirigente della Struttura temporanea di Progetto [...], avendo ulteriormente verificato la correttezza e esaustività delle informazioni inserite”*;
- i c.d. *“Controlli formali”*²⁸ vengono eseguiti sul 100% delle procedure in gestione, sia da parte del Soggetto attuatore, sia dei soggetti realizzatori, mediante l'acquisizione della necessaria documentazione a comprova delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di affidamento/gara ovvero rilasciate tramite DGUE²⁹;
- non sono pervenute richieste circa eventuali controlli *“sostanziali”* da avviare sulle procedure segnalate tramite Re.Gis;
- la Struttura temporanea assicura, infine, che i Soggetti realizzatori esterni rispettino tutte le disposizioni in materia applicabili, come richiamate nel Disciplinare d'oneri: *“Gli obblighi corrispondenti sono stati inseriti in modo puntuale e speculare nelle convenzioni sottoscritte, garantendo la piena consapevolezza circa la loro applicazione, il rispetto richiesto e i relativi oneri di verifica”*.

²⁷ Avente ad oggetto *“Adozione del sistema di gestione e controllo versione 1.2”*.

²⁸ In base al Si.Ge.Co. adottato dal MiC, di cui al decreto in narrativa, i controlli *“formali”* sono svolti in relazione ai rendiconti di progetto e sulle allegate dichiarazioni rese dai soggetti attuatori relative a conflitti di interesse, del doppio finanziamento e di verifica del titolare effettivo. I controlli *“sostanziali”* debbono essere espletati sulle procedure di affidamento e sulle spese, anche mediante campionamento.

²⁹ Documento di gara unico europeo.

13. Osservazioni della Sezione.

Con riferimento a quanto precede riguardante, in sintesi, i riscontri forniti dal Soggetto attuatore in fase istruttoria, questo Collegio formula le osservazioni che seguono, precisando che, in coerenza con l'impostazione metodologica di cui al referto precedente (cfr. deliberazione n. 4/2023), le considerazioni della Sezione attengono a valutazioni di ordine generale sul progetto interamente considerato – anche con riferimento alle criticità già rilevate ad esito del primo controllo ed alle correlate raccomandazioni – nonché di ordine specifico sulle singole Azioni progettuali.

13.1 Avanzamento procedurale e finanziario del progetto complessivo.

Ad avviso di questo Collegio, non pare possibile prescindere, al fine del controllo sulla gestione in corso di esercizio e dell'inquadramento sullo stato dell'arte delle attività progettuali di "Arvier Agile", dalle risultanze emerse ad esito del primo referto della Sezione: i ritardi rilevati alla data del mese di aprile 2023 sull'avanzamento complessivo del progetto, che rappresentavano motivo di seria preoccupazione non solo per questa Sezione ma anche per il Ministero della Cultura, in qualità di soggetto titolare della misura PNRR M1C3, Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi", erano principalmente derivanti da una definizione progettuale in larga misura lacunosa e, pertanto, aleatoria e ciò, sia per le azioni "immateriali", sia per gli interventi "infrastrutturali/materiali".

Ciò posto, si osserva:

- a) i dubbi all'epoca avanzati da questa Sezione, in relazione al rispetto del termine perentorio di conclusione dei progetti PNRR (30 giugno 2026), trovano oggi ancor più fondamento nelle rimodulazioni progettuali nel frattempo intervenute. Queste ultime hanno inciso, in modo particolarmente significativo, nelle attività da realizzare e nei quadri economici delle singole Azioni rispetto a quanto originariamente prefigurato rivelatosi, dopo gli approfondimenti posti in essere dall'Ente ed il confronto con il MiC e il Gruppo di lavoro regionale, in buona parte non praticabile nei modi ipotizzati. I predetti approfondimenti – che, in termini finanziari, hanno condotto, da un lato, al ridimensionamento di alcune Azioni (in particolare quelle "immateriali") e, dall'altro, al potenziamento degli interventi "infrastrutturali/materiali" – restituiscono, infine, un progetto "Arvier Agile" senza dubbio più definito e completo ma, al tempo stesso, nell'invarianza degli obiettivi strategici di fondo e dei presupposti teorici ad essi sottesi, profondamente modificato. Al riguardo, occorre rammentare che, ai sensi dell'art. 7 del Disciplinare d'onere, qualsiasi variazione al progetto o a singoli interventi/operazioni del medesimo deve ottenere la preventiva autorizzazione scritta del Servizio VIII del MiC, al fine

della verifica dell'“ammissibilità/legittimità a termini della normativa eurounitaria e nazionale di riferimento”. Inoltre, ogni variazione progettuale deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi e i risultati attesi già valutati ai fini dell'ammissione a finanziamento, nonché le altre condizionalità poste dal citato art. 7. In base ai riscontri documentali, questo Collegio prende atto che il Soggetto attuatore ha rispettato le prescrizioni sopra richiamate e che le variazioni al progetto proposte, oltre a discendere da *“un'analisi approfondita delle problematiche attuative”* condotta anche in seno al Gruppo di lavoro regionale, sono state adottate in modo *“funzionale ad amplificarne gli impatti e la portata, con particolare enfasi all'accessibilità, alla partecipazione comunitaria e all'innovazione”*. Di fatto, però, sotto il profilo finanziario, le rimodulazioni progettuali hanno determinato un aumento di 4,5 milioni di euro da destinare agli interventi infrastrutturali che raggiungono, ad oggi, un totale di 16,5 milioni di euro. L'incremento delle attività progettuali - legate all'esecuzione di opere pubbliche in rapporto al tempo residuo disponibile per realizzarle - potrebbe, ad avviso di questo Collegio, profilare, una volta terminata la fase procedurale di aggiudicazione dei lavori, ulteriori criticità rispetto all'avanzamento fisico e al completamento delle opere stesse nel termine prescritto. Occorre, infine, osservare che i riscontri del MiC in ordine alle due variazioni di progetto, con significativa rimodulazione finanziaria, sono espressi in termini di *“presa d'atto”*. Ciò induce questo Collegio ad avanzare sul punto qualche perplessità, in quanto l'autorizzazione prescritta dalla richiamata disciplina attiene ad un provvedimento ampliativo di accertamento con cui l'amministrazione competente verifica la compatibilità di quanto richiesto con un determinato interesse pubblico e con il quadro normativo di riferimento regolante il caso di specie, dunque, sostanzialmente diverso dalla *“presa d'atto”*, che costituisce un atto di mera attestazione o di ricognizione circa l'esistenza di un provvedimento che rientra nella competenza di altri soggetti;

- b) alle rimodulazioni progettuali, procedurali e finanziarie, ha fatto seguito la rideterminazione dei cronoprogrammi, i quali, però, ancora in questa fase, ovvero a poco più di un anno e mezzo dal termine conclusivo delle attività (30 giugno 2026), non sono definitivamente acquisiti per tutte le Azioni. E', infatti, lo stesso Soggetto attuatore a precisare in sede istruttoria che i ritardi *“per gli interventi infrastrutturali riguardano le fasi amministrative relative alle procedure di affidamento delle progettazioni. Ad oggi le citate procedure di gara per gli incarichi di progettazione sono state esperite ed affidate/in fase di conclusione dell'affidamento. Come concordato con il MiC nell'ultimo incontro del 1° luglio 2024 si procederà ad aggiornare i cronoprogrammi a seguito dell'acquisizione dei PFTE”*. Pur prendendo atto che, in relazione ad alcune Azioni (n. 4 - Social LAB e n. 5 - Educational LAB), il cronoprogramma sarà aggiornato a seguito del completamento delle

attività di co-programmazione e di co-progettazione con enti del terzo settore, in base a procedimenti di manifestazione di interesse già avviati (di cui si riferisce nell'ultima relazione bimestrale per il periodo luglio-agosto 2024, trasmessa al MiC e caricata sul sistema Re.Gis), questa Sezione palesa, al riguardo, alcune preoccupazioni attinenti, nello specifico, al fatto che lo stesso Soggetto attuatore, come dichiarato in sede istruttoria, ha richiesto ai progettisti delle Azioni 6A (Maison Luboz) e Azione 8 (Museo del futuro alpino), che insieme valgono circa 9 milioni di euro di finanziamento, di verificare il quadro economico ad oggi determinato e l'effettiva percorribilità dei cronoprogrammi individuati. A ciò si aggiunga che le predette misure sono state oggetto di apposite segnalazioni in seno al Gruppo di lavoro regionale e alla Cabina di Regia PNRR nazionale *“in modo da poter valutare soluzioni tecniche alternative o azioni correttive ulteriore in base agli esiti delle predette verifiche”*. Ad oggi, pertanto, l'alea di incertezza dei cronoprogrammi sugli interventi infrastrutturali, particolarmente significativi nell'economia complessiva del progetto, non appare risolta.

- c) a fronte di quanto evidenziato alle precedenti lettere a) e b), si rileva che l'Ente segnala ritardi procedurali per 8 azioni su 13 (considerando l'Azione 6 - Maison Co-Living e Co-working, sdoppiata nelle sotto-azioni 6A - Maison Luboz e 6B - Agorà Agile Arvier), con preoccupanti sforamenti per quanto riguarda l'Azione 8 (Museo del futuro Alpino), ad oggi stimata a compimento a settembre 2026, ovvero oltre il termine normativamente prescritto del 30 giugno 2026. Nel rinviare alle osservazioni sulle singole Azioni, di cui al successivo paragrafo n. 13.2, in questa sede si osserva un'elevata compressione di alcuni cronoprogrammi realizzativi, (con ricorso a procedure di urgenza e ad esecuzione anticipata del contratto), tanto da far ragionevolmente dubitare una conclusione dell'intero progetto alla data del 30 giugno 2026.

Analoga preoccupazione è, peraltro, palesata dal Ministero della Cultura, Amministrazione centrale titolare della misura in argomento. Nella relazione bimestrale del periodo luglio-agosto 2024, viene evidenziato, infatti, quanto segue: *“Il bimestre è iniziato con l'incontro di aggiornamento del 1° luglio con il Ministero della Cultura e la Regione Valle d'Aosta durante il quale è stato presentato lo stato di attuazione del Progetto pilota, iniziando dalla disamina degli interventi infrastrutturali. L'Ing. [...], pur prendendo atto del lavoro svolto dalla Struttura dirigenziale, che si è insediata solo a febbraio 2024, ha rilevato un importante ritardo nella realizzazione degli interventi e non nasconde la sua preoccupazione. Tutti i partecipanti alla riunione sono consapevoli delle criticità legate all'attuazione del Progetto e ciascuno per la propria parte è impegnato a metter in atto tutte le azioni per raggiungere gli obiettivi nel rispetto dei tempi fissati dal Piano.”* (enfasi aggiunta).

Alla data di approvazione del presente referto si rileva che tutte le progettazioni sono state affidate, tranne quella riferita all'Azione 6B e che soltanto un intervento strutturale (peraltro per opere minimali, quali interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico) è stato avviato, riferito all'Azione 7;

- d) per quanto osservato alle precedenti lettere, in ordine alle rimodulazioni progettuali e all'avanzamento procedurale, l'esercizio 2023, in relazione al quale questa Sezione ha acquisito i questionari ad uso relazione da parte degli organi di revisione degli enti al mese di ottobre 2024, restituisce un quadro di avanzamento finanziario molto debole, in alcuni casi assente. Nel corso del predetto esercizio, l'Ente ha accertato e incassato, ai sensi dell'art. 6 del Disciplinare d'oneri, euro 2.000.000,00, pari a un'anticipazione del 10% dell'intero importo ammesso a finanziamento. Dall'esame del prospetto A.2 "Risorse vincolate", allegato al rendiconto 2023, (come trasmesso dall'Ente alla BDAP), si rileva che, a fronte di risorse vincolate accertate, in parte capitale, pari a euro 1,8 milioni, sono stati impegnati nell'esercizio soltanto poco più di euro 100 mila, mentre euro 104.375,02 sono postati a FPV, restando inutilizzati in avanzo vincolato al 31.12.2023 euro 1.629.474,63. L'avanzamento finanziario relativo al 2024, pur mostrando alcuni segnali di discontinuità rispetto al 2023, appare ancora risentire di un quadro procedurale in netto ritardo e, come visto, in alcuni casi incompleto o non definitivamente acquisito. Le somme accertate al 30/09/2024 sono pari a euro 5.836.373,32 e gli impegni ammontano a euro 4.206.505,85, pari al 21% dell'intero finanziamento. Sono, inoltre, effettuate prenotazioni di impegno per euro 1.621.419,64, mentre le somme pagate risultano soltanto pari a euro 884.307,76, ovvero il 4,42% dell'intero finanziamento. L'incremento degli impegni, rispetto al 2023, è anche dovuto all'attività iniziata nel medesimo esercizio a seguito della conclusione di specifici accordi di partenariato con qualificate istituzioni locali (Arpa Valle d'Aosta, Fondazione Montagna Sicura, Institut Agricole Régional) e con l'Unité Grand-Paradis, individuati quali soggetti realizzatori di alcune Azioni progettuali.

Tuttavia, in base ai dati finanziari sinteticamente sopra riportati, il Comune di Arvier, nel restante anno e mezzo dal temine di conclusione delle attività progettuali, dovrebbe impegnare il restante 79% delle somme a disposizione ed effettuare pagamenti per euro 19.115.692,24. Pur nell'auspicio che ciò possa concretizzarsi, sussistono incontrovertibili elementi oggettivi - ad iniziare dal fatto che gli appalti dei lavori per le opere, tranne, come visto, in un caso residuale, non sono stati ancora oggetto di pubblicazione di alcun bando di gara - che profilano una situazione complessa e difficile da recuperare interamente, anche ipotizzando una riduzione dei tempi di esecuzione delle opere. Peraltro, come risultante dalla Banca dati Re.Gis, le somme

oggetto di rendicontazione e in attesa di validazione da parte dell'Amministrazione titolare sono soltanto euro 111.966,87 (pari allo 0,56% del totale del finanziamento), afferenti all'Azione 12 (Gestione);

- e) i segnali di discontinuità rispetto al 2023 registrati nel 2024 rispetto all'avanzamento finanziario, ancorché non certo sufficienti a sancire una vera e propria inversione di tendenza, sono anche dovuti al rafforzamento della capacità amministrativa dell'Ente. A seguito delle verifiche esperite e della rilevata impraticabilità di reperire le risorse umane di supporto al progetto nelle modalità originariamente individuate, in quanto non rendicontabili nell'ambito del finanziamento ricevuto (come in relazione evidenziato), il Comune di Arvier ha istituito una specifica struttura dirigenziale temporanea di progetto, composta da un dirigente e da tre unità di personale (uno di categoria D e due di Categoria C, posizione C2). Il procedimento istitutivo della predetta struttura è avvenuto in base alle disposizioni normative speciali regionali in materia, adottate *ad hoc* per il Comune di Arvier e, al riguardo, questa Sezione non ha osservazioni da formulare. Tuttavia, non può non rilevarsi che la realizzazione del progetto "Arvier Agile", oltre ai 20 milioni di finanziamento PNRR, ha comportato, come primo effetto, un incremento della spesa corrente regionale per il personale di euro 273.000,00 annui, per un totale nel triennio 2024-2026 di euro 819.000,00. Tali somme, non disponibili nel bilancio dell'Ente, sono state stanziare a carico del bilancio della Regione autonoma Valle d'Aosta e saranno trasferite al Soggetto attuatore in base a specifica rendicontazione;
- f) il Soggetto attuatore ha completato, la *governance* di progetto mediante la costituzione del Gruppo per l'attuazione di Arvier Agile (GAAA), composto dalle figure amministrative apicali del Comune, integrate dal Dirigente della Struttura temporanea di cui alla precedente lettera e). Se da un lato appare superata la criticità rilevata da questa Sezione in ordine alla incompletezza delle strutture preordinate alla *governance* di progetto, occorre tuttavia rilevare come la costituzione del GAAA sia avvenuta con notevole ritardo e soltanto nel mese di settembre 2024. Pur prendendo atto delle oggettive difficoltà nel reperire le risorse umane da dedicare al presidio degli aspetti gestionali che hanno inevitabilmente ritardato la compiuta definizione dei livelli gestionali e delle correlate responsabilità, si osserva come l'aleatorietà progettuale iniziale si sia, in questo caso, riverberata anche sulla formale strutturazione della *governance* di "Arvier Agile", che rappresenta, ad avviso di questo Collegio, un ambito di coordinamento gestionale indispensabile per assicurare efficacia, efficienza, economicità e tempestività all'azione amministrativa sottesa alla realizzazione di tutte le Azioni progettuali;

- g) questa Sezione ha verificato che il Comune di Arvier alimenta costantemente la banca dati Re.Gis, come da riscontri effettuati mediante estrazione in data 22 ottobre 2024. Anche l'organizzazione interna che l'Ente si è dato, sia direttamente, sia per il tramite dei referenti dei diversi soggetti realizzatori, a seguito delle precisazioni ottenute al riguardo dal MiC, appare adeguata al fine del corretto presidio dei flussi informativi verso il predetto sistema. Quanto ai disallineamenti rilevati in fase istruttoria tra i dati dei pagamenti effettuati (come comunicati dall'Ente) e lo stato di avanzamento economico-finanziario presente in Re.Gis, con riferimento alle Azioni 2, 4, 5 e 12, il Comune di Arvier riferisce che *"le discrepanze per le Azioni 2, 4, 5 e 7 si riferiscono agli anticipi erogati, e dunque, effettivamente pagati, dal Soggetto Attuatore ai soggetti realizzatori che non debbono essere inseriti in Re.Gis nei giustificativi di spesa in base alle indicazioni all'epoca ricevute dal MiC e, successivamente, riportate nelle nuove Linee Guida per i soggetti attuatori. Pertanto, in Re.Gis, saranno inseriti tra i giustificativi di spesa i rendiconti trasmessi dai soggetti attuatori e gli stati di avanzamento. Quanto all'Azione 12, sono intervenute nuove operazioni di caricamento tra la data di estrazione della Corte e la data dell'incontro e i dati ora sono allineati (euro 126.485,11)".* Questo Collegio prende atto delle giustificazioni fornite dall'Ente, che appaiono sufficientemente idonee a superare tale criticità. In ogni caso, questo Collegio raccomanda al Soggetto attuatore di osservare scrupolosamente le indicazioni contenute nel decreto del Direttore generale dell'Unità di Missione per l'Attuazione del PNRR del Ministero della cultura 18 ottobre 2024, n. 1149, avente ad oggetto *"Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del ministero della cultura, PNRR – M1C3"*, con particolare riguardo all'Allegato n. 10 *"Linee guida Soggetti Attuatori"*, anche mediante l'implementazione dei controlli interni a ciò preordinati;
- h) con riferimento a tale ultimo aspetto, questa Sezione ha inteso approfondire la situazione relativa ai controlli interni posti in essere dal Comune di Arvier, attribuiti alla competenza della Struttura dirigenziale temporanea di progetto, tenuto conto di quanto disposto al riguardo dal Disciplinare d'oneri, in recepimento delle disposizioni in materia, sia eurounitarie che nazionali. In base ai riscontri documentali, pur rilevando un'azione di controllo adeguata rispetto ai controlli "formali" e che, in relazione ai controlli sul doppio finanziamento, sulla prevenzione e individuazione delle frodi, dei casi di corruzione e di conflitto di interesse, la Struttura dirigenziale temporanea di progetto si attiene alle disposizioni di cui al decreto del Direttore generale dell'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR del MiC n. 1389 del 4 dicembre 2023, si osserva che il Comune non ha ancora provveduto ad adottare un sistema interno di controlli, che deve sostanziarsi in procedure formalmente codificate, come prescritto nel Disciplinare

d'oneri. Tale aspetto rappresenta, ad avviso di questo Collegio, una rilevante criticità che, nelle intenzioni del Comune di Arvier, dovrebbe comunque essere superata entro il 2024, atteso che il predetto sistema *“è in corso di avanzata predisposizione ed è pressoché completato”* e che sono in corso di ultimazione le verifiche conclusive in rapporto all'ultima versione (1.3) del Si.Ge.Co. adottato dal MiC nel mese di ottobre 2024.

Con riferimento a quanto precede, il Soggetto attuatore, in sede di contraddittorio conclusivo, ha comunicato che *“in data 05/12/2024 è stata adottata dalla Giunta comunale la deliberazione n. 87 di modifica del Regolamento comunale generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi con l'inserimento dell'art. 30-bis sui controlli interni dei progetti PNRR”*.

Questa Sezione prende atto che l'Ente, seppur con ritardo, ha dato corso agli obblighi posti in capo ai Soggetti attuatori dal Disciplinare d'oneri in materia di controlli.

13.2 Avanzamento procedurale e finanziario delle singole Azioni progettuali.

Le Azioni progettuali possono essere distinte in tre gruppi: Azioni *“immateriali”* (da 01 a 05), *“infrastrutturali/materiali”* (da 06 a 10, precisando che l'Azione 06 è stata sdoppiata in due sotto-azioni 06A e 06B), *“trasversali e di supporto”* (11 e 12).

Tutte le Azioni sono state oggetto di significative rimodulazioni. Ciò nonostante, lo stesso Soggetto attuatore segnala ritardi in 7 Azioni su 12 (o, alternativamente, in 8 su 13 considerando, a tutti gli effetti, le Azioni 06A e 06B interventi autonomi nell'ambito dell'Azione 06).

Come nel prosieguo riportato, ad avviso di questa Sezione, sussistono, però, ritardi di avanzamento finanziario e procedurale anche in altre Azioni.

Di seguito, sono riportate le osservazioni della Sezione per ciascun gruppo di Azioni.

- A) **Azioni 01, 02, 03, 04 05.** Il Soggetto attuatore ha operato una diminuzione di euro 3.860.000,00 (pari a -56%) del totale del finanziamento originariamente allocato alle Azioni *“immateriali”*, pari a euro 6.900.000,00, per un budget definitivo pari a euro 3.040.000,00. L'incidenza complessiva delle Azioni *“immateriali”* sul totale del finanziamento PNRR diminuisce di 19,3 punti percentuale, passando dal 34,5% al 15,2%.

Azione 01 - Opengov LAB.

OPENGOV LAB				
Costo dell'intervento	544.000,00			
Cronoprogramma finanziario	2023	2024	2025	2026
	3.590,00	182.604,14	180.000,00	177.804,96
Avanzamento finanziario (al 30/09/2024)				
Impegni di spesa	6.195,37 (pari all' 1,1% del costo intervento)			
Pagamenti	6.060,37 (pari all' 1,1% del costo intervento)			
Spesa rendicontata	0			
Spesa convalidata	0			
Spesa rimanente	537.939,63 (pari al 98,9% del costo dell'intervento)			

L'avanzamento finanziario è pressoché assente, essendo i pagamenti soltanto lo 0,1% del costo dell'intervento (euro 544.000,00). Il cronoprogramma finanziario, pertanto, non è rispettato. Alla data dell'istruttoria, risulta una spesa rimanente da effettuare pari a euro 537.929,63.

Il Comune di Arvier segnala ritardi procedurali, considerati però *“recuperabili nel corso del 2024”*. In relazione a tale indicazione, sono state richieste le precisazioni del caso al Soggetto attuatore, atteso che il tempo residuo dell'anno in corso (meno di due mesi) rende piuttosto improbabile, per non dire irrealistica, la previsione formulata dall'Ente. Il Comune riferisce che con tale indicazione *“non intendeva un recupero del ritardo nel corso del 2024 ma, più che altro, che il Comune e i soggetti realizzatori si sarebbero operati per cercare di recuperare il più possibile il ritardo nella fase di esecuzione”*.

Risulta affidata la progettazione dell'intervento.

Tuttavia, in base al cronoprogramma procedurale, il Comune avrebbe già dovuto indire la gara (tramite la CUC) per l'affidamento dei servizi e attrezzature previsti (start 02/06/2024 - end 02/07/2024), valutare le offerte e provvedere all'aggiudicazione (start 03/07/2024 - end 31/10/2024), e dovrebbe trovarsi, attualmente, nella fase di stipula del contratto (start 01/11/2024 - end 01/12/2024), con esecuzione dello stesso a partire dal 2 dicembre 2024. Invece, non risulta ancora indetta la gara.

Il Soggetto attuatore riferisce al riguardo che tutti gli atti di gara per l'affidamento dei servizi e attrezzature *“saranno inviati alla CUC entro il 31.12.2024”*.

Azione 02 – Green LAB

GREEN LAB				
Costo dell'intervento	1.200.000,00			
Cronoprogramma finanziario	2023	2024	2025	2026
	8.735,64	403.264,36	400.000,00	388.000,00
Avanzamento finanziario (al 30/09/2024)				
<i>Impegni di spesa</i>	1.200.000,00* (pari al 100 % del costo intervento)			
<i>Pagamenti</i>	118.241,18** (pari al 9,85% del costo intervento)			
<i>Spesa rendicontata</i>	0			
<i>Spesa convalidata</i>	0			
Spesa rimanente	1.081.758,82 (pari al 90% del costo dell'intervento)			

* Trattasi degli impegni di spesa assunti dal Comune di Arvier nei confronti dei Soggetti realizzatori esterni e dell'impegno per incarico di supporto al RUP affidato dal Comune di Arvier.

** Di cui pagamenti su fattura euro 10.241,18 e trasferimenti per anticipi ad Arpa e FMS euro 108.000,00; FMS ha già impegnato euro 299.979,00 e ha pagato euro 2.511,09; Arpa ha impegnato euro 205.882,00 e ha pagato euro 29.004,95.

Per la realizzazione dell'Azione 02, il Soggetto attuatore ha costituito un partenariato pubblico, stipulando appositi accordi regolanti i reciproci rapporti con Arpa Valle d'Aosta e Fondazione Montagna Sicura.

Non vengono segnalati ritardi. Il soggetto attuatore conferma che diverse attività tra quelle previste sono state avviate da parte dei soggetti realizzatori e sono in corso di svolgimento (ciò si rileva anche nella relazione bimestrale periodo luglio-agosto 2024, inviata al MiC).

Tuttavia, il cronoprogramma finanziario, nonostante registri impegni per il totale del costo dell'Azione (euro 1.200.000,00), effettuati su base pluriennale in base allo svolgimento procedurale delle attività, mostra pagamenti per soli euro 118.241,36, in gran parte riconducibili ai trasferimenti operati dal Comune di Arvier ai soggetti realizzatori (per complessivi euro 108.000,00). Inoltre, in base ai dati forniti dall'Ente, a fronte delle anticipazioni finanziarie operate, i pagamenti complessivi effettuati dai soggetti attuatori risultano pari a soli euro 31.516,04 e, infine, le spese rendicontate su Re.Gis sono pari a 0. Pertanto, nonostante il Comune di Arvier non abbia segnalato ritardi procedurali circa l'attuazione dell'Azione 02, ad avviso di questo Collegio sussistono ritardi di avanzamento finanziario, in particolare rispetto ai presunti euro 403.264,36 da utilizzare nel corso del 2024.

In relazione, poi, a tale Azione, sono state richieste precisazioni rispetto all'affidamento del servizio di comunicazione (che appare comune anche alle Azioni 1 e 11). In base al cronoprogramma procedurale, la predisposizione della procedura per l'affidamento (diretto) del servizio si conclude il 30/11/2024, cui dovrebbe seguire la fase di aggiudicazione (start 01/12/2024 - end 31/12/2024), e la fase di stipula del contratto (start 01/01/2025 - end 21/01/2025). Il Soggetto attuatore conferma

“il rispetto del cronoprogramma procedurale per l’affidamento e l’aggiudicazione di tale servizio, che avverrà entro il 31 dicembre 2024”.

Azione 03 – Digital LAB

DIGITAL LAB				
Costo dell’intervento	300.000,00			
Cronoprogramma finanziario	2023	2024	2025	2026
	0.00	109.200,00	100.000,00	90.800,00
Avanzamento finanziario (al 30/09/2024)				
<i>Impegni di spesa</i>	9.200,00 (pari al 3 % del costo intervento)			
<i>Pagamenti</i>	0			
<i>Spesa rendicontata</i>	0			
<i>Spesa convalidata</i>	0			
<i>Spesa rimanente</i>	300.000,00 (pari al 100% del costo dell’intervento)			

Nell’ambito delle Azioni cd. “immateriali”, la n. 03 è quella che, ad esito delle rimodulazioni operate, ha subito la riduzione di finanziamento più significativa, da euro 1.300.000,00 a euro 300.000,00 (-77%), tanto da far dubitare fortemente sui criteri utilizzati in fase di predisposizione del progetto originario per l’allocazione dei costi tra le singole Azioni.

Analogamente a quanto rilevato per l’Azione 01, il Soggetto attuatore segnala la presenza di ritardi *“recuperabili nel corso del 2024”*. Al riguardo, debbono intendersi riproposte le osservazioni svolte sul punto con riferimento all’Azione 01.

L’avanzamento finanziario è assente, non avendo l’Ente effettuato alcun pagamento. Pertanto, il cronoprogramma finanziario non è rispettato

La progettazione dei servizi e delle attrezzature è stata affidata.

Tuttavia, in base al cronoprogramma procedurale, l’Ente dovrebbe trovarsi nella fase di stipula del contratto per l’affidamento dei servizi e delle attrezzature (start 01/11/2024 – end 01/12/2024), mentre, in effetti, non è stata ancora pubblicata la gara d’appalto, la quale avrebbe invece dovuto espletarsi nel periodo 02/06/2024 – 02/07/2024. L’Ente sul punto dichiara che *“entro l’anno sarà pubblicato il bando di gara per l’affidamento”* dei servizi e delle attrezzature.

Azione 04 – Social innovation LAB.

SOCIAL INNOVATION LAB				
Costo dell'intervento	450.000,00			
Cronoprogramma finanziario	2023	2024	2025	2026
	0,00	162.000,00	150.000,00	138.000,00
Avanzamento finanziario (al 30/09/2024)				
Impegni di spesa	245.500,00* (pari al 54,6 % del costo intervento)			
Pagamenti	72.456,75** (pari allo 16,1 % del costo intervento)			
Spesa rendicontata	0			
Spesa convalidata	0			
Spesa rimanente	377.543,25 (pari al 84 % dell'intervento)			

* di cui euro 233.500,00 impegnati per IAR;

** di cui euro 71.500,00 trasferiti a IAR.

Per la realizzazione dell'Azione 04, il Soggetto attuatore ha costituito un partenariato pubblico, stipulando apposito accordo regolante i reciproci rapporti con l'Institut Agricole Régional.

Non vengono segnalati ritardi procedurali. Il Soggetto attuatore conferma che alcune delle attività previste sono state avviate dal partner realizzatore e sono in corso di svolgimento (ciò si rileva anche nella relazione bimestrale periodo luglio-agosto 2024, inviata al MiC). Tuttavia, il cronoprogramma finanziario, nonostante registri impegni per euro 245.500,00, effettuati su base pluriennale in base allo svolgimento procedurale delle attività, mostra pagamenti per soli euro 72.465,75, in gran parte riconducibili ai trasferimenti operati dal Comune di Arvier al soggetto realizzatore (euro 71.500,00), in relazione ai quali, però, non vengono precisati i pagamenti effettivamente disposti. Le spese rendicontate su Re.Gis sono pari a 0. Pertanto, nonostante il Comune di Arvier non abbia segnalato ritardi procedurali circa l'attuazione dell'Azione 02, ad avviso di questo Collegio sussistono ritardi di avanzamento finanziario, in particolare rispetto ai presunti euro 162.000,00 da utilizzare nel corso del 2024.

In relazione, poi, al cronoprogramma procedurale riferito all'affidamento dei servizi e attrezzature, l'Ente dovrebbe trovarsi nella fase di stipula del contratto (start 01/11/2024 – end 01/12/2024), seguita immediatamente da quella di esecuzione del contratto (start 02/12/2024 – end 16/05/2026), mentre così non risulterebbe.

Come, infatti riportato nella relazione bimestrale riferita al periodo luglio-agosto 2024, *“Nella progettazione definitiva /esecutiva dell'Azione WP4 Social Innovation LAB, approvata dalla Giunta comunale con deliberazione n. 58 del 30 luglio 2024, a seguito del riscontro del MiC (acquisito al civ. prot.n. 0004787/2024 del 22 luglio 2024) e di quello della Soprintendenza per i beni e alle attività culturali (acquisito al civ. prot. n. 0004842/2024 del 24 luglio 2024), era previsto di sviluppare le attività legate all'inclusione sociale, al benessere comunitario e alla valorizzazione del patrimonio attraverso gli strumenti di cui agli artt.*

55 e 56 del Codice del Terzo settore, e segnatamente attraverso percorsi di 'Co-programmazione' e 'Co-progettazione' con Enti del terzo settore. Pertanto, il 27 agosto 2024 è stato pubblicato l'Avviso di istruttoria pubblica per manifestazione di interesse per la partecipazione alla procedura di co-programmazione finalizzata alla presentazione di proposte volte alla co-progettazione e alla successiva attuazione delle attività dell'azione "inclusione sociale, benessere comunitario e valorizzazione del patrimonio" dell'intervento WP4 – Social Innovation LAB nel periodo dal 01 gennaio 2025 al 30 giugno 2026 (approvato con determinazione n. 150 del 26/08/2024). La scadenza per l'invio delle manifestazioni di interesse è fissata per venerdì 20 settembre 2024 alle ore 12:00. Per cercare di rendere più efficiente il processo di co-programmazione, nell'Avviso sono già state indicate le due date in cui si prevede di convocare il Tavolo; nello specifico, gli incontri sono stati fissati per martedì 15 e mercoledì 30 ottobre 2024, con orario dalle 14:30 alle 17:30, presso la Sala consiglio del Comune di Arvier".

A fronte di quanto precede, il Soggetto attuatore precisa che il cronoprogramma procedurale – e, di conseguenza, anche quello finanziario – come attualmente determinati "saranno riaggiornati, in particolare per le ipotesi in essi formulate relative alla progettazione dei servizi da acquisire".

Azione 05 Educational LAB.

EDUCATION LAB				
Costo dell'intervento	550.000,00			
Cronoprogramma finanziario	2023	2024	2025	2026
	0,00	194.200,00	185.000,00	170.800,00
Avanzamento finanziario (al 30/09/2024)				
Impegni di spesa	247.700,00* (pari al 45% del costo intervento)			
Pagamenti	80.117,01** (pari al 14,6% del costo intervento)			
Spesa rendicontata	0			
Spesa convalidata	0			
Spesa rimanente	469.882,99 (pari all'85,3 % dell'intervento)			

* di cui euro 226.500,00 impegnati per IAR.

** di cui euro 6.000,00 trasferiti ad Arpa VdA; euro 6.000,00 trasferiti a FMS come anticipazioni; euro 66.500,00 sono stati trasferiti a IAR che ne ha impegnati euro 25.100,00.

Per la realizzazione dell'Azione 05, il Soggetto attuatore ha costituito un partenariato pubblico, stipulando appositi accordi regolanti i reciproci rapporti con l'Institut Agricole Régional, Arpa Valle d'Aosta e Fondazione Montagna Sicura. Non vengono segnalati ritardi procedurali. Il Soggetto attuatore conferma che alcune delle attività previste sono state avviate da parte dei soggetti realizzatori e sono in corso di svolgimento (ciò si rileva anche nella relazione bimestrale periodo luglio-agosto 2024, inviata al MiC). Tuttavia, il cronoprogramma finanziario, nonostante registri impegni per euro 247.500,00, effettuati su base pluriennale in base allo svolgimento delle attività, mostra pagamenti per soli euro 80.117,01, in gran parte riconducibili ai trasferimenti operati dal

Comune di Arvier ai soggetti realizzatori (euro 78.500,00), in relazione ai quali, però, non vengono precisati i pagamenti effettivamente disposti. Le spese rendicontate su Re.Gis sono pari a 0. Pertanto, nonostante il Comune di Arvier non abbia segnalato ritardi procedurali circa l'attuazione dell'Azione 05, ad avviso di questo Collegio sussistono ritardi di avanzamento finanziario, in particolare rispetto ai presunti euro 194.200,00 da utilizzare nel corso del 2024.

In relazione, poi, al cronoprogramma procedurale riferito alla procedura di affidamento dei servizi e attrezzature l'Ente dovrebbe trovarsi nella fase di stipula del contratto (start 01/11/2024 – end 01/12/2024) seguita immediatamente da quella di esecuzione del contratto (start 02/12/2024 – end 16/05/2026), mentre così non risulterebbe. In relazione a tale aspetto, la situazione dell'Azione 05 è analoga a quella dell'Azione 04, specie per quanto in precedenza riportato in ordine alle prefigurate co-programmazioni e co-progettazioni delle attività previste con enti del terzo settore, cui si rinvia integralmente. Pertanto, il Soggetto attuatore precisa che il cronoprogramma procedurale – e, di conseguenza, anche quello finanziario – come attualmente determinati *“saranno riaggiornati, in particolare per le ipotesi in essi formulate relative alla progettazione dei servizi da acquisire”*.

B) Azioni 06A, 06B, 07, 08, 09, 10.

Tale gruppo di Azioni progettuali rappresenta il complesso degli interventi “infrastrutturali/materiali”, e anch'essi, al pari dei precedenti, sono stati oggetto di significative rimodulazioni progettuali che hanno condotto il Soggetto attuatore ad aumentare di euro 4.505.731,68 (pari a +38%) il totale del finanziamento originariamente allocato, pari a euro 11.900.000,00, per un budget definitivo pari a euro 16.405.731,68. L'incidenza complessiva delle Azioni “infrastrutturali/materiali” sul totale del finanziamento PNRR aumenta di 22 punti percentuale, passando dal 60% all'82%.

Azione 06A – Maison Luboz.

MAISON LUBOZ – MAISONS COLIVING E COWORKING				
Costo dell'intervento	2.545.920,86			
Cronoprogramma finanziario*	2023	2024	2025	2026
	4.152,01	734.807,07	3.253.246,78	1.100.000,00
Avanzamento finanziario (al 30/09/2024)				
<i>Impegni di spesa</i>	452.455,93 (pari al 17,8 % del costo intervento. Somme prenotate euro 34.285,49.			
<i>Pagamenti</i>	5.092,70 (pari allo 0,2 % del costo intervento)			
<i>Spesa rendicontata</i>	0			
<i>Spesa convalidata</i>	0			
Spesa rimanente	2.540.828,16 (pari al 99,8 % dell'intervento)			

*Il cronoprogramma finanziario è riferito all'intera Azione 06, non essendo stato indicato quello disaggregato riferito alla sola Azione 06A.

In relazione all'Azione 06A sussistono forti ritardi procedurali e, di conseguenza, ritardi di avanzamento finanziario, riconducibili, ad avviso del Soggetto attuatore *"alle rimodulazioni progettuali intervenute"*, con particolare riferimento alle difficoltà incontrate dallo stesso circa le modalità di acquisizione degli immobili (ovvero le 5 *"Maisons co-living e co-working"*) destinati ad ospitare le attività previste dalle Azioni da 01 a 05. La scelta definitiva ha portato ad una riduzione delle *Maisons* da cinque a due (la Maison Luboz, nel borgo di Leverogne – Azione 06A – e l'edificio destinato ad ospitare Agorà Arvier Agile, nel borgo di Arvier, Azione 06).

Quanto all'Azione 06A, le progettazioni dell'intervento (PFTE e PE) sull'immobile individuato sono state affidate ma, rispetto al cronoprogramma procedurale, vi è stato un significativo sfioramento dei tempi previsti, in quanto rispetto alla data prevista del 13/05/2024 sono state affidati soltanto il 25/09/2024. Di conseguenza, la predisposizione del PFTE subirà uno slittamento di circa quattro mesi, ovvero dall'11/10/2024 a, presumibilmente, *"fine gennaio 2025"*. Tenendo conto delle tempistiche ad oggi schedulate per l'approvazione delle progettazioni, l'affidamento dei lavori, l'esecuzione degli stessi e i necessari collaudi, questo Collegio ritiene che, ad oggi, sussistano margini di forte incertezza circa il compimento dell'Azione 06A nel termine del 30/06/2026.

Ciò è, peraltro, confermato, da quanto anticipato al riguardo nel precedente paragrafo 13.1, lettera b), ovvero che, in rapporto a tale Azione (così come all'Azione 08), il Soggetto attuatore, chiaramente consapevole delle difficoltà realizzative, ha richiesto ai progettisti incaricati di verificare il quadro economico dell'intervento ad oggi determinato e l'effettiva percorribilità (*rectius*, ragionevolezza) dei cronoprogrammi individuati *"in modo da poter valutare soluzioni tecniche alternative o azioni correttive ulteriori in base agli esiti delle predette verifiche"*. Ciò in quanto, come riferisce il Soggetto attuatore, *"a seguito di un primo esame, sembrerebbe che, in ragione delle condizioni dei luoghi dell'Azione 6A (Maison Luboz), potrebbe esserci un aumento del costo di esecuzione dei lavori di circa il 20%, il quale, però, potrà essere controbilanciato da risparmi su altri costi (tra i quali la progettazione e gli allestimenti), in modo da non dover allocare ulteriori risorse sul finanziamento dell'Azione 6A."*

A fronte di quanto precede, l'avanzamento finanziario dell'Azione è pressoché inesistente, essendo registrati pagamenti per soli euro 5.062,70, su un totale di costo pari a euro 2.545.920,86.

Questa Sezione sollecita l'Ente a completare le verifiche in relazione ai costi e al cronoprogramma e a valutarne, congiuntamente alla Regione e al MiC, l'effettiva sostenibilità realizzativa dell'Azione 06A.

Azione 06B – Agile Agora.

AGILE AGORA' ARVIER – MAISONS COLIVING E COWORKING				
Costo dell'intervento	2.546.285,00			
Cronoprogramma finanziario*	2023	2024	2025	2026
	4.152,01	734.807,07	3.253.246,78	1.100.000,00
Avanzamento finanziario (al 30/09/2024)				
Impegni di spesa	250,00 (pari allo 0,01 % del costo intervento). Somme prenotate euro 457.575,04.			
Pagamenti	0			
Spesa rendicontata	0			
Spesa convalidata	0			
Spesa rimanente	2.546.285,00 (pari al 100 % dell'intervento)			

*Il cronoprogramma finanziario è riferito all'intera Azione 06, non essendo stato indicato quello disaggregato riferito alla sola Azione 06B.

Analogamente a quanto evidenziato per l'Azione precedente, anche per l'Azione 06B sussistono forti ritardi procedurali, che sostanzialmente non hanno determinato alcun avanzamento finanziario, essendo i pagamenti effettuati pari soltanto a euro 250,00.

In base al cronoprogramma procedurale, allo stato attuale dovrebbe essere in svolgimento la fase di "Acquisizione dei pareri su PFTE" (start 10/11/2024 – end 24/11/2024). In realtà, questo Collegio rileva che la progettazione dell'intervento (PFTE e PE) non è stata ancora affidata, nonostante da cronoprogramma tale fase avrebbe dovuto iniziare il 12/07/2024 per concludersi il 9/11/2024.

Al riguardo, il Soggetto attuatore "ritiene ragionevole presumere che sarà aggiudicata la gara per l'affidamento delle progettazioni (PFTE e PE) intorno alla metà di dicembre 2024", in ciò mostrando una dilatazione del ritardo ancor più rilevante rispetto all'Azione 06B.

Tenendo conto delle tempistiche ad oggi schedate per l'approvazione delle progettazioni, l'affidamento dei lavori, l'esecuzione degli stessi e i necessari collaudi, questo Collegio ritiene che, ad oggi, sussistano margini di forte incertezza circa il compimento dell'Azione 6A nel termine del 30/06/2026.

Azione 07 – Espace T/Espace LAB.

ESPACE T / ESPACE LAB				
Costo dell'intervento	1.500.000,00			
Cronoprogramma finanziario	2023	2024	2025	2026
	71.782,64	590.017,36	538.200,00	300.000,00
Avanzamento finanziario (al 30/09/2024)				
<i>Impegni di spesa</i>	1.500.000,00* (pari al 100,0 % del costo intervento)			
<i>Pagamenti</i>	450.000 (pari al 30,0% del costo intervento)			
<i>Spesa rendicontata</i>	0			
<i>Spesa convalidata</i>	0			
Spesa rimanente	1.050.000,00 (pari al 70% dell'intervento)			

*Trattasi dell'impegno di spesa assunto dal Comune di Arvier e funzionale alla Convenzione con l'Unité Grand-Paradis. L'Unité ha impegnato sul totale dell'azione euro 726.633,50 e liquidato euro 168.728,01.

L'avanzamento finanziario, rispetto al cronoprogramma, riporta impegni per euro 1.500.000,00 (100%) e pagamenti per euro 450.000,00. Tali pagamenti si riferiscono ai trasferimenti operati nei confronti del Soggetto realizzatore Unité Grand-Paradis, così individuato sulla base di uno specifico accordo disciplinante i reciproci rapporti. Tuttavia, si osserva che nella fase attuale, l'Unité Grand-Paradis ha liquidato soltanto euro 168.728,01 e, pertanto, l'avanzamento finanziario non rispetta il relativo cronoprogramma (che, invece, prevedeva una spesa nel biennio 2023/2024 pari a euro 661.800,00).

Il Soggetto attuatore segnala ritardi procedurali.

In base al cronoprogramma, allo stato attuale dovrebbero essere stati completati i lavori di efficientamento energetico (start 26/10/2023 – end 01/08/2024) ed essere in svolgimento la fase di “Redazione del progetto esecutivo” per l'ampliamento dell'edificio ex RSA comunale (start 25/09/2024 – end 24/11/2024), in quanto il PFTE avrebbe dovuto essere predisposto nel periodo 20/05/2024 – 07/09/2024).

In realtà, i lavori di efficientamento energetico sono stati aggiudicati in data 30/08/2024 e dovranno essere ultimati nei successivi 180 giorni (ovvero entro il mese di febbraio 2025). Quanto all'ampliamento dell'edificio, si è ancora in una fase di “avvio del servizio di progettazione”, poiché la progettazione dell'intervento, come riferito dal Comune di Arvier, “è stata affidata in data 24/7/2024 la stipula del contratto è intervenuta in data 21 ottobre 2024, con ampio ritardo rispetto al cronoprogramma”. Considerato che l'Ente ha collocato proceduralmente la fase di affidamento dei lavori tra il 14/12/2024 e il 13/01/2025 e che la fase di esecuzione è stimata in 300 giorni (start 14/01/2025 – end 10/11/2025), con rilascio del certificato di regolare esecuzione entro l'11/12/2025, è possibile ritenere, allo stato, che sussistano margini teorici di recupero del ritardo accumulato.

Azione 8 - Museo del futuro alpino.

MUSEO DEL FUTURO ALPINO				
Costo dell'intervento	6.485.125,82			
Cronoprogramma finanziario	2023	2024	2025	2026
	23.572,01	2.678.672,87	3.224.599,63	558.281,31
Avanzamento finanziario (al 30/09/2024)				
Impegni di spesa	98.190,88 (pari all'1,5% del costo intervento). Somme prenotate euro 1.129.559,21			
Pagamenti	22.984,94 (pari allo 0,4% del costo intervento)			
Spesa rendicontata	0			
Spesa convalidata	0			
Spesa rimanente	6.462.140,88 (pari al 99,6% dell'intervento)			

L'avanzamento finanziario, rispetto al cronoprogramma è pressoché irrilevante, atteso che risultano somme pagate per euro 22.984,88 (0,4%). Pertanto, il cronoprogramma finanziario non è rispettato e, allo stato attuale, appare irrealizzabile quanto prefigurato per l'anno 2024 in relazione ad un impiego di risorse pari a euro 2.678.672,87.

Il Soggetto attuatore segnala ritardi procedurali. La progettazione dell'intervento è stata affidata ma, in base al cronoprogramma, allo stato attuale avrebbe già dovuto intervenire l'approvazione del PE per il lotto "Accessibilità" (start 05/11/2024 - end 12/11/2024) e l'Ente dovrebbe trovarsi nella fase di affidamento dei lavori mediante "procedura negoziata" (start 13/11/2024 - end 18/11/2024), mentre non risulta che sia stato ancora approvato il PFTE.

Per quanto riguarda il lotto "Castello", in base al cronoprogramma avrebbe già dovuto intervenire l'approvazione del PFTE (start 18/11/2024 - end 23/11/2024) e l'Ente dovrebbe trovarsi nella fase di redazione del PE (start 24/11/2024 - end 23/01/2025). Non risulta sia stato approvato il PFTE.

Anche per tale Azione 08, analogamente a quanto riportato per l'Azione 06A, l'Ente, chiaramente consapevole delle difficoltà realizzative, ha richiesto ai progettisti di verificare il quadro economico dell'intervento ad oggi determinato e l'effettiva percorribilità (*rectius*, ragionevolezza) dei cronoprogrammi individuati "in modo da poter valutare soluzioni tecniche alternative o azioni correttive ulteriori in base agli esiti delle predette verifiche". Infatti, l'attuale cronoprogramma del lotto "Castello" prevede la conclusione dei lavori previsti nella presente Azione (collaudi compresi) alla data del 6 settembre 2026, che appare incompatibile con il termine normativamente fissato dalla disciplina regolante il PNRR per la realizzazione dei progetti (30 giugno 2026).

Azione 09 – Connected Village. Museo dell'arte sacra Saint-Joseph.

CONNECTED VILLAGE				
Costo dell'intervento	140.000,00			
Cronoprogramma finanziario	2023	2024	2025	2026
	0	10.000,00	100.000,00	30.000,00
Avanzamento finanziario (al 30/09/2024)				
<i>Impegni di spesa</i>	0			
<i>Pagamenti</i>	0			
<i>Spesa rendicontata</i>	0			
<i>Spesa convalidata</i>	0			
Spesa rimanente	140.000,00 (pari al 100,0 % dell'intervento)			

In relazione all'Azione 09 non si osservano avanzamenti procedurali e finanziari, come peraltro confermato dal Soggetto attuatore nell'ultima relazione bimestrale riferita al periodo luglio-agosto 2024. Al riguardo, in sede istruttoria il Comune di Arvier riferisce che *“tale azione ha un'incidenza piuttosto contenuta nell'economia generale del progetto e ritiene che le scadenze procedurali e finanziarie, anche tenuto conto che il cronoprogramma prevede il termine delle attività entro il mese di agosto 2025, saranno rispettate”*. Questo Collegio, prende atto delle rassicurazioni fornite dall'Ente. Tuttavia, e pur considerando l'incidenza finanziaria piuttosto contenuta di tale Azione (euro 140.000,00) rispetto al costo complessivo dell'intervento, osserva che in base al cronoprogramma procedurale, l'incarico del PE e della DL dovrebbe intervenire entro il 21 novembre 2024, mentre la successiva fase di progettazione (stipula del contratto e redazione del PE) è prevista dall'1/12/2024 al 30/01/2025.

Azione 10 – Accessible Village.

ACCESSIBLE VILLAGE				
Costo dell'intervento	3.188.400,00			
Cronoprogramma finanziario	2023	2024	2025	2026
	0	500.000,00	2.100.000,00	588.400,00
Avanzamento finanziario (al 30/09/2024)				
<i>Impegni di spesa</i>	262.485,85 (pari all'8,2% del costo intervento)			
<i>Pagamenti</i>	5.218,11 (pari allo 0,16% del costo intervento)			
<i>Spesa rendicontata</i>	0			
<i>Spesa convalidata</i>	0			
Spesa rimanente	3.183.181,89 (pari al 99,84 % dell'intervento)			

L'avanzamento finanziario è pressoché assente, essendo i pagamenti soltanto lo 0,16% del costo dell'intervento (risultano impegni per euro 262.485,85). Il cronoprogramma finanziario, pertanto, non è rispettato, atteso che nel 2024 era previsto un avanzamento finanziario pari a euro 500.000,00. Il Soggetto attuatore segnala ritardi procedurali, precisando che *“si stanno recuperando”*.

La progettazione dell'intervento è stata affidata e *“il PFTE è stato completato il 1° novembre e il 14 novembre l'Ente ha avviato la conferenza dei servizi”*.

In base al cronoprogramma procedurale, però, il PFTE avrebbe dovuto essere completato il 27/7/2024 e la relativa verifica e validazione avrebbero dovuto intervenire entro il 27/09/2024, mentre, per quanto riguarda l'appalto dei lavori, la fase di *“predisposizione procedura di affidamento”* entro il 02/12/2024 e l'inizio della fase di esecuzione lavori il 03/12/2024.

Tenuto conto che il termine dell'intervento è schedulato il 29/03/2026, ovvero con 90 giorni di anticipo rispetto alla scadenza perentoria del 30 giugno 2026, questo Collegio osserva che tale margine è stato eroso dal ritardo accumulato e raccomanda all'Ente di porre in essere ogni idonea misura per rispettare il predetto termine perentorio.

C) Azioni 11 e 12. Il Soggetto attuatore ha operato una diminuzione di euro 649.731,68 (pari a -54%) del totale del finanziamento originariamente allocato, pari a euro 1.200.000,00, per un budget definitivo pari a euro 550.268,32. L'incidenza complessiva delle Azioni *“trasversali”* sul totale del finanziamento PNRR diminuisce di 3,25 punti percentuale, passando dal 6% al 2,75%.

Azione 11 – Comunicazione.

COMUNICAZIONE				
Costo dell'intervento	350.000,00			
Cronoprogramma finanziario	2023	2024	2025	2026
	0	102.537,60	150.000,00	97.462,40
Avanzamento finanziario (al 30/09/2024)				
<i>Impegni di spesa</i>	8.264,28 (pari al 2,4% del costo intervento)			
<i>Pagamenti</i>	2.537,60 (pari allo 0,7% del costo intervento)			
<i>Spesa rendicontata</i>	0			
<i>Spesa convalidata</i>	0			
<i>Spesa rimanente</i>	347.462,4 (pari al 99,3% dell'intervento)			

L'avanzamento finanziario è pressoché inesistente, essendo i pagamenti disposti pari a euro 2.537,60. Di conseguenza, il cronoprogramma finanziario non è rispettato, atteso che nel 2024 era previsto un avanzamento finanziario pari a euro 102.537,60.

Tale situazione è determinata da ritardi procedurali segnalati dall'Ente che al riguardo precisa che *“saranno recuperabili nel corso del 2024”*.

Come già osservato in relazione all'Azione 02, con riferimento al servizio di comunicazione previsto nel progetto, in base al cronoprogramma procedurale la predisposizione della procedura per l'affidamento (diretto) del servizio si conclude il 30/11/2024, cui dovrebbe seguire la fase di aggiudicazione (start 01/12/2024 - end 31/12/2024), e la fase di stipula del contratto (start 01/01/2025 - end 21/01/2025). Il Soggetto attuatore conferma *“il rispetto del cronoprogramma procedurale per l'affidamento e l'aggiudicazione di tale servizio, che avverrà entro il 31 dicembre 2024”*.

Azione 12 – Gestione.

GESTIONE					
Costo dell'intervento	200.268,32				
Cronoprogramma finanziario	2022	2023	2024	2025	2026
	21.536,16	45.569,49	118.658,22	10.000,00	4.110,61
Avanzamento finanziario (al 30/09/2024)					
<i>Impegni di spesa</i>	176.263,87 (pari all'88% del costo intervento)				
<i>Pagamenti</i>	118.049,65 (pari al 59% del costo intervento)				
<i>Spesa rendicontata</i>	111.966,87 (pari al 55,9% del costo intervento)				
<i>Spesa convalidata</i>	0				
<i>Spesa rimanente</i>	82.218,67 (pari al 41% dell'intervento)				

Tale Azione, come peraltro quella precedente, si pone come trasversale a tutte le altre Azioni progettuali ed è stata oggetto di significative rimodulazioni finanziarie, in diminuzione, che trovano spiegazione nell'impossibilità, verificata dall'Ente a seguito delle intense interlocuzioni con il MiC, di seguire il reclutamento di personale prefigurato e necessario allo svolgimento del progetto.

Allo stato attuale, l'Ente ha disposto pagamenti per circa il 60% del costo programmato e, per la prima volta, ha provveduto a rendicontare la spesa sul sistema Re.Gis per complessivi euro 111.966,87, che risulta in attesa di validazione.

14. Conclusioni.

La presente relazione riferisce in ordine al controllo sulla gestione in corso di esercizio relativo al progetto denominato “*Arvier Agile. La cultura del cambiamento*”, finanziato nell’ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*”, Investimento 2.1: “*Attrattività dei borghi storici*” – Linea di Azione A.

Lo schema del presente referto è stato trasmesso al Comune di Arvier con nota prot. n. 1470 in data 28 novembre 2024, al fine di acquisire, nel rispetto della pienezza del contraddittorio, eventuali ulteriori osservazioni/precisazioni, oltre a quelle già rese dal Comune stesso in fase istruttoria.

Il Soggetto attuatore ha riscontrato con nota prot. n. 1491 del 9 dicembre 2024, evidenziando unicamente l’avvenuta adozione, in data 5 dicembre 2024, della disciplina dei controlli interni sui progetti PNRR, di cui si dà conto nel presente referto.

Quest’ultimo rappresenta un secondo momento di controllo del progetto in argomento, mediante il quale è stato ricostruito l’avanzamento procedurale e finanziario dalla data della conclusione delle prime verifiche esperite da questo Collegio, di cui alla deliberazione n. 4 del 21 aprile 2023.

In tale intervallo temporale, l’attività posta in essere dal Comune di Arvier è stata caratterizzata, anche in recepimento di alcune raccomandazioni di questa Sezione, dai seguenti fatti principali: il completamento della *governance* di progetto, il rafforzamento della capacità amministrativa (in virtù di uno specifico intervento legislativo e finanziario della Regione autonoma Valle d’Aosta), una maggiore definizione di alcune Azioni progettuali, la stipula di specifici accordi di partenariato pubblico con soggetti realizzatori del territorio valdostano, l’affidamento della quasi totalità delle progettazioni e, infine, il rispetto della *Milestone* del 30 settembre 2023.

Questa Sezione ha, inoltre, verificato la corretta alimentazione della banca dati Re.Gis, mediante autonoma estrazione in data 22 ottobre 2024, nonché l’assenza di sofferenze di liquidità potenzialmente pregiudizievoli degli equilibri di cassa, fatto, quest’ultimo, che ha escluso il ricorso da parte del Comune di Arvier allo specifico fondo di 3 milioni di euro appositamente stanziato dall’Amministrazione regionale nel proprio bilancio.

Ciò premesso, in base alle risultanze esposte in narrativa, emerge un quadro complessivo realizzativo gravato da ritardi generalizzati, in alcuni casi anche piuttosto significativi, tanto che, ad avviso di questo Collegio, il margine di incertezza sul completamento del progetto nel termine normativamente prescritto (30 giugno 2026), già rilevato all’esito del precedente controllo, non solo non può essere risolto ma viene, allo stato attuale, ulteriormente accentuato.

Le preoccupazioni palesate al riguardo dal Ministero della Cultura, in qualità di Amministrazione centrale titolare della linea di finanziamento erogata al Comune di Arvier, pari a 20 milioni di euro,

sono pertanto condivise da questa Sezione, per le ragioni che seguono, tutte riconducibili, in ultima analisi, ad un progetto iniziale dai contorni piuttosto sfumati e in buona misura incompleto, dunque, non definito anche nelle sue proiezioni realizzative procedurali e finanziarie e, peraltro, gravante su una struttura organizzativa già in criticità - come riferito dallo stesso Comune di Arvier - a gestire le attività ordinarie.

Quanto precede è avvalorato dal fatto che *“Arvier Agile. La cultura del cambiamento”*, oltre ad una rideterminazione dei cronoprogrammi realizzativi già rilevata nel corso del primo controllo di questa Sezione, è stato oggetto di ben tre rimodulazioni progettuali.

Tali modifiche hanno interessato tutte le 12 Azioni previste, sotto il duplice profilo dei cronoprogrammi procedurali e delle risorse finanziarie da destinare a ciascuna di esse, sempre, comunque, nel rispetto del totale delle risorse assegnate. Le variazioni apportate appaiono nel complesso piuttosto significative e sostanziano, in modo incontrovertibile, le perplessità avanzate da questo Collegio sull'indeterminatezza del progetto originario.

Nella fase attuale, ovvero a poco più di un anno e mezzo dal termine conclusivo, sono ancora in corso da parte del Soggetto attuatore le verifiche circa l'effettiva percorribilità realizzativa delle Azioni n. 06A (Maison Luboz) e n. 08 (Museo del futuro alpino), le quali, da sole, prefigurano un costo di circa 9 milioni di euro. A ciò si aggiunga che lo stesso Soggetto attuatore segnala ritardi in 7 Azioni su 12 (o, alternativamente, in 8 su 13, considerando l'Azione n. 06 rimodulata in due sotto-Azioni 06A e 06B) e che questa Sezione ha, inoltre, rilevato alcuni ritardi di avanzamento finanziario anche in altre 4 Azioni.

Non risultano ancora affidate le progettazioni dell'Azione n. 06B e l'unica Azione tra quelle infrastrutturali/materiali ad oggi “cantierata” è la numero 07 (Space LAB/SpaceT), peraltro per interventi piuttosto contenuti e, comunque, residuali, rispetto al valore dell'investimento complessivo.

Il quadro concernente l'avanzamento finanziario, che risente inevitabilmente dei ritardi procedurali innanzi evidenziati, risulta molto debole, in alcuni casi assente. Nel corso dell'esercizio 2023 l'Ente ha accertato e incassato euro 2.000.000,00, pari a un'anticipazione del 10% dell'intero importo ammesso a finanziamento. Dall'esame del prospetto A.2 “Risorse vincolate”, allegato al rendiconto 2023, (come trasmesso dall'Ente alla BDAP), si rileva che, a fronte di risorse vincolate accertate in parte capitale, pari a euro 1,8 milioni, sono stati impegnati nell'esercizio soltanto poco più di euro 100 mila (pari, quindi, al solo 5,55%), mentre euro 104.375,02 sono postati a FPV, restando inutilizzato in avanzo vincolato al 31.12.2023 l'importo di euro 1.629.474,63.

L'avanzamento finanziario relativo al 2024, pur mostrando alcuni segnali di discontinuità rispetto al 2023, appare ancora risentire di un quadro procedurale in netto ritardo e, come visto, in alcuni

casi incompleto o non definitivamente acquisito. Le somme accertate al 30.09.2024³⁰ sono pari a euro 5.836.373,32 e gli impegni ammontano a euro 4.206.505,85, pari al 21% dell'intero finanziamento. Sono, inoltre, effettuate prenotazioni di impegno per euro 1.621.419,64, mentre le somme pagate risultano soltanto pari a euro 884.307,76, ovvero il 4,42% dell'intero finanziamento. L'incremento degli impegni, rispetto al 2023, si giustifica anche in funzione dell'attività iniziata nel medesimo esercizio a seguito della conclusione di specifici accordi di partenariato con qualificate istituzioni locali particolarmente attive nella formazione e nella ricerca in ambito agricolo, ambientale e di tutela del territorio (Arpa Valle d'Aosta, Fondazione Montagna Sicura, Institut Agricole Régional) e con l'Unité Grand-Paradis.

Pertanto, in base ai dati finanziari sinteticamente sopra riportati, il Comune di Arvier, in un periodo temporale alquanto contenuto, dovrebbe impegnare il restante 79% delle somme a disposizione ed effettuare pagamenti per euro 19.115.692,24.

Pur auspicando che ciò possa concretizzarsi, attesa la rilevante valenza del progetto non solo per la comunità di Arvier ma anche per l'intera Regione, sussistono plurimi elementi oggettivi - ad iniziare dal fatto che la fase esecutiva dei lavori, tranne, come visto, in un caso residuale, non ha ancora avuto avvio - che profilano una situazione complessa e, come tale, difficile da recuperare interamente, anche ipotizzando una compressione dei tempi di esecuzione delle opere. Peraltro, come risultante dalla Banca dati Re.Gis, le somme oggetto di rendicontazione e in attesa di validazione da parte dell'Amministrazione titolare sono soltanto euro 111.966,87 (pari allo 0,56% del totale del finanziamento), afferenti all'Azione 12 (Gestione).

E' pur vero che il Comune di Arvier ha dovuto affrontare non poche difficoltà realizzative, anche dovute alla necessità di effettuare imprescindibili approfondimenti in ordine all'effettiva ammissione a rendicontazione di alcune attività, rivelatesi successivamente impraticabili nei modi in origine prefigurati. Tuttavia, nonostante il completamento della *governance* di progetto e il rafforzamento della capacità amministrativa, l'Ente stenta a recuperare il *gap* procedurale sinora accumulato e a marcare un decisivo avanzamento progettuale.

Tutto ciò posto ed osservato, si raccomanda al Soggetto attuatore di:

- presidiare adeguatamente, nel rispetto delle disposizioni eurolunitarie e nazionali, il sistema dei controlli interni, avendo cura di monitorare la corretta attuazione delle recentissime misure adottate con proprio atto di natura regolamentare;

³⁰ Successivamente alla data del 30.09.2024, l'Ente riferisce di aver incassato nel mese di novembre 2024 ulteriori euro 4.000.000,00, per un totale di euro 6.000.000,00 ricevuti.

- implementare i controlli sulle attività svolte dai soggetti realizzatori, individuati a seguito della stipula di specifici accordi, in modo da monitorare il rispetto dei cronoprogrammi procedurali e l'avanzamento finanziario degli interventi oggetto di accordo;
- riaggiornare i cronoprogrammi procedurali degli interventi a seguito del completamento delle progettazioni e, conseguentemente, i cronoprogrammi finanziari, anche al fine della tempestiva e corretta iscrizione delle poste nel bilancio;
- procedere con la necessaria speditezza, nel rispetto di tutti i principi regolanti l'azione amministrativa, nell'avvio della fase di esecuzione delle opere pubbliche infrastrutturali/materiali, ponendo in essere una puntuale azione di monitoraggio e controllo del rispetto delle tempistiche prefigurate e, nell'eventualità, adottare le necessarie azioni correttive, anche al fine di scongiurare l'applicazione delle misure previste nel Disciplinare d'oneri (art. 8 – Disimpegno delle risorse; art. 9 Rettifiche finanziarie) che rischierebbe di rendere ancor più difficoltosa, se non impossibile, la definitiva realizzazione dell'intervento;
- continuare a presidiare la corretta alimentazione del sistema Re.Gis, anche da parte dei soggetti realizzatori;
- monitorare costantemente le disponibilità di liquidità in relazione al programma dei pagamenti come riaggiornato a seguito della rimodulazione dei cronoprogrammi procedurali.

Specifica raccomandazione è formulata, inoltre, nei confronti dell'Organo di revisione economico-finanziaria dell'Ente, affinché ponga in essere opportune e puntuali verifiche circa la completezza del sistema dei controlli adottato dall'Ente, nonché sulla piena conformità alla disciplina contabile armonizzata della gestione dei fondi PNRR assegnati.

Infine, tenuto conto che l'investimento in argomento comporterà a regime un incremento della spesa corrente, questa Sezione formula nuovamente, in logica prospettica, alcune riserve circa la sostenibilità gestionale e finanziaria del progetto, ad oggi non puntualmente e analiticamente esplicitata, relativamente alla quale invita il Soggetto attuatore ad approfondire e stimare l'impatto futuro che, successivamente alla data del 30 giugno 2026, il progetto avrà in relazione ai suddetti profili finanziari e gestionali.

Questa Sezione si riserva, comunque e ad ogni buon conto, di esperire ulteriori attività di controllo sul progetto *de quo*.

Il Comune di Arvier è tenuto a pubblicare il presente referto sul proprio sito istituzionale, sezione "*Amministrazione trasparente*", comunque denominata, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

